



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 68 del 14 Dicembre 2012

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Salaria Antica est n° 27**  
**- edificio B2 -**  
**Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### ATTI DELLA REGIONE

#### DELIBERAZIONI

- CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 30.10.2012, n. 131/9:

**L.R. 2 maggio 1995, n. 95. Piano regionale di interventi in favore della famiglia. Anno 2012..**  
.....Pag. 10

DELIBERAZIONE 09.10.2012, n. 160:

**Approvazione Piano Azioni positive per il triennio 2012/2014 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"**.....Pag. 27

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 10.12.2012, n. 859:

**Bando pubblico "Contributi ai Consorzi Turistici e ai Tour Operator per attività di sviluppo e promo-commercializzazione dell'offerta turistica realizzate in co-marketing – Programma promozionale 2011/2012". Proroga termine di presentazione domande**..... Pag. 40

#### DECRETI

- PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 23.11.2012, n. 97/4bil:

**Integrazione del capitolo n. 11460 U.P.B. 02.01.004 denominato "Imposte e tasse sugli immobili" mediante utilizzo del cap. 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie"**..... Pag. 43

DECRETO 23.11.2012, n. 98:

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Fagnano Alto (AQ) in favore di Ditte diverse (Elenco n. 1)**.....Pag. 43

DECRETO 23.11.2012, n. 99:

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Guardiagrele in favore di Ditte diverse (Elenco n. 18)**..... Pag. 48

#### DETERMINAZIONI

*Direttoriali*

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 26.11.2012, n. DH/192:

**Reg. (CE) n.1698/05. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Asse 4 – Approccio LEADER. Affidamento dei compiti istruttori e di controllo ai SIPA di Teramo e di Pescara.....Pag. 55**

*Dirigenziali*

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 13.11.2012, n. DA13/237:

**Rilascio Autorizzazione Unica n. 198 del 13.11.2012 ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, all'adeguamento sismico e al completamento dell'opera nonché alla messa in esercizio di una centrale idroelettrica da 1,9 MW ubicata in loc. Cimitti del Comune di Penna Sant'Andrea (TE) e connessione nel Comune di Teramo. Società: Consorzio Bonifica Nord Bacinò Tronto e Vomano Loc. Bivio di Putignano 64100 Teramo (TE)..... Pag. 55**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DH28/139:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Decadenza dal beneficio per raggiunti limiti di età - Ditta LUCCITTI Gemma - C.F. LCCGMM53A41C426S – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750304077.....Pag. 56**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/158:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DI PRIMIO Alvaro–DPRLVR48P18C632D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750292314.....Pag. 59**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/159:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DI BERARDINO Do-**

**menico – DBRDNC49L17C426F – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750294526..... Pag. 61**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/160:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – Definizione dell’importo di contributo concesso per l’anno 2012 - Ditta CONSORTI Silvana – CNSSVN53C62A445Z – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750323325.....Pag. 63**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/161:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – Definizione dell’importo di contributo concesso per l’anno 2012 - Ditta PACE Domenico – C.F. PCADNC51D06F765E — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750286332.....Pag. 65**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/162:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – Definizione dell’importo di contributo concesso per l’anno 2012 - Ditta BELFIORE Roberto – C.F. BLFRRT52E24E691B — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750314605..... Pag. 67**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/163:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – Definizione dell’importo di contributo concesso per l’anno 2012 - Ditta DI MARCO Maria – C.F. DMRMRA54E67C449C — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316634.....Pag. 69**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/164:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – Definizione dell’importo di contributo concesso per l’anno 2012 - Ditta DI GENOVA Mariangela – C.F. DGNMNG53L57A318K — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750262515..... Pag. 71**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/165:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – Definizione dell’importo di contributo concesso per l’anno 2012 - Ditta DI LORETO Elena – C.F. DLRLNE53M54C449P — Titolare di Domanda di aiuto n. 847503163370.....Pag. 73**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/166:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – Definizione dell’importo di contributo concesso per l’anno 2012 - Ditta SANTILLI Michelangelo – C.F. SNTMHL51P26C426L — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750295044.....Pag. 75**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/167:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta MERLETTI Romolo – C.F. MRLRML52A01L103R — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750302394..... Pag. 77**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/168:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta SALZETTA Francesco – C.F. SLZFNC50E21D501J — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750260709..... Pag. 79**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/169:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DI PIZIO Antonio – C.F. DPZNTN53S28C426G — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750288924..... Pag. 82**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/170:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DI CARLO Amerino – C.F. CDRMRN54A27A402X — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750276416..... Pag. 84**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/171:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DE CHELLIS Costanzo – C.F. DCHCTN53C03G210S — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750296257..... Pag. 86**

DETERMINAZIONE 27.11.2012, n. DH28/173:

**P.S.R. 2007/2013 – Asse 4 (Approccio Leader) – Approvazione e concessione di aiuto in favore del GAL "Società Consortile Leader Teramano srl". Prima domanda aiuto n 94751253207 del 03.04.2012 misura 413 azione 7.3..... Pag. 88**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 12.11.2012, n. DH33/231:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 84750669396 DITTA: Lucciolini Roberto residente in Via C.da Cupello, 1 Comune di Loreto Aprutino Prov. (PE). Liquidazione a saldo del contribu-**

**to in conto capitale concesso con D.D. n. D.D. n. 185 del 09/09/2010.....Pag. 89**

DETERMINAZIONE 12.11.2012, n. DH33/232:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 “Innesidamento Giovani Agricoltori” D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento seconda rata n. 84750675070 DITTA: Società Agricola Chiarieri con sede in C.da Granaro, 18 Comune di Pianella Prov. (PE). Liquidazione Seconda Rata del premio in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/317 del 09/12/2010..... Pag. 92**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 19.11.2012, n. DH36/313:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 “Ammodernamento nelle aziende agricole”. D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa “A”. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Provvedimento di Revoca Concessioni.....Pag. 94**

DETERMINAZIONE 23.11.2012, n. DH36/318:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 “Innesidamento Giovani Agricoltori” - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Revoca concessione premio in conto capitale DITTA :D'EUGENIO EDOARDO. Concesso con determina n DH12/74 del 30/03/2010...Pag. 97**

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO*

DETERMINAZIONE 22.11.2012, n. DL23/67:

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano Operativo 2012/2013 – Progetto Speciale “Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi” – Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e impegno di spesa della somma di €4.000.000,00.....Pag. 98**

- DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE

*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 26.11.2012, n. DB8/176:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.....Pag. 161**

DETERMINAZIONE 27.11.2012, n. DB8/177:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.....Pag. 163**

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO

*SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO*

DETERMINAZIONE 15.11.2012, n. DI8/73:

**Cava di ghiaia in località “Piano Risteccio” del Comune di Civitella Del Tronto (Provincia**

di Teramo) Ditta: CALCESTRUZZI SPA. (Partita Iva 01038320162). Autorizzazione proroga e subingresso.....Pag. 165

## ATTI DELLO STATO

### • CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 174 depositato il 29 ottobre 2012 per la dichiarazione di incostituzionalità della Legge della Regione Abruzzo n. 43 del 10 agosto 2012, recante “Modifica ed integrazioni alla legge regionale del 13 dicembre 2004 n. 47 (Disciplina delle relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità di abruzzesi nel Mondo) per violazione del principio di copertura finanziaria di cui all’art. 81 Cost..... Pag. 166

## Parte II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

### • AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL’AQUILA

*SETTORE GENIO CIVILE – SICUREZZA – ESPROPRI SERVIZIO DEMANIO IDRICO DI AVEZZANO*

Domanda in data 16/08/2012 della Ditta “Taccone Fabio” di derivazione d’acqua da pozzo in Comune di Celano per Mod. 0,10 (l/s 10) ad uso irriguo.....Pag. 172

### • COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Variante urbanistica al Piano di Recupero della frazione di Roccacinquemiglia inerente l’area di studio N. 1 – UMIS 43 – foglio 8, Particella 133. Approvazione definitiva.....Pag. 172

### • CITTA’ DI PINETO (TE)

*AREA TECNICA*

Decreto di esproprio Prot. 23109 Pineto, 27 Novembre 2012 per l’acquisizione delle aree necessarie al “Piano Insediamenti Produttivi in località Borgo S. Maria - Acquisizione area per installazione di una cabina elettrica di trasformazione”.....Pag. 172

### • COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO (TE)

*AREA TECNICA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI*

Estratto determinazione n.236 in data 16.11.2012 R.G. n.548 del 16.11.2012. Realizzazione Asilo Nido Comunale nella Frazione di Villa Lempa. Autorizzazione di spesa per la corresponsione dell’indennità definitiva alle ditte concordatarie.....Pag. 175

### • COMUNE DI FRISA (CH)

Avviso di Graduatoria Definitiva relativa al Bando di Concorso Generale per l’assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – Prot. n. 448 del 31/01/2012 – L. R. 96/96.....Pag. 176

### • PATERLEGNO DI DONATO RUSSO & C. S.N.C

*Sede Operativa: C.da La Selva 66020 Paglieta (CH)*

Avviso al pubblico di Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativa a Impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R3) di rifiuti speciali non pericolosi consistenti in scarti ed imballaggi in legno – Rinnovo iscrizione al RIP.....Pag. 178



- **SAMA S.R.L.**

*Via G. Camozzi N. 124 - 24121 Bergamo (BG)*

**Avviso al pubblico di Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativa ad Coltivazione di una cava di gesso in Comune di S. Valentino in A.C. (PE)..... Pag. 178**

## PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI  
DELLA REGIONE E DELLO STATO

## ATTI

DELIBERAZIONI DEL  
CONSIGLIO REGIONALE

## CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 30.10.2012, n. 131/9:

**L.R. 2 maggio 1995, n. 95. Piano regionale di interventi in favore della famiglia. Anno 2012.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della 5<sup>a</sup> Commissione consiliare svolta dal Presidente Veri che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 557/C del 29 agosto 2012 avente ad oggetto: "L.R. 2 maggio 1995, n. 95. Piano regionale di interventi in favore della famiglia. Anno 2012";

Preso atto che sulla base dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione la Giunta regionale ha:

Visto la L.R. 2 maggio 1995, n. 95, recante "Provvidenze in favore della famiglia" ed, in particolare, l'art. 3, che demanda al Consiglio

Regionale la programmazione delle attività, delle prestazioni e degli interventi in favore della famiglia, nel quadro più ampio della programmazione sociale e sanitaria regionale;

Visto la deliberazione del Consiglio Regionale n. 47/2 del 24.10.2006 e successive modifiche, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 101 speciale del 22.11.2006, con cui sono stati determinati gli Ambiti Territoriali Sociali ai sensi della Legge 328 del 8.11.2000;

Richiamato:

- la Legge Regionale 10 gennaio 2011, n. 1 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 - 2013 della Regione Abruzzo" (Legge Finanziaria Regionale 2011);
- la Legge Regionale 10 gennaio 2011, n. 2 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 - Bilancio pluriennale 2011-2013";

Considerato che il Piano regionale degli interventi in favore della famiglia per l'anno 2012 dispone di risorse totali pari a € 420.000,00, atteso lo stanziamento sul capitolo di spesa n. 71635 - UPB 13.01.003, denominato "Provvidenze in favore della famiglia, L.R. 2.5.1995, n. 95";

Precisato che, per ciascuna delle tre Sezioni di intervento previste, sono disposte le seguenti assegnazioni:

Sezione A Interventi in favore degli Enti di Ambito Sociale determinati dalla Regione Abruzzo ai sensi della L. 328 del 8.11.2000:

- comuni singoli degli Ambiti monocomunali Territoriali Sociali;	
- comuni associati degli Ambiti pluricomunali Territoriali Sociali;	
	€300.000,00;
Sezione B Interventi in favore dei Consulenti pubblici e privati:	
	€20.000,00;
Sezione C Interventi in favore delle Associazioni di famiglie e delle Associazioni per la famiglia:	
	€100.000,00;

Dato atto che il parere della Commissione Regionale per la Famiglia, previsto dalla L.R. 2.05.1995, n. 95, artt. 13 e 14 non è stato acquisito per i sopravvenuti effetti della L.R. 1.10.2007, n. 34 denominata “Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture”, allegato A “Organismi regionali soppressi”;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali”, stante la vacanza del Servizio “Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale” in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché la legittimità alla deliberazione della Giunta regionale n. 557/C del 29 agosto 2012;

Ritenuto di poter approvare, in attuazione della L.R. 2.05.1995, n. 95, il “Piano Regionale di interventi in favore della Famiglia. Anno 2012”, allegato, con l’annessa “Scheda di progetto”, alla deliberazione della Giunta regionale n. 557/C del 29 agosto 2012, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

A maggioranza statutaria espressa con voto

palese

#### DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare, in attuazione della L.R. 2.05.1995, n. 95, il “Piano Regionale di interventi in favore della Famiglia. Anno 2012”, allegato, con l’annessa “Scheda di progetto”, alla deliberazione della Giunta regionale n. 557/C del 29 agosto 2012, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l’importo complessivo del “Piano Regionale di interventi in favore della famiglia. Anno 2012” ammonta a complessivi €420.000,00;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti a cura del Servizio “Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale”;
4. di disporre la pubblicazione dell’atto definitivo e degli allegati nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

*Seguono Allegati*



CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

5<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Sanità – Sicurezza Sociale – Diritto allo Studio – Sport – Emigrazione – Musei – Biblioteche)

RELAZIONE DELLA 5<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

RELATORE: N. VERI

SUL PROV. 91/2012

D'INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

“L.R. 2 maggio 1995, n. 95. Piano regionale di interventi in favore della famiglia. Anno 2012”.

Trasmesso per l'inserimento all'o.d.g. del Consiglio regionale

Il 23 10 2012

“L.R. 2 maggio 1995, n. 95. Piano regionale di interventi in favore della famiglia. Anno 2012”.

P.Amm. n. 91/12

## RELAZIONE

Signor Presidente, colleghi Consiglieri,

la L.R. 2 maggio 1995, n. 95, recante “Provvidenze in favore della famiglia” ed, in particolare, l’art. 3, demanda al Consiglio Regionale la programmazione delle attività, delle prestazioni e degli interventi in favore della famiglia, nel quadro più ampio della programmazione sociale e sanitaria regionale.

Il Piano regionale degli interventi in favore della famiglia per l’anno 2012 prevede tre sezioni d’intervento e dispone di 420.000,00 euro di risorse totali, suddivise come segue:

**Sezione A** Interventi in favore degli Enti di Ambito Sociale determinati dalla Regione Abruzzo ai sensi della L. 328 del 8.11.2000:

- comuni singoli degli Ambiti monocomunali Territoriali Sociali
  - comuni associati degli Ambiti pluricomunali Territoriali Sociali
- € 300.000,00;

**Sezione B** Interventi in favore dei Consulenti pubblici e privati:

€ 20.000,00;

**Sezione C** Interventi in favore delle Associazioni di famiglie e delle Associazioni per la famiglia:

€ 100.000,00.

La Giunta regionale, con propria deliberazione n. 557/C del 29 agosto 2012, ha proposto al Consiglio l’approvazione del Piano per l’anno 2012 con i relativi allegati.

## RELAZIONE

### della V Commissione Consiliare

“AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE”

Nella seduta del 10 ottobre 2012 la Commissione prima di esaminare il provvedimento ha audito la dott. Romina Ciaffi, delegata dall’Assessore Gatti.

Infine, il Presidente ha invitato i Commissari ad esprimersi e, dalla votazione, il Provvedimento Amministrativo 91/12 è risultato approvato a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Hanno votato a favore i Consiglieri: Veri, Petri, Venturoni e Iampieri.

Si sono astenuti i Consiglieri: Di Bastiano, D’Amico e Sclocco).

Pertanto, propongo al Consiglio regionale di approvare l’unito schema di deliberazione relativo al Piano regionale di interventi in favore della famiglia per l’anno 2012 insieme ai relativi allegati.



CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

La presente copia, formata da n. 2

pagine, è conforme all'originale.

Uscita, il 8/11/2012

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI

(M. P. TAVASI)

Nicoletta Veri

## ALLEGATO - SCHEDE AL PROGETTO



Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e delle Politiche Sociali

Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"

Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali"

PIANO REGIONALE DI INTERVENTI IN FAVORE DELLA FAMIGLIA ANNO 2012  
L.R. 2.05.1995, n. 95

## PREMESSA

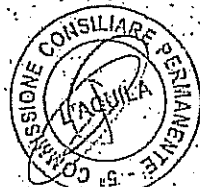
Il Piano regionale degli interventi in favore della famiglia anno 2012 si propone di orientare le risorse disponibili ai sensi della L.R. 2 maggio 1995, n. 95 individuate dalle LL.RR. 10.01.2012, n. 1 e n. 2, pari a € 420.000,00, al sostegno e alla promozione della genitorialità, al miglioramento della qualità della vita delle famiglie e delle donne, al sostegno psicologico e socio-assistenziale delle famiglie, gruppi o categorie di esse in particolari difficoltà o a rischio di marginalità sociale.

Gli orientamenti proposti nel presente Piano di interventi in favore della famiglia si collegano ai seguenti obiettivi e finalità:

1. rendere disponibili strutture residenziali finalizzate all'accoglienza temporanea di vittime di violenze sessuali, di gestanti in difficoltà nella prosecuzione della gravidanza, di persone la cui permanenza nel proprio nucleo familiare costituisce motivo di grave pregiudizio per l'equilibrio psicofisico ed affettivo;
2. garantire l'assistenza domiciliare a favore delle famiglie con portatori di handicap, anziani, gestanti o madri che per motivi di salute o di pesante carico familiare hanno difficoltà nell'assolvere agli impegni connessi alla vita quotidiana, adolescenti o giovani che manifestano segni di disadattamento;
3. promuovere l'attività dei consultori, pubblici e privati come disciplinati dalla normativa vigente adottata in materia di politiche della salute, per favorire forme di solidarietà tra le famiglie e interventi di accompagnamento nella cura dei figli, fin dai primi mesi di vita;
4. prevedere la diffusione di conoscenze scientifiche ed informazioni in materia di sessualità e procreazione responsabile, soprattutto a favore dell'utenza giovanile;
5. garantire l'assistenza psicologica familiare nei casi di affidamento, di adozione, di separazione dei coniugi;
6. offrire informazioni e consulenze legali in materia di diritto di famiglia, nonché di adozione e affidamento di minori e in materia di pari opportunità;
7. promuovere l'attività dell'associazionismo privato e senza scopo di lucro al fine di sostenere le famiglie, garantire l'assistenza psicologica e sociale e la consulenza in ordine alle problematiche inerenti ai rapporti interpersonali e all'educazione dei figli;

Documento composto da n. 13 fasci.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 557/29 AGO. 2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Giarani)



Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e delle Politiche Sociali

Servizio "Gestione politiche sociali, Rapporti con ASP, Cooperazione sociale, Osservatorio sociale regionale"

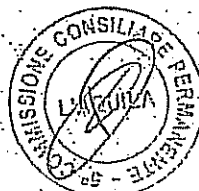
Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali"

8. valorizzare iniziative di solidarietà familiare e di volontariato, in particolare promuovendo l'auto-mutuo-aiuto con il coinvolgimento di famiglie che vivono un disagio comune;
9. tutelare e sostenere il benessere psicofisico della famiglia, anche attraverso piani personalizzati, con misure ed attenzioni rivolte alla donna, alla coppia, al bambino e all'adolescente;
10. promuovere interventi informativi e di attenzione al fine di prevenire forme di disagio dovute a disturbi del comportamento alimentare.
11. Gli obiettivi sopra specificati confluiscono in specifiche Sezioni di intervento, denominate Sezione A, Sezione B e Sezione C, individuando i soggetti attuatori per Sezione.
12. Il piano di interventi a favore della famiglia per l'annualità 2012 dispone che, a fronte di uno stanziamento complessivo pari a € 420.000,00, stanziato con legge di bilancio della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2012, l'importo specifico per Sezione è stabilito come segue:

Sezione A: € 300.000,00

Sezione B: € 20.000,00

Sezione C: € 100.000,00





Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e delle Politiche Sociali

Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"

Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali"

## Sezione A

Interventi in favore degli Enti di Ambito Sociale determinati dalla Regione Abruzzo ai sensi della L. 328 del 08.11.2000:

- Comuni singoli degli Ambiti monocomunali Territoriali Sociali
- Comuni associati degli Ambiti pluricomunali Territoriali Sociali

Risorse disponibili: € 300.000,00

### 1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli Enti di Ambito Sociale, come determinati dalla Regione Abruzzo ai sensi della L. 328 del 08.11.2000, rappresentati almeno dal 50% dei Comuni appartenenti all'Ambito, o dal 70% della popolazione residente alla data dell'ultima rilevazione ISTAT (31.12.2011).

Il progetto, redatto sulla Scheda di Progetto proposta in allegato al presente Piano, è approvato con deliberazione della Giunta comunale corredata di verbale della Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti.

L'Ente di Ambito Sociale può presentare un solo progetto, redatto per una o più azioni comprese tra gli obiettivi del presente Piano.

L'Ente di Ambito Sociale può presentare il progetto, osservando le sopradescritte modalità di adesione dei singoli Comuni, anche qualora lo stesso Ente capofila non sia ricompreso tra i proponenti.

L'atto amministrativo di approvazione del progetto deve prevedere l'impegno della quota a titolo di cofinanziamento, nella misura stabilita per la presente Sezione di interventi, come specificato nel successivo punto 2.

### 2) COSTO DELL'INTERVENTO

Il limite massimo dell'importo complessivo per progetto è € 20.000,00.

Il contributo regionale è individuato nella misura del 70% del costo totale del progetto, ed assegnato fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria predefinita per la presente Sezione. Nell'atto di approvazione del progetto deve essere specificato l'impegno di spesa a carico dell'Ente del 30% a titolo di cofinanziamento.

### 3) TIPOLOGIE DI INTERVENTO

1. rendere disponibili strutture residenziali finalizzate all'accoglienza temporanea di vittime di violenze sessuali, di gestanti in difficoltà nella prosecuzione della gravidanza, di persone la cui permanenza nel proprio nucleo familiare costituisce motivo di grave pregiudizio per l'equilibrio psicofisico ed affettivo;







Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e delle Politiche Sociali

Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"

Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali"

2. garantire l'assistenza domiciliare a favore delle famiglie con portatori di handicap, anziani, gestanti o madri che per motivi di salute o di pesante carico familiare hanno difficoltà nell'assolvere agli impegni connessi alla vita quotidiana, adolescenti o giovani che manifestano segni di disadattamento;
3. prevedere un sostegno economico socio-assistenziale alle famiglie in particolare difficoltà economiche o a rischio di marginalità sociale, con un numero di figlio non inferiore a tre, con ISEE non superiore a € 12.000,00, mediante modalità attuative stabilite da ciascun Ente.
4. prevedere un sostegno economico a favore dei Comuni ricadenti nell'ambito territoriale sociale per gli interventi connessi al ricovero in strutture di minori allontanati dalla famiglia, a seguito di disposizioni dell'autorità giudiziaria, coordinato con quanto previsto dal Piano Sociale Regionale 2011-2013.

### Sezione B

Interventi a favore dei Consultori familiari pubblici e privati

Risorse disponibili: € 20.000,00

#### 1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I Consultori familiari pubblici e privati, come individuati dalla Legge n. 405 del 29 Luglio 1975.

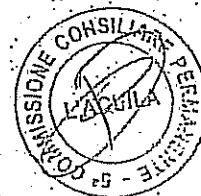
I Consultori familiari pubblici e i Consultori familiari privati possono presentare un solo progetto.

Le ASL, qualora i consultori ricadenti nei distretti risultino dislocati in più Enti di Ambito Sociale, possono presentare un progetto per ogni consultorio.

Il progetto, redatto utilizzando lo Schema di domanda proposto in allegato al presente Piano, è approvato:

- con deliberazione del Direttore Generale della ASL per i Consultori familiari pubblici, che provvede anche all'inoltro dell'istanza;
- con verbale del Consiglio di Amministrazione per i Consultori familiari privati, per i quali l'istanza è inoltrata a cura del Presidente del C.d.A.

L'atto di approvazione del progetto deve prevedere l'impegno della quota a titolo di cofinanziamento del progetto, nella misura stabilita per la presente Sezione di interventi, come specificato al punto 2.





Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e delle Politiche Sociali

Servizio "Gestione politiche sociali, Rapporti con ASP, Cooperazione sociale, Osservatorio sociale regionale"

Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli Interventi di politiche sociali"

## 2. COSTO DELL'INTERVENTO

Il limite massimo dell'importo complessivo per progetto è € 7.000,00. Il contributo regionale è individuato nella misura del 60% del costo totale del progetto, ed assegnato fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria predefinita per la presente Sezione.

Nell'atto di approvazione del progetto deve essere specificato l'impegno di spesa a carico dell'Ente del 40% a titolo di cofinanziamento.

## 3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

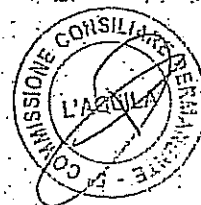
I progetti per i quali si richiede il contributo possono riguardare le attività di seguito descritte:

- a. azioni tese a tutelare e sostenere il benessere psicofisico della famiglia, della donna, della coppia, del bambino e dell'adolescente, anche prevedendo interventi informativi ed educativi sull'alimentazione, l'igiene e la cura dei bambini;
- b. offrire informazioni e consulenze legali in materia di diritto di famiglia, nonché di adozione e affidamento di minori e in materia di pari opportunità;
- c. azioni tese a realizzare interventi informativi riguardo alla sessualità, anche al fine di promuovere una coscienza responsabile in ordine alla procreazione;
- d. azioni tese a promuovere ed a garantire una paternità ed una maternità responsabili e ad assicurare informazioni finalizzate alla tutela della salute del nascituro;
- e. azioni tese a garantire l'assistenza psicologica nei casi di adozione, affido condiviso e affido temporaneo, assistenza nei casi di separazione dei coniugi;
- f. azioni tese a promuovere interventi di sostegno psico-educativo alle famiglie con componenti disabili o in situazioni di disagio.

### Sezione C

Interventi a favore delle Associazioni di famiglie e delle Associazioni per la famiglia

Risorse disponibili: € 100.000,00





Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e delle Politiche Sociali

Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP, Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"

Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali"

### 1. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le Associazioni di famiglie e le Associazioni per la famiglia iscritte al Registro del Volontariato, di cui alla L.R. 12.08.1993, n. 37. Tale requisito, opportunamente documentato, deve risultare all'atto della presentazione dell'istanza.

Il progetto, redatto sulla scheda di sintesi proposta in allegato al presente Piano, è approvato con il verbale del Consiglio direttivo dell'Associazione e corredato di copia dello Statuto.

L'atto di approvazione del progetto deve prevedere l'impegno della quota a titolo di cofinanziamento del progetto, nella misura stabilita per la presente Sezione di interventi, come specificato al successivo punto 2.

### 2. COSTO DELL'INTERVENTO

Il limite massimo dell'importo complessivo per progetto è €8.000,00.

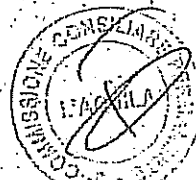
Il contributo regionale è individuato nella misura del 60% del costo totale del progetto ed assegnato fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria predefinita per la presente Sezione.

Nell'atto di approvazione del progetto deve essere specificato l'impegno di spesa del 40% a carico dell'Associazione, a titolo di cofinanziamento.

### 3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

I progetti per i quali si richiede il finanziamento possono riguardare le attività di seguito descritte:

- a. azioni tese a promuovere l'auto mutuo aiuto tra le famiglie, e azioni tese a promuovere reti di solidarietà tra le famiglie e l'attivazione di interventi mirati alla valorizzazione delle abilità nei soggetti disabili;
- b. azioni tese a favorire la realizzazione di attività ludiche ed educative rivolte ai bambini;
- c. azioni tese a favorire la promozione e la diffusione degli interventi di sostegno ai genitori nel percorso di crescita e formazione dei figli, con particolare riguardo alle problematiche relative alle varie fasi dello sviluppo della persona, alle problematiche affettive, di identità e sessuali, ai conflitti familiari, nonché alla integrazione scolastica e sociale;
- d. azioni tese a realizzare punti privilegiati di ascolto per le famiglie ed in particolare per quelle ove sono presenti soggetti fragili;
- e. azioni tese a promuovere interventi di ascolto, di sostegno, di prevenzione e di cura in relazione ai fenomeni di violenza e maltrattamento in ambito familiare ed in particolare contro le donne e i minori, assicurando il collegamento con le associazioni di tutela.





Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e delle Politiche Sociali

Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"

Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali"

## MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze progettuali sono redatte, a pena di esclusione, utilizzando la "Scheda di Progetto" allegata al presente Piano e scaricabile dal sito [www.osr.regione.abruzzo.it](http://www.osr.regione.abruzzo.it) e sono inoltrate, a pena di esclusione, a mezzo Raccomandata AR alla Regione Abruzzo, Direzione "Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e delle Politiche Sociali", Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale", Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali" - via Rieti, n. 45, 65100 - Pescara, ai fini della individuazione della data di spedizione fa fede il timbro postale, o mediante PEC all'indirizzo: [direpalfi@pec.regione.abruzzo.it](mailto:direpalfi@pec.regione.abruzzo.it).

L'istanza deve essere trasmessa entro e non oltre il 45° giorno dalla data di pubblicazione dell'atto approvativo del presente Piano sul B.U.R.A.

### Requisiti per l'ammissibilità dei progetti

L'Ufficio "Gestione del Piano Sociale e degli interventi di politiche sociali" effettua l'istruttoria delle istanze pervenute verificando la sussistenza dei seguenti requisiti di ricevibilità, in assenza dei quali i progetti non vengono ammessi alla valutazione di merito da parte della apposita Commissione:

1. inoltro della domanda, corredata di Scheda di progetto come da schema proposto in allegato al presente atto, nei termini sopra precisati;
2. presentazione dei progetti da parte esclusivamente dei soggetti aventi la titolarità, come individuati per ogni sezione di intervento;
3. iscrizione al Registro del Volontariato, di cui alla L.R. 12.08.1993, n. 37, per le Associazioni di famiglie e per le Associazioni per la famiglia;
4. approvazione del progetto con atto formale dell'organo decisionale contenente anche la specificazione dell'impegno di spesa a carico del proponente, a titolo di cofinanziamento, nell'entità precisata per ciascuna Sezione di intervento;
5. rispetto dei requisiti fissati per i Comuni degli ambiti pluricomunali;
6. importo massimo del progetto in conformità ai limiti stabiliti per ciascuna Sezione di intervento.

### Valutazione dei progetti

I progetti, pervenuti con le modalità sopra descritte, vengono esaminati e valutati da una apposita Commissione, costituita con atto dirigenziale.

Il Punteggio massimo attribuibile dalla Commissione per ciascun progetto è pari a 100.

La Commissione esamina i progetti relativi alle tre Sezioni di intervento e li valuta in base ai criteri di seguito riportati, assegnando i relativi punteggi sotto indicati, al fine di redigere una graduatoria di merito per ciascuna Sezione:





Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e delle Politiche Sociali

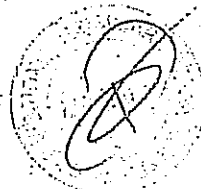
Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"

Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali"

- a. Coerenza del progetto con gli obiettivi del Piano regionale famiglia e in relazione ai bisogni rilevati  
Punti (da 0 a 20)
- b. Apporto di collaborazione al progetto, comunque documentato, con altri servizi, iniziative e attività esistenti sul territorio (es. Collegamento a servizi previsti nei Piani di Zona 2011-2013, a servizi offerti dalle Aziende USL, Scuole, Associazioni di volontariato, Cooperative sociali, Parrocchie, ecc.)  
Punti (da 0 a 15)
- c. Individuazione di forme di partecipazione attiva delle famiglie nella fase di ideazione, gestione e valutazione del progetto  
Punti (da 0 a 15)
- d. Risorse organizzative e professionali impegnate nel progetto funzionali all'attivazione della iniziativa  
Punti (da 0 a 15)
- e. Coerenza del quadro economico, dettagliato in tutte le voci di spesa  
Punti (da 0 a 20)
- f. Individuazione di strumenti per la verifica intermedia e finale dei progetti  
Punti (da 0 a 5)
- g. Ricaduta degli effetti del servizio proposto con l'attività progettuale sul territorio.  
Punti (da 0 a 5)
- h. Innovazione ed originalità dell'idea espressa dal progetto  
Punti (da 0 a 5)

A seguito agli esiti valutativi rimessi dalla Commissione all'uopo costituita, l'Ufficio competente redige tre distinte graduatorie, una per ogni Sezione di intervento, collocando gli organismi risultati ammessi in ordine decrescente in funzione del punteggio conseguito. Le graduatorie sono approvate con atto dirigenziale e pubblicate sul B.U.R.A.T. L'Ufficio competente dispone, altresì, la notifica dell'atto di approvazione a tutti i soggetti istanti.

Si procede all'assegnazione del contributo regionale nella misura stabilita per ogni Sezione di intervento, fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria, predefinita per ciascuna Sezione, prevedendo l'assegnazione, per l'ultimo soggetto posto in graduatoria, di un contributo pari alla differenza tra le risorse disponibili e l'ammontare di quanto già assegnato fino alla penultima posizione.





Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e delle Politiche Sociali

Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"

Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali"

Il competente Servizio si riserva la possibilità di disporre l'attribuzione di risorse non utilizzate nella specifica sezione di intervento, ad altra sezione, per la quale le istanze risultino eccedenti alle relative disponibilità finanziarie.

### Modalità di erogazione dei contributi.

Il Dirigente del Servizio competente, con proprio atto, provvede all'assegnazione dei contributi ai soggetti ammessi utilmente collocati nelle rispettive graduatorie, redatte per ogni Sezione di intervento.

La liquidazione delle somme spettanti è disposta con le seguenti modalità:

a) il 70% del contributo assegnato è liquidato a cura dell'Ufficio competente ad avvenuta comunicazione, da parte dei soggetti risultati beneficiari, del concreto inizio delle attività progettuali. Tale comunicazione deve essere inoltrata entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione a contributo;

b) il 30% è erogato a cura dell'Ufficio competente a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute per l'esecuzione del progetto, in conformità al quadro economico redatto in sede di preventivo, unitamente alla relazione finale descrittiva delle diverse fasi operative e dei risultati finali conseguiti. La documentazione è approvata con atto formale dell'organismo beneficiario.

Il procedimento teso alla verifica della rendicontazione è di competenza del Servizio "Coordinamento, monitoraggio, vigilanza, controlli e verifica rendiconti" della Direzione, che redige apposito atto amministrativo, trasmesso all'Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali", ai fini della definizione dell'atto di liquidazione.

L'Ufficio cura ogni attività di supporto e consulenza a favore dei soggetti pubblici e privati coinvolti nella realizzazione del presente piano annuale.

Allegato:

"Scheda di Progetto" da utilizzare per la redazione della proposta progettuale





Direzione POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Servizio "Gestione politiche sociali, Rapporti con ASP, Cooperazione sociale, Osservatorio sociale regionale"

Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali"

SCHEDA di PROGETTO  
(allegato al Piano Interventi in favore della famiglia - Anno 2011)

L.R. 2.05.1995, N. 95  
PIANO REGIONALE DI INTERVENTI IN FAVORE DELLA FAMIGLIA  
ANNO 2012

1. dati relativi al progetto

Titolo

--

Sede di svolgimento

--

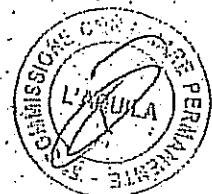
2. dati relativi al soggetto proponente

Denominazione Ente/Organismo	
tipologia <sup>(1)</sup>	
Sede legale	
Rappresentante legale	
Recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica	
Responsabile del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)	
Estremi Atto di iscrizione al Registro regionale del Volontariato <sup>(2)</sup>	
Codice IBAN:	

<sup>(1)</sup> tipologia Enti/organismi:

- Comune singolo degli Ambiti monocomunali Territoriali Sociali;
- Comuni associati in Ambiti pluricomunali Territoriali Sociali, come determinati dalla Regione Abruzzo, ai sensi della L. 328/2000;
- Consultorio pubblico (Azienda ASL);
- Consultorio privato;
- Associazione di famiglie o Associazione per la famiglia.

<sup>(2)</sup> dato riservato alle Associazioni di famiglie e alle Associazioni per la famiglia





Direzione POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Servizio "Gestione politiche sociali, Rapporti con ASP, Cooperazione sociale, Osservatorio sociale regionale"

Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali"

**Dati riservati alla Sezione A** (Comune singolo degli Ambiti monocomunali Territoriali Sociali, Comuni associati in Ambiti pluricomunali Territoriali Sociali)

n.	Comuni aderenti al progetto <sup>(3)</sup>	quota a carico del Comune	popolazione residente alla data del 31.12.2010
Totale		€	

<sup>(3)</sup> almeno il 50% dei Comuni ricompresi nell'Ambito Territoriale Sociale o ricomprendenti il 70% della popolazione residente nell'Ambito Territoriale Sociale alla data del 31.12.2010 (ultima rilevazione ISTAT).

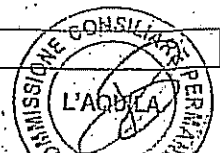
**3. descrizione del progetto (per tutti gli organismi proponenti)**

**analisi del contesto/territorio**

**collaborazioni** (elenco dei soggetti coinvolti, tipo di collaborazione, ruolo dei singoli partners coinvolti e modalità organizzative)

**partecipazione delle famiglie nella fase di ideazione e gestione del progetto**

**risultati attesi** (descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare in relazione ai bisogni emersi dall'analisi del contesto territoriale)







Direzione POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO; DELLA FORMAZIONE E ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale"

Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali"

[Empty rectangular box]

dettaglio delle fasi di realizzazione e modalità attuative

[Empty rectangular box]

4. risorse organizzative e strumentali

[Empty rectangular box]

5. risorse professionali

[Empty rectangular box]

6. modalità di verifica intermedie e finali (indicare gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione del progetto)

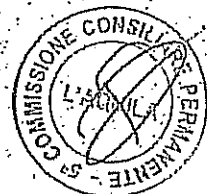
monitoraggio fasi	valutazione di risultato fasi

7. altro

[Empty rectangular box]

8. costo complessivo del progetto

importo del progetto (vedi limite massimo previsto da ciascuna Sezione di intervento del Piano 2011)	contributo 60% per la Sezione A 60% per la Sezione B 70% per la sezione C	cofinanziamento 40% per la Sezione A 40% per la Sezione B 30% per la sezione C
€ _____	€ _____	€ _____





Direzione POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

Servizio "Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale."

Ufficio "Gestione del Piano Sociale Regionale e degli interventi di politiche sociali"

9. preventivo di spesa:

	voci di costo	importo
a) personale		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
b) spese funzionamento e gestione		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
c) altro		€
		€
		€
		€
		€
		€
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>		€

Luogo e data \_\_\_\_\_

firma del Responsabile del progetto o del Legale rappresentante.



CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
 e pubblica copia, formata da N. 13  
 copie, e conserva l'originale.  
 data: 8/11/2012  
 IL RESPONSABILE  
 DEL SERVIZIO \_\_\_\_\_



CONSIGLIO REGIONALE  
UFFICIO DI PRESIDENZA

*Omissis*

DELIBERAZIONE 09.10.2012, n. 160:

**Approvazione Piano Azioni positive per il triennio 2012/2014 ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".**

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la L.R. 14.9.1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

vista la L. R. 9/5/2001, n. 18, recante norme in materia di autonomia organizzativa del Consiglio regionale;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto, in particolare, l'art. 48 del citato D.Lgs. che impone alle Pubbliche Amministrazioni la predisposizione di Piani di Azioni Positive, di durata triennale sentiti le RSU, il CUG e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente;;

Considerato che:

- tali Piani rappresentano lo strumento attraverso il quale, l'Amministrazione adotta iniziative specifiche e organizza i propri servizi ed i tempi di funzionamento dell'Ente per affermare l'effettiva diffusione paritaria delle opportunità;
- il Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane ha predisposto il piano per il triennio 2012/2014 nel testo allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto;

Evidenziato che il documento si compone di due parti:

- una relazione illustrativa nella quale, dopo una breve ricognizione delle norme, si procede all'analisi del contesto organizzativo sulla base dei dati ufficiali risultanti dai conti annuali degli anni 2009, 2010 e 2011 (ultimi 3 anni immediatamente precedenti il triennio);
- il piano vero e proprio nel quale sono individuate le azioni programmate nel triennio preso in considerazione;

Dato atto che il piano è stato trasmesso al CUG, alle RSU, alle R.S.A. dell'area della Dirigenza, alla Consigliera regionale di parità, alla Consigliera provinciale di parità;

Rilevato che il CUG ha espresso parere favorevole sulle azioni chiedendo una integrazione dei dati contenuti nella relazione (nota prot. n. 12241 del 20/09/2012) parzialmente accolti da questo Servizio come si evince dalla nota di risposta al Presidente del CUG in data 27 settembre 2012 prot. n. 12500;

Accertato che da parte degli altri organismi non sono pervenute, entro il termine fissato, segnalazioni di alcun tipo in merito ai contenuti del piano;

Vista la proposta in data 02.10.2012 con la quale il Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

Visto l'art. 20 dello Statuto regionale;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di approvare, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", il Piano Azioni positive per il triennio 2012/2014 nel testo allegato come parte integrante alla presente deliberazione.

*Segue Allegato*

Documento composto di 12 pagine allegato come parte integrante e sostanziale alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 150 del 9-10-2012



CONSIGLIO REGIONALE

**DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE**

# **PIANO AZIONI POSITIVE**

## **(P.A.P)**

### **TRIENNIO 2012/2014**

*(art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28/11/2005 n. 246" e s.m.i.)*



Documento composto di 12 pagine allegato come parte integrante e sostanziale alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 09-10-2012.

**Riferimenti normativi:**

Legge 10.04.1991 n. 125 recante "Azioni Positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

❖ D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

❖ D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle Pari Opportunità".

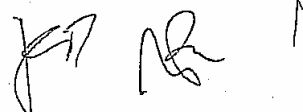
**PREMESSA.**

La legge n. 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro" e il D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in cui la prima è successivamente confluita, rappresentano una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne e sono annoverate tra le normative più avanzate in materia nell'Europa occidentale.

La legislazione vigente, la quale è orientata a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna, mira a promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favorendo il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due/terzi. Lo strumento imposto dal legislatore per realizzare tale obiettivo è individuato dallo stesso legislatore nell'obbligo di motivare – in modo esplicito ed adeguato – la scelta del candidato di sesso maschile "in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso" (art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/06).

Accanto al predetto obiettivo si collocano azioni dirette a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Merita rilievo anche la Direttiva 23.05.2007 ad oggetto "Misure per attuare parità ed opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni pubbliche", la quale, richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, è intervenuta sul tema ed ha indicato le linee di azione a cui le amministrazioni pubbliche devono attenersi per raggiungere l'obiettivo in parola. Lo scopo della Direttiva è di contribuire a realizzare politiche per il lavoro pubblico in linea con gli obiettivi posti dalla normativa in materia, sulla base della considerazione che valorizzare le differenze rappresenta un fattore di qualità dell'azione amministrativa e,



Documento composto di 12 pagine allegato come parte integrante e sostanziale alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 9-10-2012

per tanto, attuare le pari opportunità significa innalzare il livello dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini.

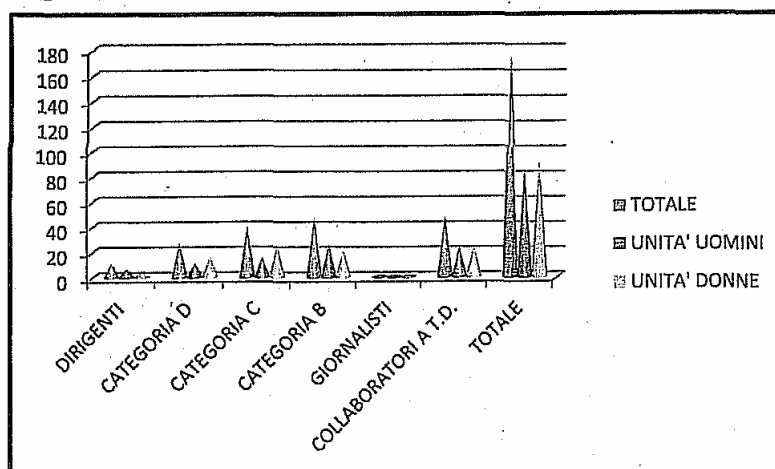
Nel quadro sopra illustrato, si pone l'art. 48 del D.Lgs. n. 198/06, il quale, al fine di realizzare gli obiettivi sopra illustrati, impone alle Pubbliche Amministrazioni la predisposizione di Piani di Azioni Positive, di durata triennale. Attraverso tali Piani, per affermare l'effettiva diffusione paritaria delle opportunità, l'Amministrazione adotta iniziative specifiche e organizza i propri servizi ed i tempi di funzionamento dell'Ente.

#### MONITORAGGIO DELLA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PER QUALIFICA E GENERE.

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio nell'ultimo triennio presenta il quadro di raffronto tra uomini e donne lavoratori di seguito illustrato.

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2009 DISTRIBUZIONE PERCENTUALE UOMINI E DONNE DISTINTA PER QUALIFICA					
QUALIFICA	TOTALE	UNITA'		PERCENTUALE	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	11	7	4	63,64%	36,36%
CATEGORIA D	27	11	16	40,74%	59,26%
CATEGORIA C	40	15	25	37,50%	62,50%
CATEGORIA B	47	26	21	55,32%	44,68%
GIORNALISTI	2	1	1	50,00%	50,00%
COLLABORATORI A T.D.	48	24	24	50,00%	50,00%
<b>TOTALE</b>	<b>175</b>	<b>84</b>	<b>91</b>	<b>48,00%</b>	<b>52,00%</b>

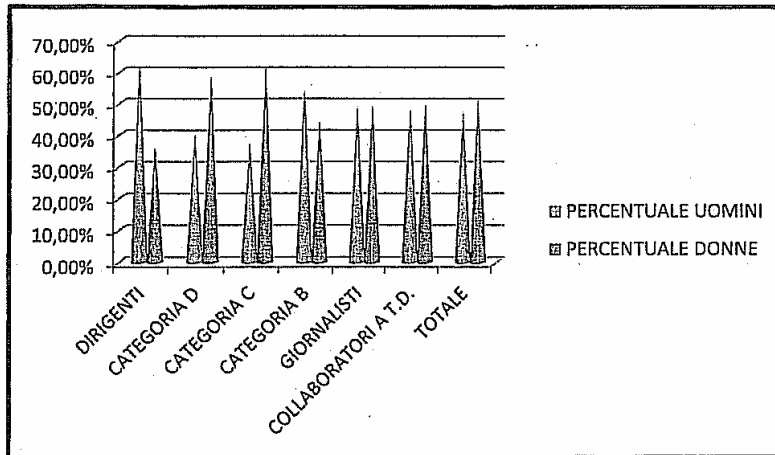
Grafico 1\_2009



Documento composto di 12 pagine allegato come parte Integrante e sostanziale alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 9-10-2012

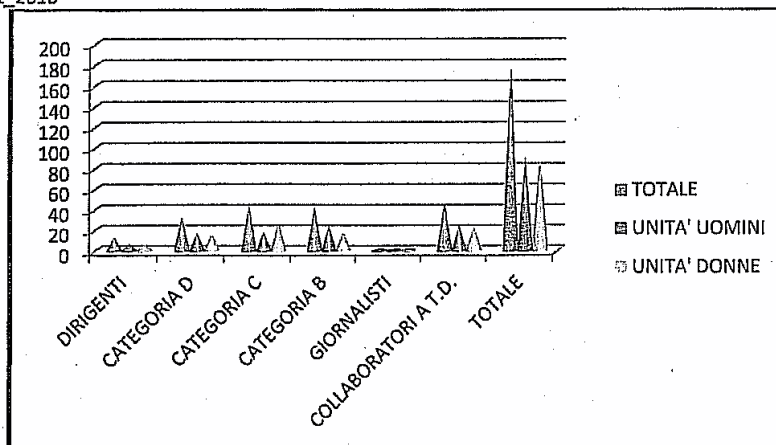


Grafico 2\_2009



PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2010 DISTRIBUZIONE PERCENTUALE UOMINI E DONNE DISTINTA PER QUALIFICA					
QUALIFICA	TOTALE	UNITA'		PERCENTUALE	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	13	7	6	53,85%	46,15%
CATEGORIA D	33	17	16	51,52%	48,48%
CATEGORIA C	45	18	27	40,00%	60,00%
CATEGORIA B	42	24	18	57,14%	42,86%
GIORNALISTI	2	1	1	50,00%	50,00%
COLLABORATORI A T.D.	47	24	23	51,06%	48,94%
<b>TOTALE</b>	<b>182</b>	<b>91</b>	<b>91</b>	<b>50,00%</b>	<b>50,00%</b>

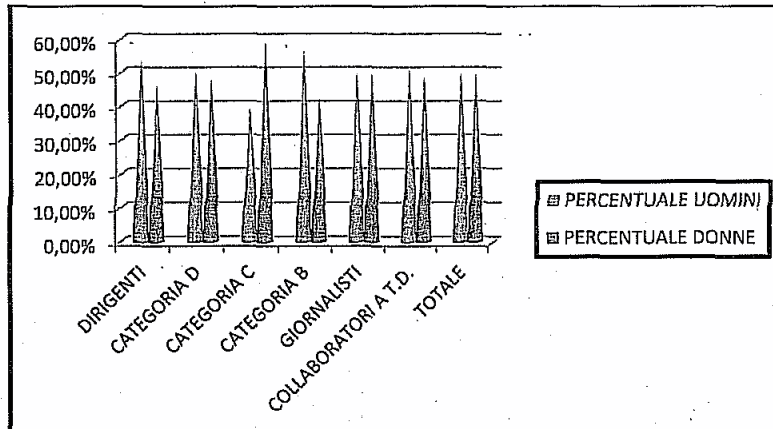
Grafico 1\_2010



*Handwritten signatures and initials.*

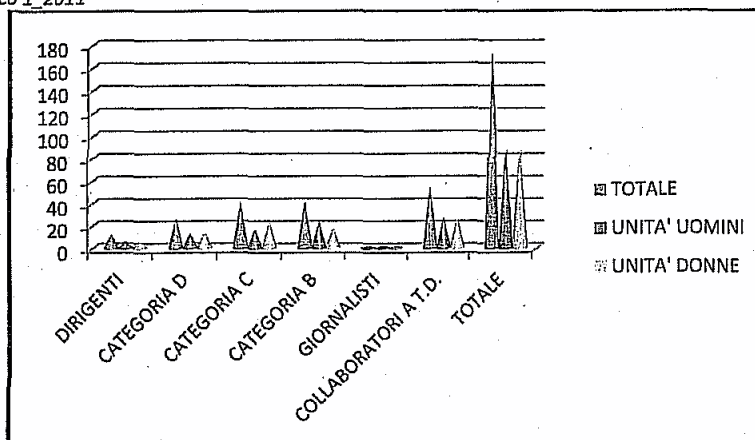
Documento composto di 12 pagine allegato come parte integrante e sostanziale alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 9-10-2012

Grafico 2\_2010



PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2011 DISTRIBUZIONE PERCENTUALE UOMINI E DONNE DISTINTA PER QUALIFICA					
QUALIFICA	TOTALE	UNITA'		PERCENTUALE	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	12	6	6	50,00%	50,00%
CATEGORIA D	27	13	14	48,15%	51,85%
CATEGORIA C	41	17	24	41,46%	58,54%
CATEGORIA B	42	24	18	57,14%	42,86%
GIORNALISTI	2	1	1	50,00%	50,00%
COLLABORATORI A T.D.	56	28	28	50,00%	50,00%
<b>TOTALE</b>	<b>180</b>	<b>89</b>	<b>91</b>	<b>49,44%</b>	<b>50,56%</b>

Grafico 1\_2011

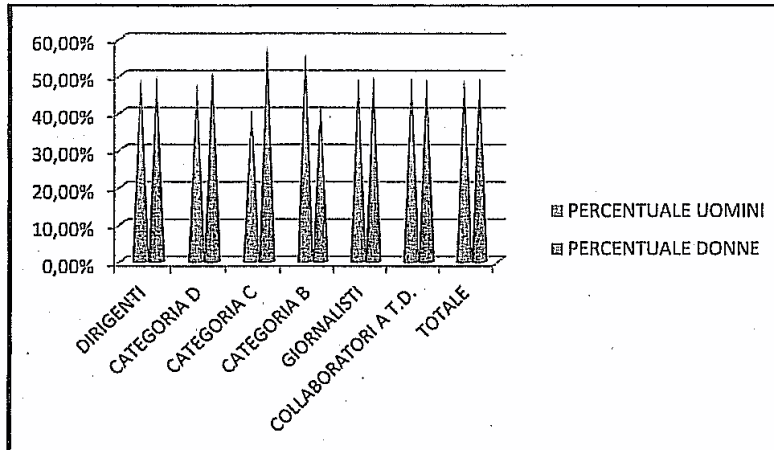


*Handwritten signatures and initials.*



Documento composto di 12 pagine allegato come parte integrante e sostanziale alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 9-10-2012

Grafico 2\_2011

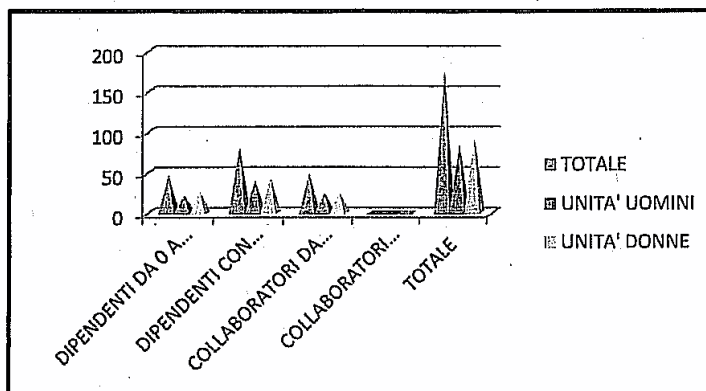


**MONITORAGGIO DELLA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PER ANZIANITA' DI SERVIZIO E GENERE.**

La distribuzione tra i due generi in relazione all'anzianità di servizio e' indicata nelle prossime tabelle e nei grafici che seguono subito dopo:

RIEPILOGO PERSONALE AL 31/12/2009 PER ANZIANITA'	TOTALE	UNITA'		PERCENTUALE	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIPENDENTI DA 0 A 20 ANNI	46	21	25	45,65%	54,35%
DIPENDENTI DA 21 A 45 ANNI	81	39	42	48,15%	51,85%
COLLABORATORI DA 0 A 20 ANNI	48	24	24	50,00%	50,00%
COLLABORATORI DA 21 A 45 ANNI	0	0	0		
<b>TOTALE</b>				<b>48,00%</b>	<b>52,00%</b>

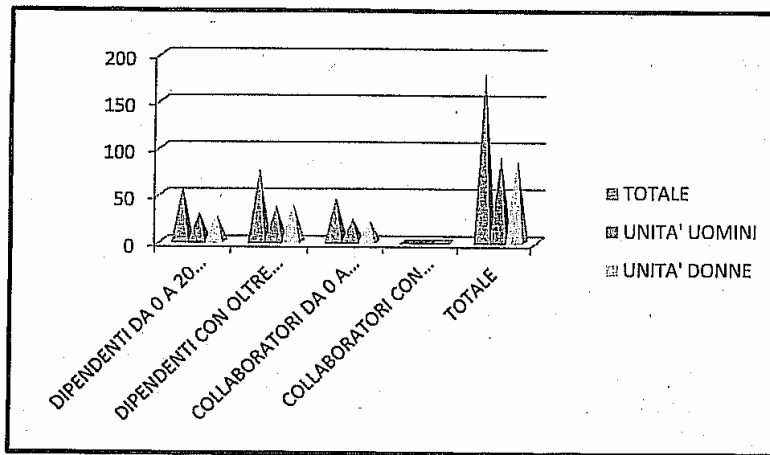
Grafico\_2009



Documento composto di 12 pagine allegato come parte integrante e sostanziale alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 9-10-2012

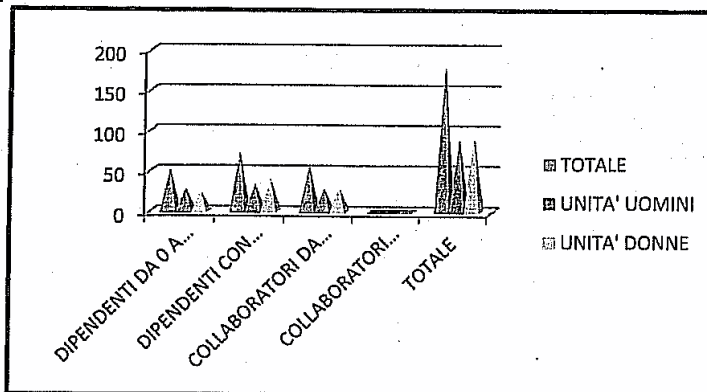
RIEPILOGO PERSONALE AL 31/12/2010 PER ANZIANITA'	TOTALE	UNITA'		PERCENTUALE	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIPENDENTI DA 0 A 20 ANNI	58	30	28	51,72%	48,28%
DIPENDENTI DA 21 A 45 ANNI	77	37	40	48,05%	51,95%
COLLABORATORI DA 0 A 20 ANNI	47	24	23	51,06%	48,94%
COLLABORATORI DA 21 A 45 ANNI	0	0	0		
<b>TOTALE</b>	<b>182</b>	<b>91</b>	<b>91</b>	<b>50%</b>	<b>50%</b>

Grafico\_2010



RIEPILOGO PERSONALE AL 31/12/2011 PER ANZIANITA'	TOTALE	UNITA'		PERCENTUALE	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIPENDENTI DA 0 A 20 ANNI	52	28	24	53,85%	46,15%
DIPENDENTI DA 21 A 45 ANNI	72	33	39	45,83%	54,17%
COLLABORATORI DA 0 A 20 ANNI	56	28	28	50,00%	50,00%
COLLABORATORI DA 21 A 45 ANNI	0	0	0		
<b>TOTALE</b>	<b>180</b>	<b>89</b>	<b>91</b>	<b>49,44%</b>	<b>50,56%</b>

Grafico\_2011



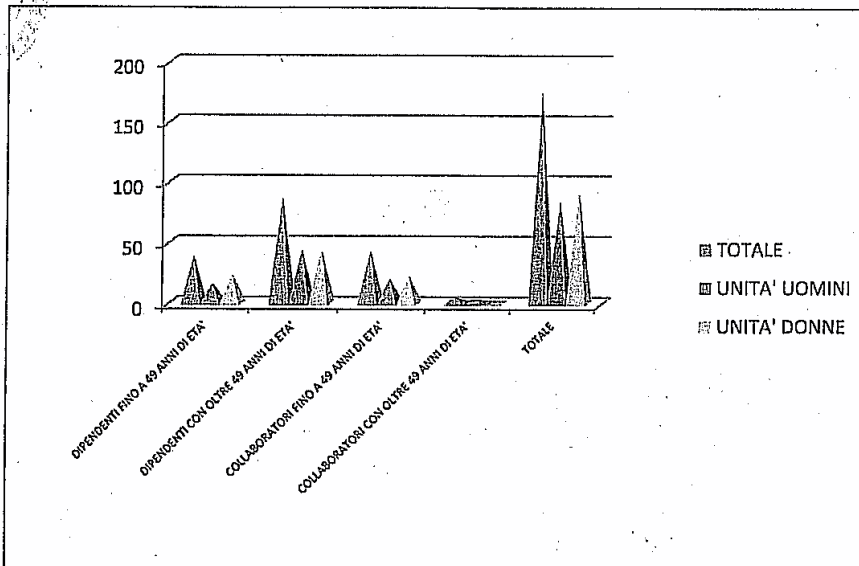
*Handwritten signatures and initials.*

Documento composto di 12 pagine allegato come parte integrante e sostanziale alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 9-10-2012

### MONITORAGGIO DELLA DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PER ETÀ E GENERE.

La distribuzione tra i due generi in relazione all'età anagrafica e' indicata nelle prossime tabelle e nei grafici che seguono subito dopo:

RIEPILOGO PERSONALE AL 31/12/2009 PER ETÀ'	TOTALE	UNITA'		PERCENTUALE	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIPENDENTI FINO A 49 ANNI DI ETÀ'	39	16	23	41,03%	58,97%
DIPENDENTI CON OLTRE 49 ANNI DI ETÀ'	88	44	44	50,00%	50,00%
COLLABORATORI FINO A 49 ANNI DI ETÀ'	43	20	23	46,51%	53,49%
COLLABORATORI CON OLTRE 49 ANNI DI ETÀ'	5	4	1	80,00%	20,00%
<b>TOTALE</b>	<b>175</b>	<b>84</b>	<b>91</b>	<b>48,00%</b>	<b>52,00%</b>

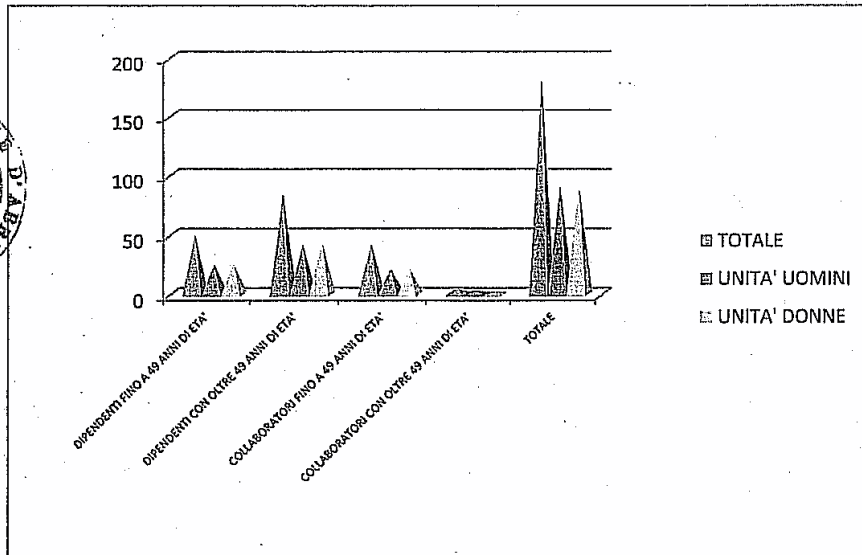


RIEPILOGO PERSONALE AL 31/12/2010 PER ETÀ'	TOTALE	UNITA'		PERCENTUALE	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIPENDENTI FINO A 49 ANNI DI ETÀ'	50	25	25	50,00%	50,00%
DIPENDENTI CON OLTRE 49 ANNI DI ETÀ'	85	42	43	49,41%	50,59%
COLLABORATORI FINO A 49 ANNI DI ETÀ'	42	21	21	50,00%	50,00%
COLLABORATORI CON OLTRE 49 ANNI DI ETÀ'	5	3	2	60,00%	40,00%
<b>TOTALE</b>	<b>182</b>	<b>91</b>	<b>91</b>	<b>50,00%</b>	<b>50,00%</b>

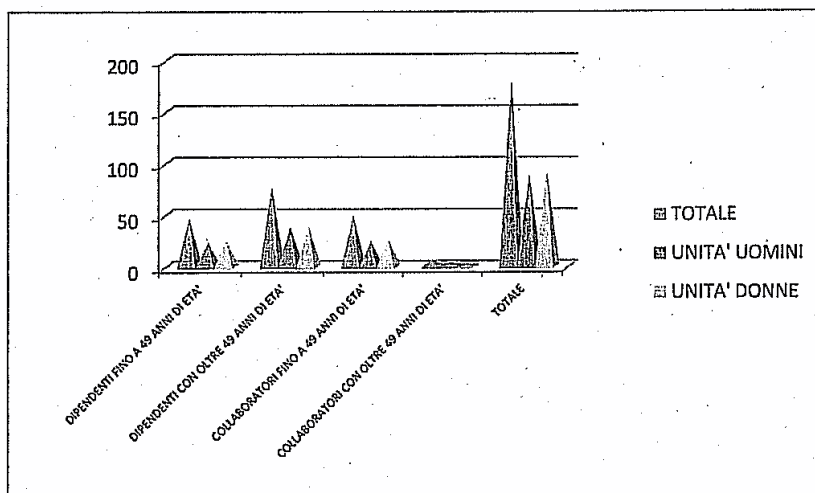


*[Handwritten signature]*

Documento composto di 12 pagine allegato come parte integrante e sostanziale alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 9-10-2012



RIEPILOGO PERSONALE AL 31/12/2011 PER ETA'	TOTALE	UNITA'		PERCENTUALE	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIPENDENTI FINO A 49 ANNI DI ETA'	47	23	24	48,94%	51,06%
DIPENDENTI CON OLTRE 49 ANNI DI ETA'	77	38	39	49,35%	50,65%
COLLABORATORI FINO A 49 ANNI DI ETA'	50	24	26	48,00%	52,00%
COLLABORATORI CON OLTRE 49 ANNI DI ETA'	6	4	2	66,67%	33,33%
<b>TOTALE</b>	<b>180</b>	<b>89</b>	<b>91</b>	<b>49,44%</b>	<b>50,56%</b>



*Handwritten signatures and initials.*

Documento composto di 12 pagine allegato come parte integrante e sostanziale alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 9-10-2012

#### MONITORAGGIO DI ULTERIORI ELEMENTI CONOSCITIVI.

##### POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ

- Direttori
- Donne: 1
  - Uomini: 1

- Personale titolare di Posizioni Organizzative
- Donne: 15
  - Uomini: 10

##### ORGANISMI RAPPRESENTATIVI DEI DIPENDENTI

- R.S.U.
- Donne: 2
  - Uomini: 1

##### COMMISSIONI DI CONCORSO O DI SELEZIONE

Nelle Commissioni dei concorsi e delle selezioni, è già garantita la partecipazione delle donne nella misura minima di 1/3 dei Componenti.

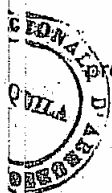
##### ANALISI DEL CONTESTO DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Il contesto del Consiglio regionale, come sopra rappresentato, evidenzia una sostanziale parità di genere sia sotto il profilo numerico complessivo sia in relazione alle categorie di inquadramento del personale dipendente, ove, si registra tuttavia una prevalenza delle donne nelle posizioni di lavoro a più elevato contenuto professionale. Parità sostanziale è assicurata anche in relazione alla distribuzione del personale per anzianità di servizio e per età anagrafica.

L'assoluta parità di genere che si registra nelle posizioni dirigenziali, è confermata anche nei due incarichi apicali di Direttore attribuiti ad 1 uomo e ad 1 donna

Per quanto riguarda la titolarità di Posizioni Organizzative emerge un maggior divario fra i due generi a favore delle donne ma comunque inferiore ai due terzi.

Al momento, quindi, non si registrano condizioni di disparità nei settori e nei livelli professionali che necessitano di azioni finalizzate a favorire il riequilibrio tra i due generi.



Documento composto di 12, pagine allegato come parte integrante e sostanziale alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 9-10-2012

Ne consegue che le azioni del piano saranno soprattutto volte a garantire il permanere di uguali opportunità alle lavoratrici donne ed ai lavoratori uomini, a valorizzare le competenze di entrambi i generi mediante l'introduzione di iniziative di miglioramento organizzativo e percorsi di formazione professionale distinti in base alle competenze di ognuno.

#### SPECIFICHE AZIONI POSITIVE.

##### Azione N 1 "Conciliazione fra vita lavorativa e privata"

Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e contemperando le esigenze di organizzazione con quelle dei lavoratori
Descrizione interventi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentazione di tipologie di organizzazione flessibile del lavoro che tengano conto delle esigenze personali e di servizio</li> <li>• <b>In presenza di particolari e documentate esigenze familiari, la fruizione di tutti i permessi, congedi e aspettative previsti dalle vigenti norme legislative e contrattuali che richiedono una valutazione discrezionale da parte dell'Amministrazione, è agevolata dal Dirigente anche mediante una redistribuzione delle attività tra il restante personale.</b></li> </ul>
Strutture coinvolte nell'intervento	Servizio deputato alla gestione delle risorse umane e strutture direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Ogni qualvolta se ne presenti la necessità/opportunità

##### Azione N 2 "Diffusione di una cultura di genere"

Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Sensibilizzare il personale sul tema delle pari opportunità, partendo dal principio che le diversità tra uomini e donne rappresentano un fattore di qualità e di miglioramento della struttura organizzativa e che è necessario rimuovere ogni ostacolo, anche linguistico che impedisca di fatto la realizzazione delle pari opportunità
Descrizione interventi	Utilizzo di un linguaggio di genere negli atti e documenti amministrativi che privilegi il ricorso a locuzioni prive di connotazioni riferite ad un solo genere qualora si intende far riferimento a collettività miste (ad es. "persone" al posto di "uomini", "lavoratori e lavoratrici" al posto di "lavoratori")
Strutture coinvolte nell'intervento	Strutture dell'Ente direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	A partire dal 2012

Documento composto di 12 pagine allegato come parte integrante e sostanziale alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 9-10-2012

**Azione N 3 "Formazione sulle pari opportunità"**

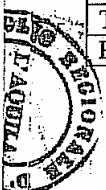
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Promuovere la cultura di genere a tutti i livelli anche attraverso una formazione mirata agli organi di vertice gestionale.
Descrizione interventi	La formazione potrà essere organizzata in maniera differenziata in base ai destinatari: potranno essere organizzati incontri sul mobbing e sulle molestie. Nell'organizzazione degli incontri formativi da parte dell'Ente, potranno essere adottate le seguenti misure: - articolare l'orario degli incontri formativi residenziali in coincidenza con l'orario di servizio al fine di consentire la più ampia partecipazione.
Strutture coinvolte nell'intervento	Servizio deputato alla gestione delle risorse umane
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	A partire dal 2013

**Azione N 4 "Rientro dai congedi parentali o da lunghi periodi di assenza"**

Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Favorire la possibilità di mantenere i contatti con l'ambiente lavorativo nei periodi di lunghe assenze dal lavoro per motivi vari (maternità, congedi parentali, aspettative) e facilitare il reinserimento e l'aggiornamento al momento del rientro in servizio del personale.
Descrizione interventi	Individuazione di piani formativi/informativi o altre forme di sostegno che accompagnino i lavoratori e le lavoratrici nella fase di rientro al lavoro su specifica segnalazione dei Dirigenti ai quali il personale è assegnato.
Strutture coinvolte nell'intervento	Servizio deputato alla gestione delle risorse umane e strutture dell'Ente direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	A partire dal 2013

**Azione N 5 "Info pari opportunità sul sito istituzionale dell'Ente"**

Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Promuovere la comunicazione e la diffusione di informazioni sul tema della pari opportunità
Descrizione interventi	Istituzione nel sito istituzionale dell'Ente di apposita sezione informativa sulla normativa e sulle iniziative in tema di pari opportunità.
Strutture coinvolte nell'intervento	Servizio deputato alla gestione delle risorse umane, Servizio Informatica e strutture dell'Ente direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	A partire dal 2013



Handwritten signatures and initials.

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 10.12.2012, n. 859:

**Bando pubblico “Contributi ai Consorzi Turistici e ai Tour Operator per attività di sviluppo e promo-commercializzazione dell’offerta turistica realizzate in co-marketing – Programma promozionale 2011/2012”. Proroga termine di presentazione domande.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

## DELIBERA

Per tutti i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

Rettificare il modello “A” schema di domanda dei Consorzi Turistici allegato al bando, sostituendo la dicitura della “lett. c) che le imprese associate non aderiscono a

più di un consorzio turistico” con la dicitura “associa in maggioranza imprese che non aderiscono a più di un consorzio che abbia accesso ai contributi della regione sulle attività promo-commerciali” per mero errore materiale, come da nuovo modello allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale che sostituisce integralmente quello precedentemente approvato;

Prorogare di ulteriori trenta giorni il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande a valere sul bando concernente i “Contributi ai Consorzi Turistici e ai Tour Operator per attività di sviluppo e promo-commercializzazione dell’offerta turistica realizzate in co-marketing – Programma promozionale 2011/2012”, con conseguente differimento del termine ultimo di scadenza di presentazione domande al giorno 15/01/2013;

Disporre che l’estratto della presente deliberazione venga pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul portale Ufficiale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it);

*Segue Allegato*





**Modello "A" – Schema di DOMANDA**

Per i **CONSORZI TURISTICI**

**Bollo  
€ 14,62**

**Regione Abruzzo**  
**Direzione Sviluppo Economico e del Turismo**  
Servizio Pianificazione e Controllo Politiche Turistiche  
Ufficio Pianificazione, Programmazione e Controllo  
Politiche Turistiche  
Viale Bovio n. 425

**65124 PESCARA**

**OGGETTO: Bando pubblico per la concessione di contributi ai Consorzi Turistici e ai Tour Operator per attività di sviluppo e promo-commercializzazione dell'offerta turistica realizzate in co-marketing - Programma promozionale 2011/2012 - Progetto Interregionale "Miglioramento della qualità dell'Offerta turistica (Qualità...lia) c. 5, art. 5 L. 29 marzo 2001 n. 135.**

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONE.**

Il sottoscritto ..... legale rappresentante del **Consorzio Turistico** denominato ..... con sede legale in ..... Via/Piazza ..... C.A.P. .... telefono n. .... fax n. .... e-mail: ..... sito web: ..... e sede operativa in ..... Via/Piazza ..... C.A.P. .... telefono n. .... fax n. .... iscritto alla CCAA di ..... al n. ....,

**CHIEDE**

di essere ammesso ai benefici di cui al bando in oggetto per il Progetto

**da realizzare**                       **realizzato**                      (barrare la casella di interesse)  
denominato:.....,                      avente                      importo                      complessivo                      di  
€..... e un contributo richiesto di €.....

A tal fine, il sottoscritto consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- a)** che è stato costituito in data: ..... con sede legale in ..... e sede operativa in ..... da n. .... imprese;
- b)** che è costituito da Piccole e Medie Imprese, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 Maggio 2003, recepita dal D.M. Attività Produttive del 18.04.2005 operanti nel settore turismo con prevalenza di quelle ricettive;
- c)** che associa in maggioranza imprese che non aderiscono a più di un consorzio che abbia accesso ai contributi della regione sulle attività promo-commerciali;
- d)** dispone di una struttura operativa stabile in Abruzzo, costituita da una sede propria ..... (indicare il titolo di possesso) e da proprio personale dipendente o titolare di contratto a progetto ..... (indicare numero di persone e tipo di contratto) con esclusione dei componenti degli organi sociali;  
ovvero  
dispone di personale e sede messi a disposizione da .....(indicare denominazione dell'ospitante);
- e)** dispone di un fondo consortile interamente sottoscritto, formato da quote sottoscritte da n..... soci, che alla data della presente domanda ammonta ad € .....



- f) possiede i requisiti di ordine generale e professionale (artt. 38 e 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);
- g) è in regola con la normativa vigente in materia fiscale, assicurativa, previdenziale, di applicazione del C.C.N.L., del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili;
- h) possiede una situazione di regolarità contributiva relativamente agli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi e di sicurezza sul lavoro secondo la disciplina normativa di riferimento vigente in materia;
- i) si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- j) non si trova nelle condizioni di divieto, di decadenza o di sospensione previsti dall'art. 10 della legge 575 del 1965 e s.m.i.;
- k) di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 1, par. 7 del REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 della COMMISSIONE del 6 agosto 2009;
- l) di impegnarsi ai sensi dell'art. 13 del bando

ad inserire in tutti i materiali promo-commerciali previsti e realizzati nell'ambito del progetto candidato, il logo istituzionale della Regione Abruzzo, il logo commerciale abbinato ai claims **"made in nature, made in Italy"** per il mercato estero – **"naturalmente tuo"** per il mercato nazionale, l'indicazione del sito web **www.abruzzoturismo.it** e la dicitura **"Realizzato con il contributo della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Regione Abruzzo nell'ambito del Progetto Interregionale "Miglioramento della qualità dell'offerta turistica (Qualità...lia) c.5, art. 5 L.135/01 –Azioni specifiche"**;

ad adeguare il materiale promo-pubblicitario già realizzato;

#### Allega:

1. fotocopia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente anche in formato elettronico (CD);
2. certificato della CCIAA competente di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione della presente istanza, attestante che il Consorzio svolge attività e non è soggetto a procedure concorsuali *ovvero, in sostituzione* dichiarazione di responsabilità resa dal legale rappresentante che il Consorzio svolge attività e non è soggetto a procedure concorsuali;
3. sintesi del progetto promo-commerciale, come da **Modello "A1"**, anche in formato elettronico (CD);
4. relazione progetto promo-commerciale, come da **Modello "A2"**, del progetto anche in formato elettr. (CD);
5. elenco delle imprese consorziate redatto secondo il **Modello "A3"**, anche in formato elettronico (CD);
6. copia del verbale di approvazione del progetto promozionale da parte dell'organo statutariamente competente, debitamente firmato;
7.  copia dei preventivi di spesa per le attività da realizzare  tabella riepilogativa delle spese sostenute;  
(barrare la casella di interesse)
8. dichiarazione sul "De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti ai sensi del REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 della COMMISSIONE del 15 dicembre 2006 (Allegato N. 1);
9. dichiarazione relativa agli "Aiuti illegittimi", ai sensi Art. 4 DPCM 23.05.2007 (Allegato N. 2);
10. fotocopia di valido documento di identità del legale rappresentante.

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**Timbro e firma del legale rappresentante**  
\_\_\_\_\_

**DECRETI***Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 23.11.2012, n. 97/4bil:

**Integrazione del capitolo n. 11460 U.P.B. 02.01.004 denominato "Imposte e tasse sugli immobili" mediante utilizzo del cap. 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie".**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE***Omissis***DECRETA**

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2012, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.004	11460	"Imposte e tasse sugli immobili"	
		- in aumento	€180.000,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie."	
		- in diminuzione	€180.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila, lì 23/11/2012

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**Dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 23.11.2012, n. 98:

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Fagnano Alto (AQ) in favore di Ditte diverse (Elenco n. 1).**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/642/Usi Civici del 23/10/2012 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Fore-

stale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Fagnano Alto (AQ);

Visto l'allegato "A" elenco n. 1 datato 28/07/2011 rettificato il 10/08/2012 dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali, il canone annuo da corrispondere al Comune di Fagnano Alto, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

Considerato che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 1 datato 28/07/2011 rettificato il 10/08/2012 sopra richiamato;

Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104

della L.R. n. 6/2005;

Ritenuto che sussistono le condizione per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle 18 Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 1 datato 28/07/2011 rettificato il 10/08/2012;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

#### DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Fagnano Alto (AQ) a favore delle 18 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 1 datato 28/07/2011 rettificato il 10/08/2012 formato da n. 3 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Fagnano Alto a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 1 datato 28/07/2011 rettificato il 10/08/2012 nonché effettuare l'affrancazione;
- di fare obbligo al Comune di Fagnano Alto a reinvestire i proventi derivanti dalle affrancazioni secondo il disposto dell'art. 5 della

L.R. n. 3/98;

- di autorizzare il Comune di Fagnano Alto ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila Lì 23/11/2012

**IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue Allegato*

ALLEGATO "A"

## REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 1

	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali			Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella	Superficie					
1	MEZZI IOLANDA VIA NAZIONALE 1 -PEDICCIANO- 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	20/09/1930 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	20	528	0,05,70	33,63	1,01	10,09	11,10	33,63
			TOTALE		529	0,02,60	15,34	0,46	4,60	5,06	15,34
						0,08,30	48,97	1,47	14,69	16,16	48,97
2	DE MATEIS DOMENICO VIA RIPETTA NUOVA N.26 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	28/10/1949 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	1	93	0,25,70	151,63	4,55	45,49	50,04	151,63
					1048	0,07,00	41,30	1,24	12,39	13,63	41,30
					1049	0,31,00	182,90	5,49	54,87	60,36	182,90
			TOTALE		85	0,31,90	188,21	5,65	56,46	62,11	188,21
						0,95,60	564,04	16,92	169,21	186,13	564,04
3	ROSA IMOLA LUCOLI 2 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	13/07/1943 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	17	64	0,06,40	37,76	1,13	11,33	12,46	37,76
			TOTALE			0,06,40	37,76	1,13	11,33	12,46	37,76
4	ROSA DOMENICO VIA S.MASSIMO 10 FRAZ.OPI 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	07/10/1958 FAGNANO ALTO (AQ)	FAGNANO ALTO	17	11	0,15,74	92,87	2,79	27,86	30,65	92,87
			TOTALE			0,15,74	92,87	2,79	27,86	30,65	92,87
5	LUSA FERNANDO STR.CIOCCA-TORRETTA 16 67100 L'AQUILA	21/02/1953 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	1	55	0,03,10	18,29	0,55	5,49	6,04	18,29
					139	0,08,10	47,79	1,43	14,34	15,77	47,79
					290	0,04,70	27,73	0,83	8,32	9,15	27,73
					1112	0,07,80	46,02	1,36	13,81	15,19	46,02
					1113	0,07,50	44,25	1,33	13,28	14,60	44,25
					1115	0,04,10	24,19	0,73	7,26	7,98	24,19
					621	0,01,50	8,85	0,27	2,66	2,92	8,85
				2	574	0,05,70	33,63	1,01	10,09	11,10	33,63
				5	93	0,05,40	31,86	0,96	9,56	10,51	31,86
			TOTALE			0,47,90	282,61	8,48	84,78	93,26	282,61
6	CURTI FERDINANDO MEZZO RIPPA 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	24/12/1943 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	1	341	0,11,30	86,67	2,00	20,00	22,00	86,67
					515	0,19,35	114,17	3,42	34,25	37,67	114,17
					516	0,28,90	170,51	5,12	51,15	56,27	170,51
					764	0,05,40	31,86	0,96	9,56	10,51	31,86
					765	0,04,80	28,32	0,85	8,50	9,35	28,32
					766	0,08,70	51,33	1,54	15,40	16,94	51,33
					781	0,03,40	20,06	0,60	6,02	6,62	20,06
					898	0,00,63	3,72	0,11	1,12	1,23	3,72
					891	0,01,00	5,90	0,18	1,77	1,95	5,90
					892	0,01,30	7,67	0,23	2,30	2,53	7,67
					1148	0,01,23	7,26	0,22	2,18	2,39	7,26
					1156	0,10,65	62,84	1,89	18,85	20,74	62,84
				2	545	0,02,40	14,16	0,42	4,25	4,67	14,16
			TOTALE			0,99,06	584,45	17,53	175,34	192,87	584,45



7	FATTORE GUIDO VIA G.CARDUCCI 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	08/12/1929 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	1	582	0,08,15	48,09	1,44	14,43	15,87	48,09
					1157	0,08,15	48,09	1,44	14,43	15,87	48,09
				2	51	0,39,10	230,69	6,92	69,21	76,13	230,69
					178	0,13,37	78,88	2,37	23,66	26,03	78,88
			TOTALE			0,68,77	405,74	12,17	121,72	133,90	405,74
8	CRISI ANTONIETTA VIA MEZZO RIPÀ 18 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	20/05/1950 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	1	316	0,13,40	79,06	2,37	23,72	26,09	79,06
				2	131	0,05,70	33,63	9,53	95,28	104,81	33,63
				5	135	0,03,50	20,65	0,62	6,20	6,81	20,65
			TOTALE			0,22,60	133,34	4,00	40,00	44,00	133,34
9	DE RUBEIS IRMA VIA LA FONTE 4 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	29/04/1932 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	1	336	0,26,97	159,12	4,77	47,74	52,51	159,12
					1169	0,26,97	159,12	4,77	47,74	52,51	159,12
				2	478	0,12,10	71,39	2,14	21,42	23,56	71,39
			TOTALE			0,66,04	389,64	11,69	116,89	128,58	389,64
10	D' AMORE DORA VIA RUE DE HAUT 80100 ABBEVILLE (FRANCIA)	11/05/1935 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	12	365	0,02,50	14,75	0,44	4,43	4,87	14,75
			TOTALE			0,02,50	14,75	0,44	4,43	4,87	14,75
11	ROSA ORTENSIO VIA BOMINAGO 5 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	14/03/1944 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	10	546	0,19,60	115,64	3,47	34,69	38,16	115,64
			TOTALE			0,19,60	115,64	3,47	34,69	38,16	115,64
12	ANTONIANI ANNIBALE VIA PIEDI RIPÀ 38 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	31/03/1953 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	1	64	0,05,10	35,99	1,08	10,80	11,88	35,99
					70	0,02,90	17,11	0,51	5,13	5,65	17,11
					143	0,05,90	34,81	1,04	10,44	11,49	34,81
					604	0,05,20	30,68	0,92	9,20	10,12	30,68
					142	0,05,20	30,68	0,92	9,20	10,12	30,68
					144	0,05,20	30,68	0,92	9,20	10,12	30,68
				2	55	0,05,68	33,51	1,01	10,05	11,06	33,51
					200	0,04,20	24,78	0,74	7,43	8,18	24,78
					504	0,23,10	136,29	4,09	40,89	44,98	136,29
				4	485	0,03,28	19,35	0,58	5,81	6,39	19,35
				5	124	0,03,20	18,88	0,57	5,66	6,23	18,88
					101	0,09,20	54,28	1,63	16,28	17,91	54,28
			TOTALE			0,79,18	467,04	14,01	140,11	154,12	467,04
13	COLETTI RITA VIA PIEDIRIPA snc 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	08/03/1959 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	1	150	0,02,70	15,93	0,48	4,78	5,26	15,93
					153	0,19,10	112,69	3,38	33,81	37,19	112,69
					224	0,03,60	21,24	0,64	6,37	7,01	21,24
					225	0,03,00	17,70	0,53	5,31	5,84	17,70
					271	0,02,10	12,39	0,37	3,72	4,09	12,39
					65	0,06,80	40,12	1,20	12,04	13,24	40,12
					140	0,09,80	57,82	1,73	17,35	19,08	57,82
					222	0,03,40	20,06	0,60	6,02	6,62	20,06
					223	0,04,60	27,14	0,81	8,14	8,96	27,14
					337	0,05,30	31,27	0,94	9,38	10,32	31,27
				2	169	0,22,76	134,28	4,03	40,29	44,31	134,28
					174	0,01,60	9,44	0,28	2,83	3,12	9,44
					393	0,06,70	39,53	1,19	11,86	13,04	39,53
					394	0,57,20	337,48	10,12	101,24	111,37	337,48
					395	0,11,70	69,03	2,07	20,71	22,78	69,03
					398	0,07,50	44,25	1,33	13,28	14,60	44,25
				5	80	0,02,30	13,57	0,41	4,07	4,48	13,57
					85	0,02,30	13,57	0,41	4,07	4,48	13,57
					102	0,05,40	31,86	0,96	9,56	10,51	31,86
					345	0,24,60	145,14	4,35	43,54	47,90	145,14
			TOTALE		464	0,03,20	18,88	0,57	5,66	6,23	18,88
						2,05,66	1.213,39	36,40	364,02	400,42	1.213,39

14	FATTORE ANGELO VIA S.ANTONIO 22 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	23/02/1947 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	1	184	0,05,20	30,68	0,92	9,20	10,12	30,68
					185	0,03,10	18,29	0,55	5,49	6,04	18,29
					205	0,04,90	28,91	0,87	8,67	9,54	28,91
					208	0,01,60	9,44	0,28	2,83	3,12	9,44
					622	0,02,70	15,93	0,48	4,78	5,26	15,93
				2	676	0,01,56	9,20	0,28	2,76	3,04	9,20
			TOTALE			0,19,06	112,45	3,37	33,74	37,11	112,45
15	LUSA SAVERIO VIA COSTA PARADISO 10 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	26-11-1928-FAGANNO A.	FAGNANO ALTO	1	68	0,05,50	32,45	0,97	9,74	10,71	32,45
					69	0,05,00	35,40	1,06	10,62	11,68	35,40
					613	0,01,80	10,62	0,32	3,19	3,50	10,62
					614	0,02,10	12,39	0,37	3,72	4,09	12,39
					41	0,04,60	27,14	0,81	8,14	8,96	27,14
					57	0,04,10	24,19	0,73	7,26	7,98	24,19
					145	0,04,00	23,60	0,71	7,08	7,79	23,60
					1108	0,04,00	23,60	0,71	7,08	7,79	23,60
					1114	0,04,00	23,60	0,71	7,08	7,79	23,60
				2	186	0,08,62	50,86	1,53	15,26	16,78	50,86
			TOTALE			0,44,72	263,85	7,92	79,15	87,07	263,85
16	ANTONIANI GABRIELLA VIA RIPETTA NUOVA 26-B 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	27-02-1955 FAGANNO A.	FAGNANO ALTO	1	148	0,03,00	17,70	0,53	5,31	5,84	17,70
				2	824	0,02,54	15,58	0,47	4,67	5,14	15,58
				5	84	0,04,90	28,91	0,87	8,67	9,54	28,91
					117	0,19,10	112,69	3,38	33,81	37,19	112,69
					223	0,03,40	20,06	0,60	6,02	6,62	20,06
					282	0,02,20	12,98	0,39	3,89	4,28	12,98
			TOTALE			0,35,24	207,92	6,24	62,37	68,61	207,92
17	FATTORE ROBERTO ERMINIO VIA S.ANTONIO 7 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	05/04/1969 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	1	1003	0,02,90	17,11	0,51	5,13	5,65	17,11
					1005	0,02,60	15,34	0,46	4,60	5,05	15,34
					1135	0,05,00	29,50	0,89	8,85	9,74	29,50
					1171	0,05,50	32,45	0,97	9,74	10,71	32,45
				2	402	0,10,05	59,30	1,78	17,79	19,57	59,30
					577	0,04,00	23,60	0,71	7,08	7,79	23,60
					844	0,07,15	42,19	1,27	12,66	13,92	42,19
				5	594	0,05,74	33,87	1,02	10,16	11,18	33,87
			TOTALE			0,42,94	253,35	7,60	76,00	83,60	253,35
18	PARLANTE MARCELLO VIA PANTANELLO N.17 67020 FAGNANO ALTO (AQ)	07/10/1952 FAGNANO A.	FAGNANO ALTO	20	532	0,11,70	69,03	2,07	20,71	22,78	69,03
			TOTALE			0,11,70	69,03	2,07	20,71	22,78	69,03

Pescara 28-07-2011  
Rettificato il 10/08/2012

IL TECNICO INCARICATO  
(Arch. Nicolangelo Zizzi)

*Nicolangelo Zizzi*

IL RESPONSABILE D'UFFICIO  
(Geom. Alberto D'INTINO)

*A. D'Intino*

VISTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Franco La Civita)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Servizio Rimborsi e Foreste

La presente copia composta di  
n. 3 fasciate, è conforme  
all'originale esistente presso questo  
Servizio.

Pescara, li 23 OTT 2012  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*F. La Civita*

DECRETO 23.11.2012, n. 99:

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Guardiagrele in favore di Ditte diverse (Elenco n. 18).**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/643/Usi Civici del 23/10/2012 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Guardiagrele;

Visto l'allegato "A" elenco n. 18 datato 27/02/2012 rettificato il 09/07/2012 dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali, il canone annuo da corrispondere al Comune di Guardiagrele, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

Considerato che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 18 datato 27/02/2012 rettificato il 09/07/2012 sopra richiamato;

Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

Ritenuto che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle 40 Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n.

18 datato 27/02/2012 rettificato il 09/07/2012;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Guardiagrele a favore delle 40 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 18 datato 27/02/2012 rettificato il 09/07/2012 formato da n. 5 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Guardiagrele a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 18 datato 27/02/2012 rettificato il 09/07/2012 nonché effettuare l'affrancazione;
- di fare obbligo al Comune di Guardiagrele a reinvestire i proventi derivanti dalle affrancazioni secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- di autorizzare il Comune di Guardiagrele ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Uffi-*



*ziale della Regione Abruzzo.*

L'Aquila Li 23/11/2012

**IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE  
Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue Allegato*

ALLEGATO "A"

# REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 18



	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali			Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella	Superficie					
1-118/10	DI PRINZIO ANDREA LOC. SCIUSCIARDO N.121 66016 GUARDIAGRELE (CH)	02/07/1983 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	18	4039	0,05,60	67,20	2,02	20,16	22,18	67,20
					4041	0,06,80	81,60	2,45	24,48	26,93	81,60
					764	0,08,10	97,20	2,92	29,16	32,08	97,20
					765	0,07,60	91,20	2,74	27,36	30,10	91,20
					762	0,06,10	73,20	2,20	21,96	24,16	73,20
					763	0,12,50	150,00	4,50	45,00	49,50	150,00
					767	0,06,20	74,40	2,23	22,32	24,55	74,40
					1209	0,06,20	74,40	2,23	22,32	24,55	74,40
					799	0,04,90	58,80	1,76	17,64	19,40	58,80
					769	0,04,60	55,20	1,66	16,56	18,22	55,20
			TOTALE			0,68,60	823,20	24,70	246,96	271,66	823,20
2-450/10	D'ANGELO EMIDIO VIA ATTANASIO 23 66016 GUARDIAGRELE (CH)	09/12/1957 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	3	4628	0,06,25	75,00	2,25	22,50	24,75	75,00
			TOTALE			0,06,25	75,00	2,25	22,50	24,75	75,00
3-451/10	D'ANGELO NICOLA LOC. ATTANASIO 22 66016 GUARDIAGRELE (CH)	27/10/1935 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	3	4627	0,11,75	141,00	4,23	42,30	46,53	141,00
			TOTALE			0,11,75	141,00	4,23	42,30	46,53	141,00
4-435-10	DELLA PENNA ROSA LOC. FRAIA 24 66016 GUARDIAGRELE (CH)	17/03/1941 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	39	276	0,18,00	216,00	6,48	64,80	71,28	216,00
			TOTALE			0,18,00	216,00	6,48	64,80	71,28	216,00
5-413/10	SUSANNE LARSEN MARIE VIA DELLA LUNGARA 3 00100ROMA	01/11/1951 MIDDELFART (DK)	GUARDIAGRELE	11	4103	0,08,20	98,40	2,95	29,52	32,47	98,40
					4104	0,09,10	109,20	3,28	32,76	36,04	109,20
					4105	0,07,70	92,40	2,77	27,72	30,49	92,40
					4109	0,04,05	48,60	1,46	14,58	16,04	48,60
			TOTALE			0,29,05	348,60	10,46	104,58	115,04	348,60
6-429/10	GARZARELLA BRUNELLA DI CRESCENZO MARIA ANNA C.DA COSTE DEI COLLI N.5 66010 PENNAPEDIMENTE (CH)	23-05-1950 GUARDIAGRELE 20-01-1933 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	13	200	0,25,30	303,60	9,11	91,08	100,19	303,60
			TOTALE			0,25,30	303,60	9,11	91,08	100,19	303,60
7-459/10	GARZARELLA ANITA DI CRESCENZO MARIA ANNA V.LE ALCIONE N.265 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)	03/02/1981 GUARDIAGRELE 20/01/1933 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	25	565	0,02,20	26,40	0,79	7,92	8,71	26,40
					354	0,03,90	46,80	1,40	14,04	15,44	46,80
					626	0,02,90	34,80	1,04	10,44	11,48	34,80
					262	0,02,90	34,80	1,04	10,44	11,48	34,80
				13	510	0,05,10	61,20	1,84	18,36	20,20	61,20
					511	0,05,10	61,20	1,84	18,36	20,20	61,20
			TOTALE			0,22,10	265,20	7,96	79,56	87,52	265,20

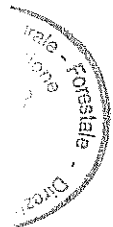
8-44/10	VIA TRIPIO N.216 66016 GUARDIAGRELE (CH)	28/08/1955 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	12	1132	0,08,30	99,60	2,99	29,88	32,87	99,60
					1146	0,18,80	225,60	6,77	67,68	74,45	225,60
					1264	0,10,80	129,60	9,53	95,28	104,81	
					1033	0,28,10	337,20	10,12	101,16	111,28	337,20
					1871	0,13,20	158,40	4,75	47,52	52,27	158,40
					115	0,17,78	213,36	6,40	64,01	70,41	213,36
					1673	0,03,30	39,60	1,19	11,88	13,07	39,60
					1606	0,04,45	53,40	1,60	16,02	17,62	53,40
					134	0,13,40	160,80	4,82	48,24	53,05	160,80
			TOTALE	25	124	0,20,45	245,40	7,36	73,62	80,98	245,40
						1,38,58	1.662,95	49,89	498,89	548,78	1.662,95
9-399/10	ROSICA ANGELA ONELIA VIA S.LUCIA N.105 66016 GUARDIAGRELE (CH)	10/08/1954 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	1	190	0,17,80	213,60	6,41	64,08	70,49	213,60
					763	0,17,50	210,00	6,30	63,00	69,30	210,00
			TOTALE			0,35,30	423,60	12,71	127,08	139,79	423,60
10-400/10	MARRONE MARIA ASSUNTA VIA COMINO N.163 66016 GUARDIAGRELE (CH)	14/08/1938 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	12	1049	0,07,70	92,40	2,77	27,72	30,49	92,40
				13	213	0,05,70	68,40	2,05	20,52	22,57	68,40
			TOTALE			0,13,40	160,80	4,82	48,24	53,05	160,80
11-386/10	MARRONCELLI ANTONIO VIA COMINO N.16 66016 GUARDIAGRELE (CH)	07/11/1934 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	12	37	0,11,70	140,40	4,21	42,12	46,33	140,40
			TOTALE			0,11,70	140,40	4,21	42,12	46,33	140,40
12-387/10	PRIMAVERA LEONETTA LOC.COMINO N.16 66016 GUARDIAGRELE (CH)	27/02/1935 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	12	1380	0,05,00	60,00	1,80	18,00	19,80	60,00
			TOTALE			0,05,00	60,00	1,80	18,00	19,80	60,00
13-371/10	PRIMAVERA FRANCO VIA COLLE MONACO 20 66016 GUARDIAGRELE (CH)	04/10/1949 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	11	4035	0,10,60	127,20	3,82	38,16	41,98	127,20
				12	538	0,11,60	139,20	4,18	41,76	45,94	139,20
				35	75	0,19,30	231,60	6,95	69,48	76,43	231,60
			TOTALE			0,41,50	498,00	14,94	149,40	164,34	498,00
14-225/10	AURITI MARIA ROSA VIA ANELLO 61 66016 GUARDIAGRELE (CH)	02/05/1944 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	1020	0,09,30	99,60	2,99	29,88	32,87	99,60
					195	0,07,10	85,20	2,56	25,56	28,12	85,20
					1012	0,01,70	20,40	0,61	6,12	6,73	20,40
					1010	0,03,80	45,60	2,02	20,16	22,18	45,60
			TOTALE			0,20,90	250,80	2,23	22,32	24,55	250,80
15-288/10	IACOVELLA GIUSEPPINA P.ZA MONTE CERVIALTO 10/17 00010 GUIDONIA (ROMA)	09/11/1954 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	12	1696	0,09,60	115,20	0,26	2,64	2,90	115,20
			TOTALE			0,09,60	115,20	4,51	45,12	49,63	115,20
16-21/09	CAPUZZI COSTANTINO D'ANGELO ANNA VIA SCIORILLI N.57 66016 GUARDIAGRELE (CH)	02/10/1961 GUARDIAGRELE 08/04/1971 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	11	4071	0,04,90	58,80	1,76	17,64	19,40	58,80
					4076	0,03,25	39,12	1,17	11,74	12,91	39,12
					4100	0,10,00	120,00	3,60	36,00	39,60	120,00
					4104	0,09,10	109,20	3,28	32,76	36,04	109,20
					4108	0,04,05	48,60	1,46	14,58	16,04	48,60
					4235	0,04,20	50,40	1,51	15,12	16,63	50,40
					1015	0,02,00	24,00	0,72	7,20	7,92	24,00
				3	1285	0,02,50	30,00	0,90	9,00	9,90	30,00
					1735	0,14,00	188,00	5,04	50,40	55,44	188,00
				27	446	0,32,70	392,40	11,77	117,72	129,49	392,40
			TOTALE		506	0,09,10	109,20	3,28	32,76	36,04	109,20
						0,95,81	1.149,72	34,49	344,92	379,41	1.149,72



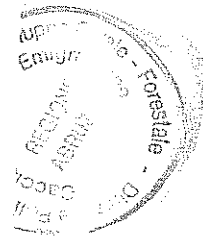
17-282/10	ROSSETTI ANTONELLA VIA SCIORILLI 1 66016 GUARDIAGRELE (CH)	03/09/1956 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	11	817	0,25,30	303,60	9,11	91,08	100,19	303,60
					818	0,28,00	336,00	10,08	100,80	110,88	336,00
					819	0,21,00	252,00	7,56	75,60	83,16	252,00
					4179	0,01,90	22,80	0,68	6,84	7,52	22,80
			TOTALE			0,76,20	914,40	27,43	274,32	301,75	914,40
18-74/10	ROSSETTI ANTONELLA VIA CAPOROSSO 179 66016 GUARDIAGRELE (CH)	02/09/1957 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	304	0,12,20	146,40	4,39	43,92	48,31	146,40
				3	191	0,07,20	86,40	2,59	25,92	28,51	86,40
					202	0,07,10	85,20	2,56	25,56	28,12	85,20
					1637	0,00,70	8,40	0,25	2,52	2,77	8,40
					417	0,20,50	246,00	7,38	73,80	81,18	246,00
					1475	0,00,60	7,20	0,22	2,16	2,38	7,20
				11	966	0,05,75	69,00	2,07	20,70	22,77	69,00
					967	0,02,80	33,60	1,01	10,08	11,09	33,60
			TOTALE			0,56,85	682,20	20,47	204,66	225,13	682,20
19-87/10	ORLANDO MARIA GABRIELLA VIA FONTANELLE 11 65100 PESCARA	23/10/1961 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	350	0,04,40	52,80	1,58	15,84	17,42	52,80
					351	0,11,30	135,60	4,07	40,68	44,75	135,60
					817	0,00,80	9,60				
					4173	0,28,88	346,56	10,40	103,97	114,36	346,56
					4175	0,10,65	127,80	3,83	38,34	42,17	127,80
					432	0,02,00	24,00	0,72	7,20	7,92	24,00
			TOTALE	4	4334	0,19,00	228,00	6,84	68,40	75,24	228,00
						0,77,03	924,36	27,73	277,31	305,04	924,36
20-88/10	MARRONCELLI CARMELA MIRELLA VIA SCIORILLI N.43 66016 GUARDIAGRELE (CH)	15/12/1964 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	11	576	0,12,40	148,80	4,46	44,64	49,10	148,80
					4207	0,05,90	70,80	2,12	21,24	23,36	70,80
					4203	0,05,50	66,00	1,98	19,80	21,78	66,00
					4201	0,11,50	138,00	4,14	41,40	45,54	138,00
				3	1838	0,04,00	48,00	1,44	14,40	15,84	48,00
					1840	0,12,00	144,00	4,32	43,20	47,52	144,00
			TOTALE	13	353	0,37,50	450,00	13,50	135,00	148,50	450,00
						0,88,80	1.065,60	31,97	319,68	351,65	1.065,60
21-84/10	ELISII ROSOLINA VIA CAPOROSSO N.92 66016 GUARDIAGRELE (CH)	10/09/1938 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	13	591	0,17,10	205,20	6,16	61,56	67,72	205,20
			TOTALE			0,17,10	205,20	6,16	61,56	67,72	205,20
22-83/10	LIBERATO MARIA LOC.SAN LEONARDO 38 66016 GUARDIAGRELE (CH)	13/01/1974 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	6	4120	0,11,00	132,00	3,96	39,60	43,56	132,00
				7	946	0,09,60	115,20	3,46	34,56	38,02	115,20
					224	0,19,80	237,60	7,13	71,28	78,41	237,60
					4007	0,00,70	8,40	0,25	2,52	2,77	8,40
					4008	0,00,70	8,40	0,25	2,52	2,77	8,40
			TOTALE		230	0,09,50	114,00	3,42	34,20	37,62	114,00
						0,51,30	615,60	18,47	184,68	203,15	615,60
23-81/10	COLASANTE LUCA VIA STRADA GIARDINO N.36 66016 GUARDIAGRELE (CH)	22/01/1981 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	4	1309	0,37,10	445,20	13,36	133,56	146,92	445,20
					161	0,03,10	37,20	1,12	11,16	12,28	37,20
				2	4178	0,08,14	97,68	2,93	29,30	32,23	97,68
			TOTALE		4176	0,12,30	147,80	4,43	44,28	48,71	147,68
						0,60,64	727,68	21,83	218,30	240,13	727,68
24-80/10	GIOVANNELLI FEDERICO LOC.COLLE MONACO N.53 66016 GUARDIAGRELE (CH)	03/03/1959 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	12	1251	0,21,40	256,80	7,70	77,04	84,74	256,80
			TOTALE			0,21,40	256,80	7,70	77,04	84,74	256,80
25-79/10	IACOVELLA ELMA LIMITI DI SOPRA 20 66016 PALOMBARO (CH)	16-10-1966 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	25	232	0,14,60	175,20	5,26	52,56	57,82	175,20
			TOTALE			0,14,60	175,20	5,26	52,56	57,82	175,20
26-78/10	COLASANTE RINA LOC.SATRIANA N.4 66016 GUARDIAGRELE (CH)	09/01/1979 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	4164	0,18,00	216,00	6,48	64,80	71,28	216,00
			TOTALE			0,18,00	216,00	6,48	64,80	71,28	216,00



27-76/10	VIA CAPOROSSO N.94 66016 GUARDIAGRELE (CH)	06/12/1934 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	709	0,08,20	98,40	2,95	29,52	32,47	98,40
					710	0,08,70	104,40	3,13	31,32	34,45	104,40
					404	0,02,90	34,80	1,04	10,44	11,48	34,80
					1065	0,05,50	66,00	1,98	19,80	21,78	66,00
					1067	0,04,40	52,80	1,58	15,84	17,42	52,80
				3	110	0,10,70	128,40	3,85	38,52	42,37	128,40
					111	0,05,50	66,00	1,98	19,80	21,78	66,00
					2059	0,18,60	223,20	6,70	66,96	73,66	223,20
				3	136	0,04,00	48,00	1,44	14,40	15,84	48,00
					137	0,04,80	57,60	1,73	17,28	19,01	57,60
					1649	0,02,85	34,20	1,03	10,26	11,29	34,20
					2045	0,11,20	134,40	4,03	40,32	44,35	134,40
					20	0,16,20	194,40	5,83	58,32	64,15	194,40
					4092	0,04,40	52,80	1,58	15,84	17,42	52,80
					4532	0,00,04	0,48	0,01	0,14	0,16	0,48
					4534	0,00,12	1,44	0,04	0,43	0,48	1,44
					4475	0,13,53	162,36	4,87	48,71	53,58	162,36
					4477	0,07,80	93,60	2,81	28,08	30,89	93,60
				13	191	0,16,20	194,40	5,83	58,32	64,15	194,40
					202	0,06,60	79,20	2,38	23,76	26,14	79,20
					203	0,12,59	152,28	4,57	45,68	50,25	152,28
					592	0,08,40	100,80	3,02	30,24	33,26	100,80
			TOTALE			1,73,33	2.079,96	62,40	623,99	686,39	2.079,96
28-44/10	COLASANTE DIANA VIA CAPOROSSO N.106 66016 GUARDIAGRELE (CH)	19/04/1959 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	392	0,10,30	123,60	3,71	37,08	40,79	123,60
					1060	0,05,00	60,00	1,80	18,00	19,60	60,00
			TOTALE		1062	0,19,10	229,20	6,88	68,76	75,64	229,20
						0,34,40	412,80	12,38	123,84	136,22	412,80
29-37/10	ORLANDO PATRIZIA VIA SCIORILLI N.5 66016 GUARDIAGRELE (CH)	14/03/1973 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	1	392	0,17,80	213,60	6,41	64,08	70,49	213,60
					474	0,02,00	24,00	0,72	7,20	7,92	24,00
				2	130	0,18,30	219,60	6,59	65,88	72,47	219,60
					344	0,12,70	152,40	4,57	45,72	50,29	152,40
			TOTALE		818	0,08,20	98,40	2,95	29,52	32,47	98,40
						0,59,00	708,00	21,24	212,40	233,64	708,00
30-18/10	COLASANTE PIETRO VIA S.LUCIA 32 66016 GUARDIAGRELE (CH)	30/08/1980 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	725	0,04,20	50,40	1,51	15,12	16,63	50,40
			TOTALE		331	0,03,80	45,60	1,37	13,68	15,05	45,60
						0,08,00	96,00	2,88	28,80	31,68	96,00
31-53/10	COLASANTE MARILENA VIA CAPOROSSO N.104 66016 GUARDIAGRELE (CH)	22/05/1975 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	3	1538	0,04,80	57,60	1,73	17,28	19,01	57,60
				2	4207	0,14,50	174,00	5,22	52,20	57,42	174,00
			TOTALE	2	4209	0,08,00	96,00	2,88	28,80	31,68	96,00
						0,27,30	327,60	9,83	98,28	108,11	327,60
32-59/10	COLASANTE FLORIANO VIA CAPOROSSO 70/A 66016 GUARDIAGRELE (CH)	27/10/1958 GOSSELIES (B)	GUARDIAGRELE	2	750	0,03,30	39,60	1,19	11,88	13,07	39,60
					697	0,13,00	156,00	4,68	46,80	51,48	156,00
					362	0,05,30	63,60	1,91	19,08	20,99	63,60
				3	1017	0,06,70	80,40	2,41	24,12	26,53	80,40
			TOTALE	1	4358	0,49,35	592,20	17,77	177,66	195,43	592,20
						0,77,65	931,80	27,95	279,54	307,49	931,80
33-49/10	COLASANTE CARLO VIA CAPOROSSO N.14 66016 GUARDIAGRELE (CH)	14/09/1959 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	3	1462	0,10,90	130,80	3,92	39,24	43,16	130,80
				3	484	0,00,37	4,44	0,13	1,33	1,47	4,44
				2	790	0,07,90	94,80	2,84	28,44	31,28	94,80
			TOTALE	4	1076	0,10,76	129,12	3,87	38,74	42,61	129,12
						0,29,93	359,16	10,77	107,75	118,52	359,16
34-38/10	SPADACCINI FRANCO VIA RASELLI N.148/A 66016 GUARDIAGRELE (CH)	23/4/1970 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	12	4432	0,11,60	139,20	4,18	41,76	45,94	139,20
					4438	0,16,60	199,20	5,98	59,76	65,74	199,20
					58	0,07,00	84,00	2,52	25,20	27,72	84,00
			TOTALE		1621	0,01,10	13,20	0,40	3,96	4,36	13,20
						0,36,30	435,60	13,07	130,68	143,75	435,60



36-56/10	COLASANTE GIOVANNI VIA CAPOROSSO N.144 66016 GUARDIAGRELE (CH)	15/02/1944 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	4212	0,04,80	57,60	1,73	17,28	19,01	57,60
			TOTALE		4210	0,14,90	178,80	5,36	53,64	59,00	178,80
						0,19,70	236,40	7,09	70,92	78,01	236,40
37-55/10	COLASANTE MARCELLO LOC. CAPOROSSO N.137 66016 GUARDIAGRELE (CH)	28/09/1953 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	324	0,01,90	22,80	0,68	6,84	7,52	22,80
					1029	0,17,10	205,20	6,16	61,56	67,72	205,20
					1031	0,02,00	24,00	0,72	7,20	7,92	24,00
				4	518	0,11,00	132,00	3,96	39,60	43,56	132,00
					519	0,05,90	70,80	2,12	21,24	23,36	70,80
				4	1236	0,02,60	31,20	0,94	9,36	10,30	31,20
				3	1650	0,02,80	33,60	1,01	10,08	11,09	33,60
			TOTALE		133	0,09,35	112,20	3,37	33,66	37,03	112,20
						0,52,65	631,80	18,95	189,54	208,49	631,80
38-54/10	COLASANTE NICOLETTA VIA COLLE SAN DONATO N.20 66016 GUARDIAGRELE (CH)	31/03/1950 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	563	0,04,10	49,20	1,48	14,76	16,24	49,20
					566	0,05,80	69,60	2,09	20,88	22,97	69,60
					559	0,12,50	150,00	4,50	45,00	49,50	150,00
					4158	0,02,82	33,84	1,02	10,15	11,17	33,84
				4	1067	0,06,20	74,40	2,23	22,32	24,55	74,40
					61	0,02,20	26,40	0,79	7,92	8,71	26,40
				11	43	0,08,50	102,00	3,06	30,60	33,66	102,00
				11	41	0,04,20	50,40	1,51	15,12	16,63	50,40
			TOTALE			0,46,32	555,84	16,68	166,75	183,43	555,84
39-47/10	COLASANTE NICOLETTA VIA SETTE DOLORI N.31 66016 GUARDIAGRELE (CH)	12/06/1952 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	2	4182	0,08,85	106,20	3,19	31,86	35,05	106,20
					4187	0,08,15	97,80	2,93	29,34	32,27	97,80
				3	1913	0,02,35	28,20	0,85	8,46	9,31	28,20
					1915	0,03,60	43,20	1,30	12,96	14,26	43,20
			TOTALE			0,22,95	275,40	8,26	82,62	90,88	275,40
40-82/10	COLASANTE ANNA VIA STRADA GIARDINO N.36 66016 GUARDIAGRELE (CH)	29/10/1956 GUARDIAGRELE	GUARDIAGRELE	3	179	0,15,05	180,60	5,42	54,18	59,60	180,60
					1641	0,00,75	9,00	0,27	2,70	2,97	9,00
					1642	0,07,60	91,20	2,74	27,36	30,10	91,20
					4284	0,13,18	158,16	4,74	47,45	52,19	158,16
			TOTALE			0,36,58	438,96	13,17	131,69	144,86	438,96

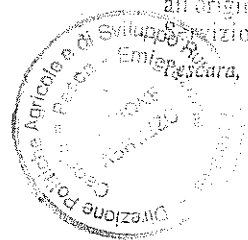


Pescara 27/02/2012  
 RETTIFICATO IL 09-07-2012  
 IL TECNICO INCARICATO  
 Arch. Nicolangelo RIZZI  
 VISTO  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 (Dott. Franco La Civita)

IL RESPONSABILE D'UFFICIO  
 (Geom. Alberto DINTINO)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
 Servizio ~~Urbanistica~~ e Foreste

La presente copia composta di  
 n. 3 fasciate, è conforme  
 all'originale esistente presso questo  
 ufficio.



Pescara, il 23 OTT. 2012  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

---

## DETERMINAZIONI

---

### *Direttoriali*

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E  
DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 26.11.2012, n. DH/192:

**Reg. (CE) n.1698/05. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 Asse 4 – Approccio LEADER. Affidamento dei compiti istruttori e di controllo ai SIPA di Teramo e di Pescara.**

#### IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n. 1698 del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto Reg. (CE) n.1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

Visto il Reg. (UE) n. 65 del 27 gennaio 2011, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello Sviluppo Rurale e che abroga il Reg.(CE) 1975/2006;

Visto il “Manuale delle Procedure Leader del PSR 2007/2013 Abruzzo – Asse 4” predisposto dal Servizio Credito, Sviluppo Locale, Diversificazione e Ricerca e condiviso con AGEA e con i GAL, questi ultimi soggetti attuatori dell'Asse 4 Approccio Leader approvato con Determinazione Direttoriale DH/70 del 12.04.2012;

Vista la D.G.R.150/2010 del 06/03/2010 relativa a “Misure organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013- snellimento delle procedure organizzative”, con la quale si è stabilito, tra l'altro, di affidare all'ARSSA l'istruttoria dei bandi regionali

attuativi delle misure del P.S.R. individuati dal Direttore Regionale;

Vista la Determinazione Direttoriale DH/103 del 16/06/2011, con la quale si incarica l' Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA) l'affidamento di attività istruttorie e di controllo nell'ambito delle attività dei GAL;

Considerate le numerose difficoltà riscontrate con il gruppo di lavoro nominato con DH/158 del 19.10.2011 e preso atto della disponibilità del SIPA di Teramo del SIPA di Pescara, ad una fattiva e costruttiva collaborazione con il Servizio Credito di Sviluppo Locale;

Atteso che le scadenze imposte dal PSR non consentono ulteriori indugi, pena il disimpegno di parte dei finanziamenti comunitari;

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei compiti elencati nel manuale delle procedure ai SIPA di Teramo e di Pescara e di annullare la Determinazione Direttoriale DH/158 del 19/10/2011;

Vista la Legge n. 77 del 14/09/1999 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

#### DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di affidare al SIPA di Teramo e al SIPA di Pescara le procedure relative all'attuazione delle attività a “regia diretta” e “regia in convenzione” – beneficiario il GAL così come indicato nel manuale delle procedure;
2. di annullare la Determinazione Direttoriale DH/158 del 19/10/2011 ;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.* e sul sito web [www.regione.abruzzo.it/agricoltura/PSR](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/PSR) della Direzione Politiche Agricole.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

---

### *Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,

POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 13.11.2012, n. DA13/237:

**Rilascio Autorizzazione Unica n. 198 del 13.11.2012 ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, all'adeguamento sismico e al completamento dell'opera nonché alla messa in esercizio di una centrale idroelettrica da 1,9 MW ubicata in loc. Cimitti del Comune di Penna Sant'Andrea (TE) e connessione nel Comune di Teramo. Società: Consorzio Bonifica Nord Bacino Tronto e Vomano Loc. Bivio di Putignano 64100 Teramo (TE).**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.  
29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

Il Consorzio di Bonifica Nord Bacino Tronto e Vomano con sede legale a Teramo (TE) in Loc. Bivio di Putignano, di seguito denominata "Proponente" nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, all'adeguamento sismico e al completamento dell'opera nonché alla messa in esercizio di una centrale idroelettrica da 1,9 MW ubicata in loc. Cimitti del Comune di Penna Sant'Andrea (TE) e connessione nel Comune di Teramo.

*Omissis*

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento

alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Consorzio di Bonifica Nord Bacino Tronto e Vomano con sede legale a Teramo in Loc. Bivio di Putignano, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Iris Flacco**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA**

DETERMINAZIONE 08.11.2012, n. DH28/139:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Decadenza dal beneficio per raggiunti limiti di età - Ditta LUCCITTI Gemma - C.F. LCCGMM53A41C426S - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750304077.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 re-



lativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Con-

trolli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31/12/2012;

Quisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica della sig.ra LUCCITTI Gemma - C.F. LCCGMM53A41C426S - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750304077 e dal quale risulta che alla beneficiaria medesima spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR e che la sig.ra LUCCITTI decade dal beneficio medesimo alla data del 01/01/2013 per il raggiungimento dei limiti di età fissati dal bando stesso, compiendo i 60 anni alla data medesima;

Reputato di stabilire che la sig.ra LUCCITTI Gemma - C.F. LCCGMM53A41C426S - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750304077, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuta all'inoltro della relativa domanda di pagamento riferita al contributo spettante per

l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale saldo sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato atto che in applicazione del disposto del bando relativo alla misura di cui trattasi la sig. ra LUCCITTI Gemma, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, decade dal beneficio medesimo alla data del 01/01/2013 per il raggiungimento dei limiti di età fissati dal bando stesso, compiendo i 60 anni alla data medesima;

Dato atto, infine, che la beneficiaria di cui al presente provvedimento è tenuta al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR a favore della sig.ra LUC-CITTI Gemma - C.F. LCCGMM53A41C426S – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750304077 beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH28/25 dell'11/07/2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;

- di stabilire che la sig.ra LUCCITTI Gemma - C.F. LCCGMM53A41C426S – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750304077, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuta all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale saldo sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di stabilire che in applicazione del disposto del bando relativo alla misura di cui trattasi la sig.ra LUCCITTI Gemma, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, decade dal beneficio medesimo alla data del 01/01/2013 per il raggiungimento dei limiti di età fissati dal bando stesso, compiendo i 60 anni alla data medesima;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/158:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DI PRIMIO Alvaro- DPRLVR48P18C632D - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750292314.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella

seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre

2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. DI PRIMIO Alavo – DPRLVR48P18C632D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750292314 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui € 4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che il signor DI PRIMIO Alavo – DPRLVR48P18C632D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750292314 beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR, a favore della Ditta DI PRIMIO Alavo – DPRLVR48P18C632D –

Titolare di Domanda di aiuto n. 84750292314- beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Pre-pensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;

- di stabilire che il signor DI PRIMIO Alavo – DPRLVR48P18C632D – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750292314, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo*.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/159:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DI BERARDINO Domenico - DBRDNC49L17C426F - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750294526.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di

carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. DI BERARDINO Domenico - C.F. DBRDNC49L17C426F – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750294526 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che il signor Ditta DI BERARDINO Domenico - C.F. DBRDNC49L17C426F – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750294526, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR, a favore del sig. Ditta DI BERARDINO Domenico - C.F. DBRDNC49L17C426F – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750294526 - beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che il signor Ditta DI BERARDINO Domenico - C.F. DBRDNC49L17C426F – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750294526, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale

al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/160:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta CONSORTI Silvana - CNSSVN53C62A445Z - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750323325.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo

(CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari e n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo

riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica della sig.ra CONSORTI Silvana - C.F. CNSSVN53C44A445Z – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750323325 e dal quale risulta che alla beneficiaria medesima spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che alla Ditta CONSORTI Silvana - C.F. CNSSVN53C44A445Z – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750323325, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuta all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato atto, infine, che la beneficiaria di cui al presente provvedimento è tenuta al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR, a favore della Ditta CONSORTI Silvana - C.F. CNSSVN53C44A445Z – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750323325- beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che la Ditta CONSORTI Silvana - C.F. CNSSVN53C44A445Z – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750323325, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuta all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Re-*



*gionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.*

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/161:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta PACE Domenico - C.F. PCADNC51D06F765E - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750286332.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei

beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. PACE Domenico – C.F. PCADNC51D06F765E – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750286332 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui € 4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che il signor PACE Domenico – C.F. PCADNC51D06F765E – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750286332, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto

2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR, a favore del sig. Ditta PACE Domenico – C.F. PCADNC51D06F765E – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750286332 - beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Pre-pensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che il signor PACE Domenico – C.F. PCADNC51D06F765E – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750286332, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH28/25 dell'11/07/2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo*.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/162:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta BELFIORE Roberto - C.F. BLFRRT52E24E691B - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750314605.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata

approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. BELFIORE Roberto – C.F. BLFRR52E24E691B – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750314605 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 10.000,00 di cui € 4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che al signor BELFIORE Roberto – C.F. BLFRR52E24E691B – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750314605, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al

precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 10.000,00 di cui € 4.574,00 di quota FEASR, a favore del sig. Ditta BELFIORE Roberto – C.F. BLFRR52E24E691B – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750314605- beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che il signor BELFIORE Roberto – C.F. BLFRR52E24E691B – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750314605, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH28/25 dell'11/07/2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30

giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo*.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/163:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta**

**DI MARCO Maria - C.F. DMRMRA54E67C449C — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316634.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura

### 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica della sig.ra DI MARCO Maria – C.F. DMRMRA54E67C449C – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316634 e dal quale risulta che alla beneficiaria medesima spetta per l'anno

2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che alla sig.ra DI MARCO Maria – C.F. DMRMRA54E67C449C – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316634, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuta all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato atto, infine, che la beneficiaria di cui al presente provvedimento è tenuta al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR, a favore della Ditta DI MARCO Maria – C.F. DMRMRA54E67C449C – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316634- beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;

- di stabilire che la sig.ra DI MARCO Maria – C.F. DMRMRA54E67C449C – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316634, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH28/25 dell'11/07/2011, è tenuta all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo*.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/164:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DI GENOVA Mariangela – C.F. DGNMNG53L57A318K — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750262515.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica della sig.ra DI GENOVA Mariangela – C.F. DGNMNG53L57A318K – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750262515 e dal quale risulta che alla beneficiaria medesima spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che la Ditta DI GENOVA Mariangela – C.F. DGNMNG53L57A318K – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750262515, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuta all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato atto, infine, che la beneficiaria di cui al presente provvedimento è tenuta al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR, a favore della sig.ra DI GENOVA Mariangela – C.F. DGNMNG53L57A318K – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750262515 - beneficia-



ria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;

- di stabilire che la sig.ra DI GENOVA Mariangela – C.F. DGNMNG53L57A318K – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750262515, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH28/25 dell'11/07/2011, è tenuta all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo*.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Dott.ssa Giovanna Angelucci

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/165:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DI LORETO Elena – C.F. DLRLNE53M54C449P — Titolare di Domanda di aiuto n. 847503163370.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” - intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l’altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell’11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l’anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di

cessazione dell’attività agricola;

Preso atto che l’Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell’attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall’Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica della sig.ra DI LORETO Elena – C.F. DLRLNE53M54C499P – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316337 e dal quale risulta che alla beneficiaria medesima spetta per l’anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che la sig.ra DI LORETO Elena – C.F. DLRLNE53M54C499P – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316337, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuta all’inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l’anno 2012 per l’importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull’aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che la beneficiaria di cui al presente provvedimento è tenuta al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al “dato atto” precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR, a favore della Ditta DI LORETO Elena – C.F. DLRLNE53M54C499P – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316337- beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che la Ditta DI LORETO Elena – C.F. DLRLNE53M54C499P – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750316337, beneficiaria ammessa a contributo con determinazione dirigenziale n. DH28/25 dell'11/07/2011, è tenuta all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente

determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo*.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/166:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta SANTILLI Michelangelo – C.F. SNTMHL51P26C426L — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750295044.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno

dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente

del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. SANTILLI Michelangelo - C.F. SNTMHL51P26C426L - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750295044 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che il signor SANTILLI Michelangelo - C.F. SNTMHL51P26C426L - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750295044, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Pro-

gramma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al “dato atto” precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR, a favore della Ditta SANTILLI Michelangelo – C.F. SNTMHL51P26C426L – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750295044- beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che il signor SANTILLI Michelangelo – C.F. SNTMHL51P26C426L – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750295044, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH28/25 dell'11/07/2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 201 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed

integrazioni;

- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE, DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/167:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. “Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli” – Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta MERLETTI Romolo – C.F. MRLRML52A01L103R — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750302394.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Rego-

lamento”;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” - intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento alla ditta presente fino al numero 61 di posizione;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. MERLETTI Romolo – C.F. MRLRML54A01L103R – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750302394 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui € 4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che alla Ditta MERLETTI Romolo – C.F. MRLRML54A01L103R – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750302394, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda

di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR, a favore della Ditta MERLETTI Romolo – C.F. MRLRML54A01L103R – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750302394 - beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che il signor MERLETTI Romolo – C.F. MRLRML54A01L103R – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750302394, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH28/25 dell'11/07/2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al prece-

dente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo*.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/168:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavorato-**

**ri agricoli” – Definizione dell’importo di contributo concesso per l’anno 2012 - Ditta SALZETTA Francesco – C.F. SLZFNC50E21D501J — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750260709.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento”;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” - intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale,

Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l’altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell’11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l’anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell’attività agricola;

Preso atto che l’Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell’attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall’Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. SALZETTA Francesco – C.F. SLZFRN50E21D501J – Titolare di Domanda di



aiuto n. 84750260709 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 10.000,00 di cui € 4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che la Ditta SALZETTA Francesco – C.F. SLZFRN50E21D501J – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750260709, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato Atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad € 10.000,00 di cui € 4.574,00 di quota FEASR, a favore del sig. SALZETTA Francesco – C.F. SLZFRN50E21D501J – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750260709- beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Pre-

pensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;

- di stabilire che il signor SALZETTA Francesco – C.F. SLZFRN50E21D501J – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750260709, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH28/25 dell'11/07/2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo*.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/169:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DI PIZIO Antonio - C.F. DPZNTN53S28C426G - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750288924.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati ap-

provati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 56 di posizione;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività

agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. DI PIZIO Antonio – C.F. DPZNTN53S28C426G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750288924 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui € 4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che il signor DI PIZIO Antonio – C.F. DPZNTN53S28C426G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750288924, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00

di quota FEASR, a favore del sig. DI PIZIO Antonio – C.F. DPZNTN53S28C426G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750288924 - beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;

- di stabilire che il signor DI PIZIO Antonio – C.F. DPZNTN53S28C426G – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750288924, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH28/25 dell'11/07/2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo*.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della*

Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Giovanna Angelucci**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA**

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/170:  
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e  
1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo  
Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione A-  
bruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n.  
754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepen-  
sionamento degli imprenditori e dei lavoro-  
ri agricoli" - Definizione dell'importo di  
contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta  
DI CARLO Amerino - C.F.  
CDMRN54A27A402X - Titolare di Do-  
manda di aiuto n. 84750276416.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 re-  
lativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte  
del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo  
rurale (FEASR) di seguito denominato "Rego-  
lamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15  
dicembre 2006 recante disposizioni di applica-  
zione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 ge-  
naio 2011 che stabilisce modalità di applicazio-  
ne del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto ri-  
guarda l'attuazione delle procedure di controllo  
e della condizionalità per le misure di sostegno  
dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea,  
con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009,  
ha approvato la revisione del Programma di  
Sviluppo della Regione Abruzzo  
(CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre

2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso  
atto della Decisione della Commissione di cui al  
punto precedente;

Visto il documento "Linee guida  
sull'ammissibilità delle spese relative allo svi-  
luppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa  
sancita in Conferenza Stato - Regioni nella  
seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518  
del 12 giugno 2008 con la quale sono stati ap-  
provati i Criteri di Selezione degli interventi del  
PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura  
1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo  
Rurale, approvato con la delibera di Giunta  
Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n.  
DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzio-  
ne Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale,  
Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha defi-  
nito le Procedure di Controllo per la misura  
1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale  
n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzio-  
ne Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale,  
Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha ap-  
provato il Manuale delle Procedure e dei Con-  
trolli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo  
2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali  
n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata  
approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e  
definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25  
febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio  
Credito ha concesso il finanziamento alle prime  
40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari  
ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo  
scorrimento della medesima graduatoria e n.  
DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente  
del Servizio Credito ha concesso il finanzia-  
mento alle ditte comprese nella graduatoria dei  
beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla  
ditta presente al numero 61 di posizione;

Dato atto che in esito alla determinazione di  
cui sopra si è provveduto a richiedere la docu-  
mentazione necessaria ai beneficiari ai fini della  
determinazione degli importi di contributo

spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. DI CARLO Amerino – C.F. DCRMNRN54A27A402X – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750276416 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui € 4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che il signor . DI CARLO Amerino – C.F. DCRMNRN54A27A402X – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750276416, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Servizio Credito;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con

Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR, a favore della Ditta . DI CARLO Amerino – C.F. DCRMNRN54A27A402X – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750276416- beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che il signor . DI CARLO Amerino – C.F. DCRMNRN54A27A402X – Titolare di Domanda di aiuto n. 84750276416, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH28/25 dell'11/07/2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale

DH/163/2010 datata 13/9/2010;

- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo*.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA*

DETERMINAZIONE 20.11.2012, n. DH28/171:

**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - Definizione dell'importo di contributo concesso per l'anno 2012 - Ditta DE CHELLIS Costanzo - C.F. DCHCTN53C03G210S — Titolare di Domanda di aiuto n. 84750296257.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto ri-

guarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Vista, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

Viste, altresì, le Determinazioni dirigenziali n. DH 17/40 del 13/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari, n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo

scorrimento della medesima graduatoria e n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione;

Dato atto che in esito alla determinazione di cui sopra si è provveduto a richiedere la documentazione necessaria ai beneficiari ai fini della determinazione degli importi di contributo spettanti per l'anno 2012 nonché per la conduzione di controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione di cessazione dell'attività agricola;

Preso atto che l'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione ha provveduto ad esaminare la documentazione prodotta dai beneficiari allo scopo di effettuare controlli di carattere amministrativo riguardo alla sussistenza della condizione della cessazione dell'attività agricola ed ha provveduto al calcolo degli importi spettanti fino alla data del 31 dicembre 2012;

Acquisito agli atti del Servizio Credito Diversificazione e Ricerca il Rapporto Informativo elaborato dall'Ufficio Diversificazione attività Ricerca e Sperimentazione in relazione alle verifiche effettuate in merito alla situazione specifica del sig. DE CHELLIS Costanzo - C.F. DCHCTN53C03G210S - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750296257 e dal quale risulta che al beneficiario medesimo spetta per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui € 4.574,00 di quota FEASR;

Reputato di stabilire che il signor DE CHELLIS Costanzo - C.F. DCHCTN53C03G210S - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750296257, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 e n. DH28/25 dell'11/07/2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento relativa al contributo spettante per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente capoverso, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;

Dato atto, infine, che il beneficiario di cui al

presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

Vista la legge regionale n. 77/1999;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare per l'anno 2012 un contributo totale pari ad €10.000,00 di cui €4.574,00 di quota FEASR, a favore della Ditta DE CHELLIS Costanzo - C.F. DCHCTN53C03G210S - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750296257- beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 ai sensi del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli -;
- di stabilire che il signor DE CHELLIS Costanzo - C.F. DCHCTN53C03G210S - Titolare di Domanda di aiuto n. 84750296257, beneficiario ammesso a contributo con determinazione dirigenziale n. DH28/25 dell'11/07/2011, è tenuto all'inoltro della relativa domanda di pagamento per l'anno 2012 per l'importo totale indicato al precedente punto, quale acconto sull'aiuto totale, per il mezzo del portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
- di dare atto, inoltre, che il beneficiario di cui al presente provvedimento è tenuto al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando

pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- di rendere noto che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- di pubblicare integralmente la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo*.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO CREDITO, SVILUPPO LOCALE,  
DIVERSIFICAZIONE E RICERCA

DETERMINAZIONE 27.11.2012, n. DH28/173:

**P.S.R. 2007/2013 – Asse 4 (Approccio Leader) – Approvazione e concessione di aiuto in favore del GAL “Società Consortile Leader Teramano srl”. Prima domanda aiuto n 94751253207 del 03.04.2012 misura 413 azione 7.3.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che in data 03.04.2012 con prot. 004623 è stata presentata dal GAL “Società Consortile Leader Teramano srl”, la prima domanda di aiuto relativamente alla Misura 4.1.3-7/3 Asse 4 approccio Leader, per un im-

porto complessivo di € 60.000, in coerenza con gli importi previsti dal PSL approvato con DGR 602 del 01 settembre 2011 e determina direttoriale DH153 del 11.10.2011;

Vista la nota 416/segr. del 02/05/2012 con la quale il Componente la Giunta Regionale preposto alla Direzione Politiche Agricole, al fine di scongiurare un disimpegno dei fondi assegnati, ha invitato i GAL a considerare come somma disponibile solo quella riportata nel piano finanziario del PSR, cioè €21.467.159,00 e non più € 43.191.554,49;

Vista la nota RA 105361 del 08/05/2012 con la quale l’Autorità di Gestione nel ribadire i contenuti della nota n.416/segr., ha comunicato il piano finanziario rimodulato per un importo complessivo pari a € 21.467.159,00 di spesa pubblica;

Preso atto che con determina Direttoriale n. DH/104 del 26.06.2012 è stato:

1. Approvato il nuovo piano finanziario a disposizione dei Gal, in coerenza con il PSR vigente, per un importo complessivo pari a € 21.467.159,00 di spesa pubblica, di cui per il PSL del GAL “Società Consortile Leader Teramano srl” € 4.215.792,76 di spesa complessiva;
2. Chiesto a ciascun Gal di presentare un nuovo PSL coerente le indicazioni dell’AdG nella ripartizione di dettaglio delle singole misure per non condizionare e limitare i piani degli altri consorzi;

Vista la DGR 670 del 15 ottobre 2012 con la quale è stato approvato il PSL presentato dal Gal “Società Consortile Leader Teramano srl” per una spesa pubblica complessiva di € 4.215.792,76, per la misura 4.1.3 per un importo complessivo pari a €631.312,07 e in particolare per la misura 4.1.3-7.3 per un importo di € 250.000,00;

Preso atto che il Gal “Società Consortile Leader Teramano srl” ha presentato domanda d’aiuto n. 94751253207 del 03.04.2012 misura 413 azione 7.3 e di non aver dato seguito all’istanza sopra citata, in quanto il TAR Abruzzo con ordinanza n.90/2012 del 15.03.2012



comunicava la sospensione di qualsiasi decisione nei riguardi di atti prodotti e richieste avanzate da parte di codesto Gal, in attesa dell'esito della trattazione del merito del ricorso presentato dal Gal Gran Teramo;

Considerato che a seguito della sentenza depositata dal TAR Abruzzo in data 12.09.2012 con la quale si dichiara improcedibile il ricorso presentato dal Gal Gran Teramo, si è proceduto a dare seguito all'istanza sopra menzionata;

Visto il Manuale delle procedure Leader approvato con Determinazione DH n.70 del 23 aprile 2012 ed in particolare al punto 3.4 relativo alla concessione dell'aiuto;

Preso atto che le risorse richieste sulla base del nuovo PSL riapprovato con la suddetta DGR 670 per la misura 4.1.3 risultano complessivamente di €631.312,07 e così ripartite:

- Azione 7/1           €231.312,07
- Azione 7/2           €150.000,00
- Azione 7/3           €250.000,00

Vista la prima domanda di aiuto n. 94751253207 presentata in data 03.04.2012 dal GAL "Società Consortile Leader Teramano srl" relativamente alla Misura 4.1.3, azione 7.3, con contributo pubblico per un importo di € 60.000,00 iva inclusa e un contributo di € 54.000,00 iva inclusa pari al 90%;

Vista la L.R. 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espone in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di concedere al Gal "Società Consortile Leader Teramano srl" con sede legale in V.LE Duca degli Abruzzi 64046 Montorio al Vomano (TE), relativamente alla Misura 4.1.3 azione 7.3 un contributo di €54.000,00 iva inclusa pari al 90% della spesa di € 60.000,00 iva inclusa
- 2) di notificare al beneficiario il presente provvedimento, che dovrà essere sottoscritto per accettazione;
- 3) di dare atto che il beneficiario è tenuto a

conoscere ed osservare tutte le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure di cui alla determinazione DH/70 del 23/04/2012, nonché le disposizioni del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo, dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale e di AGEA;

- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 12.11.2012, n. DH33/231:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 84750669396 DITTA: Lucciolini Roberto residente in Via C.da Cupello, 1 Comune di Loreto Aprutino Prov. (PE). Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. 185 del 09/09/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: Lucciolini Roberto nato il 14/09/1971 in Comune di Penne (PE) residente in Via C.da Cupello, 1 Comune di Loreto Aprutino (PE) Codice fiscale LCCRRT71P14G438T part. IVA 01430190684 il contributo in conto capitale di € 8.608,80 quale saldo del contributo spettante;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 8.608,80 in favore

della ditta Lucciolini Roberto, con sede in Comune di Loreto Aprutino, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 20 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dr.ssa Elvira Di Vitantonio**

*Segue Allegato*

73

Data di stampa 09/11/2012  
 Pagina 1 di 1

REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005  
 Misure Strutturali  
 Misura 1.2.1  
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE ABRUZZO Ente SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - PESCARA

**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE**

N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUAA	Importo determinato	Importo erogato (precedentamenti)	Protocollo Scheda istruttoria	Esatto per revisione primo livello	Protocollo scheda revisione primo livello	Esito revisione primo livello
----	----------------	-------------------------	----------------	------	---------------------	-----------------------------------	-------------------------------	------------------------------------	---	-------------------------------

**Ente SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA**

1	84750669386	LUCCIOLINI ROBERTO	LCCRR771P-AG-138T	€ 8.608,80	€ 0,00	AGEA.ASR.2012.0520932	26/10/2012	SI	AGEA.ASR.2012.0516620	09/11/2012	Positivo
---	-------------	--------------------	-------------------	------------	--------	-----------------------	------------	----	-----------------------	------------	----------

**RIEPILOGO PER L'ENTE : SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA**

Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
Autorizzazione al pagamento	1	8.608,80	3.937,67	3.269,62	1.401,51

**RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE**

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale	Quota regionale totale
1	€ 8.608,80	€ 3.937,67	€ 3.269,62	€ 1.401,51

Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la completezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

Il Dirigente  
 Dott. Giorgio Fausto Chierini  
 (DIRETTORE PROVINCIALE)



1580 SI AUGO ALLA  
 LA LIQUIDAZIONE

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 12.11.2012, n. DH33/232:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2  
"Insediamento Giovani Agricoltori" D.G.R.  
n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di  
pagamento seconda rata n. 84750675070  
DITTA: Società Agricola Chiarieri con sede  
in C.da Granaro, 18 Comune di Pianella  
Prov. (PE). Liquidazione Seconda Rata del  
premio in conto capitale concesso con D.D. n.  
DH23/317 del 09/12/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta di: Chiarieri Francesco nato il 16/12/1988 in Comune di Pescara (PE) residente in C.da Granaro, 18 Comune di Pianella (PE) Codice fiscale CHRFNC88T16G482C part. IVA 00313180689 la Seconda Rata del premio in

conto capitale di €20.000,00 concesso con D.D. n DH23/317 del 09/12/2010;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €20.000,00 in favore della ditta Società Agricola Chiarieri con sede in Comune di Pianella (PE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 13 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dr.ssa Elvira Di Vitantonio**

*Segue Allegato*

26

Data di stampa 09/11/2012  
 Pagina 1 di 1

REGOLAMENTO(CE)N.1698/2005  
 Misure Strutturali  
 Misura 1.1.2  
 AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO  
 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

REGIONE ABRUZZO Ente SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - PESCARA

**ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE**

N.	Codice domanda	Codice a barre garanzia	Cognome e nome	CUIA	Importo determinato	Importo assegnato procedimenti	Protocollo Scheda strutturale	Esatto per revivere primo livello	Frazionale scheda revivere primo livello	Esito revisione primo livello		
1	84750675070		SOCIETA' AGRICOLA CHIARIERI	00313180699	€ 20.000,00	€ 0,00	AGEA.ASR.2012.0531442	02/11/2012	SI	AGEA.ASR.2012.0545833	09/11/2012	Positivo

**Ente SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA**

**RIEPILOGO PER L'ENTE: SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - PESCARA**

Tipologia	N.	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
AutORIZZAZIONE al pagamento	1	20.000,00	9.148,00	7.596,00	3.256,00

**RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE**

N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale	Quota nazionale totale	Quota regionale totale
1	€ 20.000,00	€ 9.148,00	€ 7.596,00	€ 3.256,00

Al sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

1850 SI AUDAZIA  
 LA CUCI OAZIONE

**Il Dirigente**  
 Dott. Giorgio Fausto Chittani  
 (D.ssa Elvira DI VITANTONIO)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 19.11.2012, n. DH36/313:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1  
"Ammodernamento nelle aziende agricole".  
D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo  
ciclo di presentazione delle domande dal  
28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "A".  
Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.  
Provvedimento di Revoca Concessioni.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 re-  
lativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte  
del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo  
Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217  
del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il  
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea  
con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha  
approvato il Programma di Sviluppo Rurale  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo  
(CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con  
la quale sono stati approvati i Criteri di Selezio-  
ne degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della  
Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e  
s.m.i. con la quale si è proceduto  
all'approvazione del bando pubblico per  
l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammoderna-  
mento nelle aziende agricole";

Vista la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante  
disposizioni regionali attuative del D.M. 22  
dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e  
1.2.3 Azione 1;

Vista la D.D. n. DH26/08 del 20/04/2012  
con la quale, è stato determinato:

- di approvare la "Graduatoria Regionale  
2° aggiornamento delle ditte ammissibili

a finanziamento" della Misura 1.2.1 Fa-  
scia di Spesa "A" composta da n. 1238  
ditte per un investimento complessivo €  
144.047.881,52 e per un contributo con-  
cedibile di €666.523.238,47;

- di approvare l' "Elenco Regionale 2° ag-  
giornamento delle richieste non ammis-  
sibili e rinunciarie" con le motivazioni  
di esclusione;

Considerato che con D.G.R. n. 126 del  
01/03/2010 è stato stabilito, tra l'altro, di defini-  
re l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le  
domande presentate sulla scorta del bando ap-  
provato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 per la  
Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende  
agricole", incaricando la Direzione Politiche  
Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia  
e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adem-  
pimenti necessari per assicurare l'esecuzione  
della D.G.R. sopra citata;

Considerato che con nota n. RA 45378  
dell'11/03/2010 dell'Autorità di Gestione del  
P.S.R. 2007/13, sono state impartite le disposi-  
zione per l'attuazione della D.G.R. n. 126 del  
01/03/2010;

Considerato che in favore delle ditte riporta-  
te nell'Allegato A, capofila De Luca Renato, è  
stata determinata la concessione individuale del  
contributo in conto capitale per la realizzazione  
dell'investimento ammesso;

Preso atto che le Ditte riportate nel suddetto  
Allegato A, capofila De Luca Renato, hanno  
comunicato, con note acquisite agli atti del  
Servizio, la volontà di rinunciare al beneficio del  
contributo in conto capitale concesso;

Ritenuto opportuno revocare le determina-  
zioni di concessione del contributo in conto  
capitale riferite alle ditte inserite nell'Allegato A  
"Elenco revoca concessione" , capofila De Luca  
Renato, con l'indicazione a margine di ciascun  
nominativo delle motivazioni di revoca;

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di revocare le determinazioni di concessione

del beneficio alle ditte riportate nell'Allegato A, capofila De Luca Renato, "Elenco revoca concessioni";

- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, pubblicazione che vale quale notifica a tutte le Ditte inserite nell'Allegato A, capofila De Luca Renato, "Elenco revoca concessioni";
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribu-

nale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato A , capofila De Luca Renato, "Elenco revoca concessioni" formato da n. 01 facciata.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

*Segue Allegato*

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,  
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONESERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA  
TERAMO**P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole****Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.****Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.****ALLEGATO A****DH36/313 DEL 19/11/2012****Primo ciclo di presentazione delle domamde dal 21/11/08 al 30/06/09****ELENCO REVOCA CONCESSIONI**

N.	Sipa	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		CONCESSIONE			Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.	MOTIVAZIONI	
					Comune	Indirizzo	N° DETERMINA	DATA						
1	TE	84750310819	DE LUCA RENATO	DLCRNT48M27F747U	MORRO D'ORO	CONTRADA CASE PROPEZZANO	DH25/232	29	12	2010	139.010,82	40	55.604,33	RINUNCIA ( NOTA N. RA/250378 DEL 09/11/2012 )
2	TE	84750317368	MARANELLA LINO	MRNLNI63A24C517B	BASCIANO	CONTRADA CRETONE, 23	DH25/246	15	11	2010	200.340,00	20	40.068,00	RINUNCIA ( NOTA N. RA/242506 DEL 31/10/2012 )
3	TE	84750320404	MENON PAOLA	MNNPLA66S67H501Q	ROMA	VIA G. OTTAVIANO PITONI, 64	DH25/252	15	11	2010	219.874,52	40	87.949,81	RINUNCIA ( NOTA N. RA/ 237985DEL 25/10/2012 )
												<b>€183.622,14</b>		

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Giorgio Fausto Chiarini)**



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 23.11.2012, n. DH36/318:

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Revoca concessione premio in conto capitale DITTA :D'EUGENIO EDOARDO. Concesso con determina n DH12/74 del 30/03/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

Vista la D.D. n. DH5/51 del 30/11/09 con la quale, tra l'altro a rettifica di quanto approvato con D.D. n. DH5/37 del 31/08/09, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 417 ditte e per complessivi €19.160.000,00;

- l'approvazione dell' "Elenco Regionale rettificato delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore di tutte le ditte inserite nella "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" per complessivi €19.160.000,00 di spesa pubblica;

Vista la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

Vista la D.G.R. n. 154 del 09/03/10 con la quale sono state approvate le modifiche di natura tecnico-procedurale al bando pubblico approvato con D.G.R. n. 752 del 7 agosto 2008 e s.m.i.;

Considerato che alla ditta D'EUGENIO EDOARDO del Comune di Roseto Degli Abruzzi è stato attribuito il punteggio di n. 14. punti e che la stessa è inserita nella "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla D.D. n. DH5/51 del 30/11/09 per un premio complessivo di € 50.000,00

Considerato che in base alla disponibilità finanziaria assegnata alla Misura, sono state ammesse a finanziamento tutte le ditte inserite nella "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/51 del 30/11/2009;

Visto la determina di concessione n°DH12/74 del 30/03/2010 notificato alla ditta in data 06/04/2010 dove si procede solo alla concessione del premio in conto capitale di euro 40.000,00.

Considerato che la ditta D'EUGENIO EDOARDO ha prodotto domanda di 1° anticipazione n° 94750236955 regolarmente istruita, messa in elenco in data 05/08/2010 n°0576719 e liquidata con decreto di rima anticipazione, provvedimento di AGEA 151 del 09/12/2010

Visto la domanda di saldo finale presentata in data 30/03/2011 prot. n° 71940

Visto la successiva rinuncia della ditta D'EUGENIO EDOARDO nato a San Benedetto Del Tronto il 08/08/1989 residente a Roseto Degli Abruzzi località San Giovanni riferita alla domanda di aiuto n° 84750320396 del 07/07/2009

Visto il verbale istruttorio dei tecnici incaricati i quali prendono atto della volontà espressa dalla ditta di voler rinunciare ai benefici previsti ed in parte ottenuti dalla misura 1.1.2.

Visto la successiva nota AGEA n° 1978 del 28/09/2012 dove si richiede la restituzione dell'anticipo pari al 110% della somma percepita o l'avvio del procedimento dell'incameramento della polizza fidejussoria.

Considerato la nostra successiva nota inviata in data 31/10/2012 prot. n°242728 con la quale si richiedeva la restituzione di quanto percepito a titolo di anticipazione con le maggiorazioni di legge

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- la revoca del premio a suo tempo concesso con determina DH12/74 del 30/03/2010 per un importo in conto capitale di euro 40.000,00 alla ditta D'EUGENIO EDOARDO nato a San Benedetto Del Tronto il 08/08/1989 residente a Roseto Degli Abruzzi località San Giovanni.
- La restituzione dell'anticipo percepito in applicazione della misura 112 del PSR 2007/2013 primo bando maggiorato del 10% pari ad euro 22.000,00 con modalità già stabilite e notificate in data 07/12/2012 con nota n° 242728 del 31/10/2012
- Di inviare il presente provvedimento alla ditta, per la notifica.
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati per gli adempimenti di competenza.
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito in-

ternet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- comunicazione di rinuncia.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO*

DETERMINAZIONE 22.11.2012, n. DL23/67:

**PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo  
"Competitività regionale e Occupazione" –  
Piano Operativo 2012/2013 – Progetto Speciale  
"Formazione Continua per Imprese  
Piccole, Medie e Grandi" – Approvazione  
Avviso pubblico per la presentazione dei  
progetti e impegno di spesa della somma di €  
4.000.000,00.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visti

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999 del 12-07-1999 e ss.mm. e ii.;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm. e ii.;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 28-07-2006 recante disposizioni di attuazione dei Reg. (CE) n. 1083/2006 e 1080/2006 e ss.mm. e ii.;
- Deliberazione CIPE del 15-06-2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";

- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06-08-2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare gli articoli 38 e 39;
  - Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13-07-2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
  - D.G.R. 14-01-2008, nr. 16, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione" approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C(2007)5495 del 08 novembre 2007 ai sensi del Reg. (CE) n.1083/2006;. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";
  - nota della Commissione Europea prot. nr. 12168 del 03/07/2009 avente ad oggetto "Procedura per la valutazione della conformità a norma dell'art. 71 del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione" con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 -CCI 2007IT052PO001;
  - D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
  - D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
  - D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
  - Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo all'approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
  - Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, recante "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali";
  - Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e ss.mm. e ii.;
  - Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
  - D.G.R., 07-03-2011, nr. 164, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
  - Allegato A della D.D. nr. DL/15 del 09/03/2011, "Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi", così come modificato dalla DL/53 del 14/07/2011 e dalla DL/105 del 03/09/2012;
  - D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363, recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
  - D.G.R. dell'11 giugno 2012, n. 364, recante "PO FSE Abruzzo 2007-2012 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione";
- Considerato
- che gli interventi a valere sull'Asse 1 Adattabilità mirano ad attivare strategie volte a sostenere la formazione continua, l'aggiornamento professionale e la riqua-

lificazione dei lavoratori, imprenditori e management aziendale, a promuovere la cultura dell'organizzazione del lavoro e ad utilizzare tale leva per accrescere la produttività e, più in generale, la qualità del lavoro ed il benessere degli occupati;

- che il Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi" si prefigge l'obiettivo di attivare processi che aumentino la competitività, la cooperazione, la capacità di innovazione, la sostenibilità socio-ambientale del sistema produttivo regionale e le rela-

zioni industriali attraverso il finanziamento di interventi di formazione continua a supporto delle imprese abruzzesi Piccole, Medie e Grandi, nonché cooperative, operanti in unità produttive ubicate nella Regione Abruzzo;

- che nel Piano Operativo 2012/2013 è previsto il Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi" cui sono destinate risorse finanziarie per € 4.000.000,00, come da seguente tabella:

P.O. FSE 2012/2013	Categoria di spesa	52002 – F.S.E. (40,35%)	52003 – FdR (59,65%)	Totale
Asse 1 Adattabilità	n. 62	€ 1.210.500,00	€ 1.789.500,00	€ 3.000.000,00
	n. 64	€ 403.500,00	€ 596.500,00	€ 1.000.000,00

Ritenuto pertanto, di dover avviare la procedura di approvazione del presente Avviso;

Visti l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature a valere sul Progetto speciale "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi" (Allegato "A"), il Formulário (Allegato "A1"), la Domanda di accesso all'aiuto per la formazione e autocertificazione inerente l'affidabilità dell'impresa proponente (Allegato "A2"), l'Autocertificazione inerente la eventuale presenza, quali destinatari del percorso formativo, di "lavoratori svantaggiati" e/o "disabili", come definiti dal Reg. (CE) n. 800/2008, art. 2, comma 18 e 20 (Allegato "A3"), la Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa proponente inerente l'impegno al finanziamento privato (Allegato "A4"), l'Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi (Allegato "A5"), la dichiarazione d'uso di sede complementare (Allegato "A6"), la griglia di valutazione (Allegato "A7");

Precisato

- che il competente Servizio della Direzione opera la verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità per distinta Azione (Azione A o Azione B) e, all'interno di cia-

scuna Azione, per dimensione dell'impresa proponente;

- che per la valutazione dei profili di merito si farà ricorso ad apposito Nucleo di valutazione individuato con atto direttoriale;
- che occorre dare la massima pubblicizzazione, a fini conoscitivi, all'Avviso pubblico di che trattasi, attraverso la pubblicazione di un estratto su 2 quotidiani a tiratura regionale, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi, approvate con Determinazione Direttoriale n. DL/15 del 09.03.2011 e ss.mm. e ii.;

Richiamata la Determinazione Direttoriale n. DL/45 del 27-03-2012 con la quale sono stati disposti, ai sensi della L.R. 25-03-2002 n. 3, art. 33 comma 2 bis:

- l'accertamento di € 18.967.901,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44027/E denominato "Assegnazione comunitaria (FSE) Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione 2007-2013" u.p.b.: 04.04.001 - codice S.I.O.P.E.: 04.03.01.4311;

- l'accertamento di € 28.045.559,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 43052/E denominato "Assegnazione statale (Fdr) Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione 2007-2013" u.p.b.: 04.03.002 – codice S.I.O.P.E.;

04.02.01.4214;

Ritenuto pertanto, di impegnare, a carico del Bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria copertura, la somma di € 4.000.000,00, come di seguito specificato:

P.O. FSE 2012/2013	Categoria di spesa	Importo	52002 – F.S.E. (40,35%)	52003 – FdR (59,65%)	Codice S.I.O.P.E.
Asse 1 Adattabilità	n. 62	€ 3.000.000,00	€ 1.210.500,00	€ 1.789.500,00	02.03.02.2323
	n. 64	€ 1.000.000,00	€ 403.500,00	€ 596.500,00	
	<b>Totale</b>	€ 4.000.000,00	€ 1.614.000,00	€ 2.386.000,00	

Nell'ambito delle competenze del Dirigente di Servizio stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14.09.99, n° 77:

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) Di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature a valere sul Progetto speciale "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi" (Allegato "A"), il Formulario (Allegato "A1"), la Domanda di accesso all'aiuto per la formazione e autocertificazione inerente l'affidabilità dell'impresa proponente (Allegato "A2"),

l'Autocertificazione inerente la eventuale presenza, quali destinatari del percorso formativo, di "lavoratori svantaggiati" e/o "disabili", come definiti dal Reg. (CE) n. 800/2008, art. 2, comma 18 e 20 (Allegato "A3"), la Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa proponente inerente l'impegno al finanziamento privato (Allegato "A4"), l'Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi (Allegato "A5"), la dichiarazione d'uso di sede complementare (Allegato "A6"), la griglia di valutazione (Allegato "A7").

- 2) Di impegnare, a carico del Bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria copertura, la somma di € 4.000.000,00, come di seguito specificato:

P.O. FSE 2012/2013	Categoria di spesa	Importo	52002 – F.S.E. (40,35%)	52003 – FdR (59,65%)	Codice S.I.O.P.E.
Asse 1 Adattabilità	n. 62	€ 3.000.000,00	€ 1.210.500,00	€ 1.789.500,00	02.03.02.2323
	n. 64	€ 1.000.000,00	€ 403.500,00	€ 596.500,00	
	<b>Totale</b>	€ 4.000.000,00	€ 1.614.000,00	€ 2.386.000,00	

- 3) Di dare atto che all'impegno delle risorse necessarie per la pubblicazione di un estratto su 2 quotidiani a tiratura regionale, a carico delle economie dell'Asse 1 "Adattabilità" del PO FSE Abruzzo 2012/2013 approvato con D.G.R. dell'11 giugno 2012, n. 364, si provvederà con separato e successivo atto dirigenziale.
  - 4) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul *B.U.R.A.T.* e nel sito: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e per estratto su 2 quotidiani a tiratura regionale.
  - 5) Di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, copia del presente provvedimento, al Servizio Ragioneria Generale, DB9 – della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive.
  - 6) Di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Componente la Giunta preposto alle Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
  - al Direttore della Direzione "Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", ai sensi del comma 10 dell'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2002;
  - al Dirigente del Servizio "Gestione e Monitoraggio delle Politiche Attive del Lavoro e Formative" – (DL25);
  - all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo Amministrativo degli Interventi" dello scrivente Servizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giuseppe Scullo**

*Seguono Allegati*



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,**  
**FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**  
**Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**  
**PIANO OPERATIVO 2012-2013**

**AVVISO PUBBLICO**  
**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI**

*ai sensi del Regolamento (CE) n. 800 del 6 agosto 2008  
pubblicato sulla G.U.U.E. serie L nr. 214 del 9 agosto 2008*

**PROGETTO SPECIALE**  
**"FORMAZIONE CONTINUA PER IMPRESE PICCOLE,**  
**MEDIE E GRANDI"**

**ASSE 1 - ADATTABILITÀ**

**Obiettivo specifico 1.b)**

Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

**Obiettivo specifico 1.c)**

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

## Indice

<i>Premessa</i> .....	3
<i>Articolo 1 Finalità generali</i> .....	4
<i>Articolo 2 Tipologia di intervento ed Azioni previste</i> .....	5
<i>Articolo 3 Risorse disponibili e vincoli finanziari</i> .....	7
<i>Articolo 4 Aree tematiche e articolazione dei percorsi formativi</i> .....	10
<i>Articolo 5 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti</i> .....	10
<i>Articolo 6 Destinatari della formazione</i> .....	12
<i>Articolo 7 Vincoli per la presentazione dei progetti</i> .....	12
<i>Articolo 8 Modalità e termini per la presentazione dei progetti</i> .....	12
<i>Articolo 9 Procedure di selezione ed ammissione a finanziamento</i> .....	14
<i>Articolo 10 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento</i> .....	16
<i>Articolo 11 Attuazione, monitoraggio e controllo</i> .....	17
<i>Articolo 12 Informazione e pubblicità</i> .....	17
<i>Articolo 13 Tutela della privacy</i> .....	17
<i>Articolo 14 Help Desk</i> .....	17
<i>Articolo 15 Informazioni sul procedimento amministrativo</i> .....	17



## Premessa

La Regione Abruzzo - *Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali* in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale nr. 364 del 11 giugno 2012 adotta il presente avviso in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ *Regolamento (CE) n. 1081/2006* relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999 del 12-07-1999 e ss.mm. e ii.;
- ✓ *Regolamento (CE) n. 1083/2006* recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm. e ii.;
- ✓ *Regolamento (CE) n. 1828/2006* del 28-07-2000 recante disposizioni di attuazione dei Reg. (CE) n. 1083/2006 e 1080/2006 e ss.mm. e ii.;
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15-06-2007, n. 36*, recante “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013*”;
- ✓ *Regolamento (CE) n. 800/2008* del 06-08-2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato CE (regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare gli articoli 38 e 39;
- ✓ *Decisione della Commissione Europea C(2007)3329* del 13-07-2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- ✓ *D.G.R. 14-01-2008, nr. 16*, recante: “*PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. 2 “Competitività regionale e Occupazione” approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C(2007)5495* del 08 novembre 2007 ai sensi del Reg. (CE) n.1083/2006; *. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale*”;
- ✓ nota della Commissione Europea prot. nr. 12168 del 03/07/2009 avente ad oggetto “*Procedura per la valutazione della conformità a norma dell’art. 71 del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione*” con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 –CCI 2007IT052PO001;
- ✓ D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- ✓ D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- ✓ D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, relativo all’approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- ✓ Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, recante “*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali*”;

- ✓ Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e ss.mm. e ii.;
- ✓ Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
- ✓ D.G.R., 07-03-2011, nr. 164, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
- ✓ Allegato A della D.D. nr. DL/15 del 09/03/2011, "Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi", così come modificato dalla DL/53 del 14/07/2011 e dalla DL/105 del 03/09/2012;
- ✓ D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363, recante "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
- ✓ D.G.R. dell'11 giugno 2012, n. 364, recante "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano Operativo 2012-2013: Approvazione";
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e pubblicizzato, a fini conoscitivi, su due quotidiani a tiratura regionale. Al fine puramente notiziale l'avviso è altresì pubblicato sul B.U.R.A.T..

## **Articolo 1**

### **Finalità generali**

Le finalità dell'avviso rientrano in quelle proprie dell'Asse 1 *Adattabilità* ovvero accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici.

Secondo questa ottica, per incrementare la competitività complessiva del sistema, l'Asse 1 *Adattabilità* focalizza l'attenzione su iniziative che consentono alle imprese, agli imprenditori e agli stessi lavoratori di promuovere i processi di cambiamento indispensabili nell'economia globalizzata e basata sulla conoscenza. Gli interventi a valere sull'Asse 1 *Adattabilità* mirano ad attivare strategie volte a sostenere la formazione continua, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori, imprenditori e management aziendale, a promuovere la cultura dell'organizzazione del lavoro e ad utilizzare tale leva per accrescere la produttività e, più in generale, la qualità del lavoro ed il benessere degli occupati.

Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi previsti dall'Asse Adattabilità, PO FSE Abruzzo 2007-2013, per le categorie di intervento 62 e 64, di riferimento per il presente avviso.

Asse	Asse 1	Adattabilità
<b>Azioni indicative</b>		<p>aggiornamento e/o Formazione di figure professionali dirigenziali e manageriali, ivi comprese quelle figure di "cerniera" e di supporto all'innovazione particolarmente importanti per l'innovazione delle Imprese Medie e Grandi (Ob. Sp.: 1.b);</p> <p>formazione in accompagnamento alle ristrutturazioni aziendali, al sostegno alle innovazioni tecnologiche e organizzative, allo sviluppo di settori innovativi (Ob. Sp.: 1.c);</p>
<b>Obiettivo Specifico e Categorie di spesa</b>	<b>1.b)</b>	<p>Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro</p> <p><b>Categoria di spesa</b>  <b>n° 62:</b> Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all'interno delle aziende; formazione e servizi per i lavoratori per incrementare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione - € 1.000.000,00</p>
	<b>1.c)</b>	<p>Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità</p> <p><b>Categorie di spesa</b>  <b>n° 62:</b> Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente all'interno delle aziende; formazione e servizi per i lavoratori per incrementare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione - € 2.000.000,00</p> <p><b>n° 64:</b> Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione la formazione ed il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle aziende, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei requisiti futuri in termini di occupazione e qualifiche - € 1.000.000,00</p>
<b>Modalità di attuazione (procedure)</b>	Avviso/i pubblico/i per la presentazione di progetti, anche con modalità di presentazione continuativa a sportello	
<b>Risorse finanziarie</b>	<b>€ 4.000.000,00</b>	

## Articolo 2

### Tipologia di intervento ed Azioni previste

Il finanziamento degli interventi, a valere sul presente avviso, si configura come aiuto alla formazione, concesso nel rispetto del Regolamento (CE) nr. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla GUUE del 09-08-2008- L 214.

Gli aiuti alla formazione sono concessi sotto forma di sovvenzione alle imprese. Il campo di applicazione è quello espressamente previsto dall'articolo 1, Regolamento (CE), nr. PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

800/2008. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 3 del Regolamento (CE) n. 800/2008 sono concessi aiuti a tutti i settori economici ad eccezione dei seguenti:

**a)** aiuti a favore di attività nei settori della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti sotto forma di capitale di rischio, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e disabili;

**b)** aiuti a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione degli aiuti alla formazione, degli aiuti sotto forma di capitale di rischio, degli aiuti alla ricerca e allo sviluppo, degli aiuti per la tutela dell'ambiente e degli aiuti in favore dei lavoratori svantaggiati e disabili, purché queste categorie di aiuti non rientrino nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;

**c)** gli aiuti a favore di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti:

i) se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione o

ii) se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

**d)** gli aiuti a favore di attività del settore dell'industria carboniera, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti per la tutela dell'ambiente;

**e)** gli aiuti regionali a favore di attività del settore dell'industria siderurgica;

**f)** gli aiuti regionali a favore di attività del settore della costruzione navale.

Si ricorda che gli aiuti alla formazione sono esentati ai sensi dell'articolo 8, Regolamento (CE) nr. 800/2008, se hanno un effetto di incentivazione.

Per le piccole e medie imprese l'effetto di incentivazione è soddisfatto con la presentazione da parte dell'impresa della domanda di aiuto. Per le grandi imprese l'effetto di incentivazione è soddisfatto con la presentazione, da parte dell'impresa, oltre che della domanda di aiuto anche di un documento da cui si evinca che il progetto che l'azienda intende comunque attivare, riceverà un aumento significativo in termini di dimensioni, per effetto della concessione dell'aiuto.

L'Avviso si propone di attivare processi che aumentino la competitività, la cooperazione, la capacità di innovazione, la sostenibilità socio-ambientale del sistema produttivo regionale e le relazioni industriali attraverso il finanziamento di *interventi di formazione continua a supporto delle imprese abruzzesi Piccole, Medie e Grandi*<sup>1</sup>, nonché cooperative, operanti in unità produttive ubicate nella regione Abruzzo.

Infatti, per fronteggiare le difficoltà che il sistema economico sta registrando, è necessario puntare, oltre che sugli investimenti produttivi anche sulla qualificazione delle risorse umane che possano concorrere all'adattabilità dell'impresa.

A tal fine, si prevedono le seguenti azioni:

---

<sup>1</sup> così come definite all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.  
*PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"*

- **Azione A:** percorsi formativi rivolti al **management** e, più in generale, alle **alte professionalità**, attinenti lo sviluppo o l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo, che possano favorire la competitività dell'impresa.
- **Azione B:** percorsi formativi rivolti a lavoratori, di **affiancamento a processi di riorganizzazione aziendale**.

### Articolo 3

#### Risorse disponibili e vincoli finanziari

Per l'attuazione del Progetto Speciale "Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi" di cui al presente avviso, sono destinate risorse pubbliche pari ad **€ 4.000.000,00**.

Per ogni candidatura è previsto un finanziamento massimo di:

- **€ 50.000,00** per percorsi formativi presentati da imprese di dimensione piccola o da OdF delegati da imprese di dimensione piccola;
- **€ 100.000,00** per percorsi formativi presentati imprese di dimensione media/grande o da OdF delegati da imprese di dimensione media/grande.

La predetta somma di **€ 4.000.000,00** è ripartita tra le due Azioni previste come segue:

<b>Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi</b>				
<b>Azione</b>		<b>Totale risorse pubbliche destinate all'Azione</b>	<b>Ripartizione risorse</b>	<b>Importo max finanziamento pubblico per singolo progetto</b>
<b>A</b>	percorsi formativi rivolti al management e, più in generale, alle alte professionalità, attinenti lo sviluppo o l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo, che possano favorire la competitività dell'impresa	<b>€ 1.000.000,00</b>	<b>Piccole imprese: € 600.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>
			<b>Medie imprese: € 200.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>
			<b>Grandi imprese: € 200.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>
<b>B</b>	percorsi formativi rivolti a lavoratori, di affiancamento a processi di riorganizzazione aziendale	<b>€ 3.000.000,00</b>	<b>Piccole imprese: € 1.400.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>
			<b>Medie imprese: € 800.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>
			<b>Grandi imprese: € 800.000,00</b>	<b>€ 100.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>		<b>€ 4.000.000,00</b>		

Al fine di continuare l'attività sperimentale di valutazione indipendente sulla qualità delle azioni formative intraprese, è prevista una particolare valutazione dei progetti che affidino la realizzazione del monitoraggio in itinere e la valutazione delle azioni formative ad un soggetto esterno indipendente, caratterizzato da competenze nel campo del sostegno alle

imprese nella formazione e nella qualificazione/riqualificazione delle risorse umane ed avente natura di spin-off<sup>2</sup>.

Qualora, **nella stessa Azione**, residuino risorse finanziarie, le stesse vengono ridistribuite con la seguente priorità:

1. graduatoria delle candidature finanziabili - imprese di dimensione piccola;
2. graduatoria delle candidature finanziabili - imprese di dimensione media;
3. graduatoria delle candidature finanziabili - imprese di dimensione grande.

A fronte di esaurimento di istanze ricevibili/ammissibili per la stessa Azione, le eventuali risorse residue vengono traslate all'altra **Azione**, in presenza di ulteriori istanze finanziabili, con la seguente priorità:

1. graduatoria delle candidature finanziabili - imprese di dimensione piccola;
2. graduatoria delle candidature finanziabili - imprese di dimensione media;
3. graduatoria delle candidature finanziabili - imprese di dimensione grande.

I percorsi formativi devono essere articolati in moduli e osservare i seguenti parametri di progetto:

- **Costo massimo ora/allievo (risorse pubbliche + risorse private):** Euro 35,00;
- **Ammontare massimo del finanziamento pubblico** erogabile per l'attuazione di un singolo percorso formativo conforme al Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, in riferimento all'intensità massima di aiuto in esso regolata dall'Art. 39, commi 2 e 3, in relazione a:
  - ✓ dimensione, piccola, media o grande, dell'impresa proponente;
  - ✓ rispondenza univoca del percorso formativo, o dei singoli moduli in cui si articola, alle caratteristiche di "formazione specifica" o di "formazione generale", così come definite all'art. 38, commi 1 e 2 del predetto Regolamento;
  - ✓ formazione rivolta o meno a "lavoratori svantaggiati" e "disabili", come definiti, rispettivamente, dal predetto Regolamento all'art. 2, commi 18 e 20, ovvero:
    - a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
    - b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);
    - c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
    - d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;

---

<sup>2</sup> Identifica una società di capitali/consorzio che nasce con l'obiettivo di dare uno sbocco industriale ed una ricaduta di mercato ad un'idea nata nel contesto della ricerca universitaria. I regolamenti attualmente in vigore definiscono tre diverse tipologie di spin-off:

- **spin-off universitari:** quelle società di capitali/consorzi alle quali l'Università partecipa in qualità di socio;
- **spin-off accademici:** società di capitali/consorzi nella quale l'Università non abbia una quota di partecipazione;
- **società di alta tecnologia:** regolate dal Decreto Legislativo 27 luglio 1999 n. 297 "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e dal Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni dal Decreto legislativo 27 luglio 1999, N. 297".

- e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- g) lavoratore riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

La maggiorazione dell'intensità di aiuto di cui all'art. 39, comma 2 del predetto Regolamento si applica esclusivamente per le ore di formazione erogate a lavoratori svantaggiati e disabili.

Le intensità massime di aiuto nelle diverse casistiche sono indicate nella tabella sottostante in percentuale dell'ammontare complessivo dei costi ammissibili per il singolo modulo formativo:

Tipo di formazione	Definizione [Reg. (CE) n. 800/08, art. 38]	Intensità massime di aiuto [Reg. (CE) n. 800/08, art. 39 Intensità massima di aiuto: 80 % dei costi ammissibili]			
		Grandi imprese	Medie Imprese	Piccole Imprese	lavoratori svantaggiati e disabili
<b>Formazione specifica</b>	Formazione che comporta insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione o lo siano solo limitatamente	<b>25%</b>	<b>35%</b>	<b>45%</b>	<b>+10%</b>
<b>Formazione generale</b>	Formazione che comporta insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione	<b>60%</b>	<b>70%</b>	<b>80%</b>	<b>+10%</b> (intensità riconosciuta solo per Formazione generale in Imprese di dimensione Medie e Grandi)

Sono ammissibili le tipologie di costo ai sensi dell'art. 39, comma 4 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

Per quanto riguarda i massimali di costo, se non diversamente previsto dalla D.G.R. n. 890/2006, si fa riferimento alla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## Articolo 4

### Aree tematiche e articolazione dei percorsi formativi

I progetti devono riguardare le seguenti aree tematiche, anche in forma integrata:

<b>a</b>	<b>Sviluppo/innovazione organizzativa</b>
<b>b</b>	<b>Innovazione tecnologica</b>
<b>c</b>	<b>Competenze tecnico-professionali</b>
<b>d</b>	<b>Competenze gestionali e di processo</b>
<b>e</b>	<b>Qualificazione/riqualificazione delle competenze di base e/o professionali</b>
<b>f</b>	<b>Relazioni industriali</b>

Per ciascun modulo del percorso formativo deve essere evidenziato se si tratti di “*formazione specifica*” o “*formazione generale*” come definite dal Reg. (CE) n. 800/08, art. 38, ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto, secondo quanto indicato al precedente Art. 3.

L'attività formativa deve essere strutturata con modalità prevalenti d'aula o di “formazione sul posto di lavoro”; può essere previsto il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD), limitatamente ai progetti dell'Azione A, fino ad un massimo del 20% delle ore complessive.

Al termine delle attività formative dovrà essere rilasciato un attestato di frequenza, redatto per singolo modulo, i cui contenuti, in relazione alle caratteristiche della formazione, siano al minimo quelli riportati nella tabella sottostante:

Attestato di frequenza		
Tipo di formazione	Denominazione	Contenuti
<b>Formazione specifica</b>	Attestato di formazione specifica	Posizione del lavoratore antecedente la formazione Posizione del lavoratore successiva alla formazione Insegnamenti erogati e loro finalizzazione
<b>Formazione generale</b>	Attestato di formazione generale	Posizione del lavoratore antecedente la formazione Posizione del lavoratore successiva alla formazione Insegnamenti erogati e indicazione della loro applicabilità non esclusiva alla posizione del lavoratore antecedente e successiva alla formazione Competenze acquisite e loro trasferibilità ad altre imprese o settori di occupazione

## Articolo 5

### Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le candidature possono essere presentate da:

- Imprese di dimensione piccola, media o grande, relativamente a loro sedi operative localizzate in Abruzzo;
- Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, su **espressa delega** dell'impresa/e proponente/i (*nel caso l'attività formativa è rivolta anche lavoratori svantaggiati, la sede di svolgimento deve essere altresì*



*accreditata/accreditanda per l'area speciale di riferimento).*

I progetti potranno realizzarsi in forma aziendale o interaziendale:

### **1. Formazione Aziendale**

**A. Progetto presentato da una singola impresa** per la formazione dei propri lavoratori, in presenza di una delle seguenti condizioni:

- possedere comprovati requisiti di capacità attuativa dei progetti, ossia disporre di una struttura organizzativa dedicata alla formazione o di un centro di formazione interno, con figure professionali di comprovata esperienza nella formazione, ambienti (aule e laboratori) destinati alla formazione, esperienza pregressa di formazione del personale aziendale;
- avvalersi della consulenza e assistenza formativa di un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, per la fornitura di prestazioni e servizi sul progetto di formazione per un importo non superiore al 30% del costo complessivo del progetto e nel rispetto di quanto stabilito dalla Circolare Min. Lav., nr. 2/2009 relativamente alle attività delegate a soggetti terzi.

**B. Progetto presentato da un Organismo di Formazione** accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, su espressa delega dell'impresa proponente.

Per la *Formazione Aziendale* che interessa i lavoratori della sola impresa proponente, l'attività formativa può essere svolta presso la sede della stessa impresa proponente, se dispone di ambienti (aule e laboratori) idonei, ai sensi dell'Art. 4 comma 6, lettera a) della Disciplina dell'accREDITamento (Allegato 1 alla D.G.R. 363/2009), e/o presso la sede operativa di un Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua.

### **2. Formazione Interaziendale**

**Progetto presentato esclusivamente da un Organismo di Formazione** accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua, su espressa delega delle singole imprese proponenti (2 o più imprese). Nel caso in cui l'Organismo di Formazione venga delegato da imprese di diversa dimensione, il progetto presentato sarà inserito nella graduatoria delle imprese, tra quelle proponenti, di maggiore dimensione.

Le attività formative devono essere svolte solo presso la sede operativa dell'Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua.

Nel caso in cui l'**Organismo di Formazione** utilizzi una **sede complementare** come previsto all'art. 42 della "*Disciplina dell'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella regione Abruzzo*", deve essere allegata, al Dossier di candidatura, la dichiarazione d'uso di sede complementare (ai sensi del successivo Art. 8 del presente Avviso).

## **Articolo 6**

### **Destinatari della formazione**

Sono ammessi a finanziamento gli interventi di formazione rivolti a lavoratori, anche quadri e manager, di Imprese Piccole, Medie e Grandi, nonché cooperative, regolarmente iscritte nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A., in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge, in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ove ne siano soggette, che operano in unità produttive ubicate nella Regione Abruzzo.

## **Articolo 7**

### **Vincoli per la presentazione dei progetti**

Fatti salvi i massimali di finanziamento definiti all'Art. 3, **una stessa Impresa potrà candidarsi per una sola Azione (Azione "A" o Azione "B") e con un solo progetto.**

Potranno candidarsi Imprese, i cui progetti sono stati già finanziati dai seguenti Avvisi:

1. Avviso pubblico PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "C.R.O." – Piano 2009/2011 – Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Medie e Grandi" – D.D. n. 12/DL23 del 24/03/2011";
2. Avviso pubblico PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "C.R.O." – Piano 2009/2011 – Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Medie e Grandi" – D.D. n. 44/DL23 del 19/07/2011,
3. Avviso pubblico Legge 236/1993 Art. 9 commi 3 e 7 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione - Decreto Ministeriale n. 320/V/2009 del 18 novembre 2009 - PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "C.R.O." – "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"– D.D. n. 73/DL23 del 17/11/2011,

purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- nel caso di progetti identici nei moduli formativi, i destinatari del percorso formativo non potranno essere gli stessi lavoratori già formati con i progetti precedentemente finanziati;
- nel caso di progetti diversi nei moduli formativi, i destinatari del percorso formativo potranno anche essere gli lavoratori già formati con i progetti precedentemente finanziati.

## **Articolo 8**

### **Modalità e termini per la presentazione dei progetti**

I progetti devono essere redatti nel rispetto delle indicazioni e dei parametri forniti nei precedenti articoli, utilizzando **un unico Dossier di candidatura** costituito dalla seguente documentazione:

Documentazione costituente il Dossier di candidatura		
Riferimento agli Allegati all'Avviso		Documentazione da esibire e sua forma
Allegati	Campi di riferimento	
<b>A1</b>		<i>Per le Azioni A e B:</i> formulario compilato dall'impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; formulario compilato dall'Organismo di Formazione in tutti gli altri casi.
	A.1	Descrizione dell'Organismo di Formazione (se delegato) <i>Per le Azioni A e B:</i> al presente campo va <b>allegata la delega</b> , con indicazione dettagliata delle attività svolte dall'Organismo di Formazione delegato dall'impresa/e proponente/i.
	A.1.5	Sede complementare (se prevista) <i>Per le Azioni A e B:</i> al presente campo va <b>allegata la dichiarazione d'uso di sede complementare (Allegato A6)</b> .
	B.6	Motivazioni del percorso formativo e risultati attesi Piano Aziendale, <b>datato e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente</b> , in riferimento ad una delle due azioni: <b>Azione A:</b> percorsi formativi rivolti al <b>management</b> e, più in generale, alle <b>alte professionalità</b> , attinenti lo <b>sviluppo o l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo, che possano favorire la competitività dell'impresa;</b> <b>Azione B:</b> percorsi formativi rivolti a <b>lavoratori</b> , di affiancamento a <b>processi di riorganizzazione aziendale</b> .
	B.7	Apporto Partenariale (se previsto) <i>Per le Azioni A e B:</i> al presente campo va allegato il documento attestante il relativo impegno all'apporto partenariale (lettera di incarico), con indicazione dettagliata delle attività svolte dal partner.
	B.9	Risorse professionali impiegate <i>Per le Azioni A e B:</i> <b>allegare obbligatoriamente il Curriculum Vitae, debitamente firmato in originale, di tutte le risorse professionali impiegate</b> (esempio: progettista, docente, coordinatore, tutor, direttore, revisore ecc....).
	B.13 <sup>3</sup>	Organismo indipendente per monitoraggio e valutazione (se previsto) <i>Per le Azioni A e B:</i> <b>allegare obbligatoriamente lo <u>statuto/atto costitutivo</u> o qualsiasi altro documento ufficiale <u>dal quale si evincano chiaramente la natura di spin-off</u> e le competenze possedute nel campo del sostegno alle imprese nella formazione e nella qualificazione/riqualificazione delle risorse umane.</b>
<b>A2</b>	<i>Per le Azioni A e B:</i> Domanda di accesso all'aiuto per la formazione e autocertificazione inerente la l'affidabilità dell'impresa proponente, redatta attraverso l'utilizzo dell' <b>Allegato A2</b> , compilato dall'impresa/e proponente/i.	
<b>A3</b>	<i>Per le Azioni A e B:</i> Autocertificazione inerente la presenza, quali destinatari del percorso formativo, di "lavoratori svantaggiati" e/o "disabili", come definiti dal Reg. (CE) n. 800/2008, art. 2, comma 18 e 20, redatta attraverso l'utilizzo dell' <b>Allegato A3</b> compilato dall'impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; compilato dall'Organismo di Formazione in tutti gli altri casi ( <b>obbligatorio nel solo caso di presenza, quali destinatari del percorso formativo, di "lavoratori svantaggiati" e/o "disabili"</b> ).	

<sup>3</sup> Da allegare obbligatoriamente solo nel caso in cui la realizzazione del monitoraggio in itinere e la valutazione delle azioni formative sia affidata ad un soggetto esterno indipendente avente natura di spin-off accademico/universitario.

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

A4	<i>Per le Azioni A e B:</i> Dichiarazione inerente l'impegno a rendere disponibile un finanziamento privato di importo almeno pari a quello minimo dovuto, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A4</i> compilato dall'impresa/e proponente/i.
A5	<i>Per le Azioni A e B:</i> Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi, redatta attraverso l'utilizzo dell' <i>Allegato A5</i> compilato dall'impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; compilato dall'Organismo di Formazione in tutti gli altri casi.

Il Dossier di candidatura, come sopra costituito, **a pena di esclusione**, deve essere prodotto in **duplice copia, racchiuso in un unico plico e trasmesso** alla *REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Rieti, 45 – 65121 Pescara*, **esclusivamente** a mezzo raccomandata o posta celere con prova di consegna **a partire dal 10 dicembre 2012 e non oltre il termine del 31 gennaio 2013** (a tal fine farà fede il timbro di **spedizione**).

Il plico, **a pena di esclusione**, deve necessariamente **riportare indicazioni dettagliate del mittente** (impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; Organismo di Formazione in tutti gli altri casi). Non saranno accettati plichi consegnati a mano.

Sul Plico deve essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **“P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo “C.R.O.” - PIANO OPERATIVO 2012-2013 - Asse I Adattabilità - Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi” - AZIONE “\_\_”**.

## Articolo 9

### Procedure di selezione ed ammissione a finanziamento

Il competente Servizio della Direzione opera la verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità per distinta Azione (Azione A o Azione B) e, all'interno di ciascuna Azione, per dimensione dell'impresa proponente.

Non sono considerate ricevibili le candidature:

1. trasmesse al di fuori dai tempi indicati all'Art. 8 del presente Avviso;
2. prive della dicitura **“P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo “C.R.O.” - PIANO OPERATIVO 2012-2013 - Asse I Adattabilità - Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi” - AZIONE “\_\_”** da apporre sul plico e **prive di indicazione dettagliata del mittente**;
3. **consegnate a mano** o con modalità difformi da quelle previste nell'Art. 8 del presente Avviso.

Non sono considerate ammissibili le candidature:

1. non prodotte nel numero di copie richieste;
2. presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'Art. 5 del presente Avviso;
3. che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto all'Art. 2 del presente Avviso;
4. redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti all'Art. 3 del presente Avviso;

5. incomplete nella redazione dei campi del Formulario di progetto (Allegato A1);
6. prive dei documenti elencati nella tabella denominata "Documentazione costituente il Dossier di candidatura", di cui all'Art. 8 del presente Avviso, ed erronea o omessa compilazione degli stessi;
7. prive delle firme, ove previste, da parte del Legale Rappresentante dell'Impresa/Organismo di Formazione proponente la candidatura e/o prive di fotocopia di un documento valido di identità<sup>4</sup>;
8. recanti indicazione di un finanziamento privato inferiore a quello minimo dovuto;
9. che individuino come sedi dell'intervento, sedi operative dell'impresa proponente non ubicate in Abruzzo o sedi operative dell'Organismo di Formazione delegato non accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua.

L'assenza anche di una sola delle condizioni sopra indicate costituisce motivo di non ricevibilità/non ammissibilità delle candidature.

Costituisce motivo di esclusione, oltre alla mancanza, anche la non leggibilità di uno qualsiasi dei documenti richiesti o la loro mancata sottoscrizione come richiesta.

Lo stesso Servizio provvede:

- a sintetizzare gli esiti dell'istruttoria in distinti elenchi riepilogativi delle candidature ammissibili e irricevibili/inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
- a dare notizia ai soggetti proponenti interessati dell'esito dell'istruttoria in relazione a ciascuna proposta progettuale dichiarata non ricevibile/non ammissibile.

Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito Nucleo di valutazione individuato con atto direttoriale.

La valutazione di merito è operata distintamente per Azione (Azione A o Azione B) e, all'interno di ciascuna Azione, per dimensione dell'impresa proponente. Il nucleo incaricato procede alla valutazione delle proposte utilizzando la griglia di valutazione di cui all'Allegato "A7", strutturata nelle seguenti aree di valutazione:

Area di valutazione	Descrizione	Azioni A e B Punteggio massimo singoli interventi
A	Qualità e coerenza della proposta progettuale	500 punti
B	Correttezza, coerenza e congruità del piano finanziario	200 punti
C	Sviluppo delle imprese beneficiarie	300 punti
<b>Punteggio totale</b>		<b>1000 punti</b>

<sup>4</sup> Tutte le firme apposte si intendono autenticate ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R., nr. 445/2000 allegando copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012-2013 - "Formazione Continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è di punti 1000. Sono considerati idonei i progetti che conseguono:

- a) valutazione complessiva non inferiore a 600 punti;
- b) valutazione positiva (superiore a “zero”) per ciascuna delle aree di valutazione A, B e C.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più progetti la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- maggior punteggio ottenuto nell’Area C): “Sviluppo delle imprese beneficiarie”;
- maggior punteggio ottenuto nell’Area A): “Qualità e coerenza della proposta progettuale”;
- maggior punteggio ottenuto nell’Area B): “Correttezza, coerenza interna e congruità del piano finanziario”.

In caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.

I progetti non idonei sono riepilogati in appositi elenchi, redatti in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l’indicazione per ciascuno della motivazione che ne ha determinato l’inidoneità.

Conclusa la valutazione di merito, il Nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Servizio competente della Direzione, che, con apposita Determinazione, dispone l’approvazione e la trasmissione dei risultati al Servizio competente per l’affidamento dell’attività, previo accertamento d’ufficio, ove ne ricorra il caso, dell’avvenuto perfezionamento dell’iter di rilascio dell’accreditamento all’Organismo di Formazione delegato che si sia candidato con relativa procedura in itinere. Il mancato possesso dell’accreditamento, alla data di adozione dell’atto, determina la decadenza automatica dal diritto all’affidamento, nonostante l’istanza sia utilmente inclusa in graduatoria.

Nella Determinazione di approvazione si dà atto dei casi per i quali ricorra tale fattispecie. La stessa Determinazione dispone che gli esiti delle procedure di valutazione siano pubblicati sul B.U.R.A.T. e sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

## **Articolo 10**

### **Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento**

Gli impegni del soggetto attuatore sono precisati nell’*“Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi”*, da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all’*Allegato “A5”*.

I percorsi formativi ammessi a finanziamento devono essere avviati entro *60 giorni dalla comunicazione di affidamento*, pena revoca del finanziamento, ed essere realizzati entro *180 giorni solari dalla data di avvio attività* e improrogabilmente rendicontati entro *90 giorni dal termine delle attività* trasmettendo al Responsabile della linea di attività tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.

Per le modalità di attuazione dell’intervento e di erogazione del finanziamento si fa

riferimento a quanto disposto nelle “*Linee Guida per l’attuazione operativa degli interventi versione 1.1*” - capp. 3 (*Attuazione delle operazioni*) e 5 (*Circuito finanziario, certificazione di spesa e monitoraggio delle operazioni*).

## **Articolo 11**

### **Attuazione, monitoraggio e controllo**

La Direzione P.A.L.F.I.P.S. individua i Servizi a cui attribuire l’assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali, di cui al presente Avviso.

Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto del presente Avviso sono posti in essere dalla Direzione P.A.L.F.I.P.S. attraverso i Servizi competenti.

## **Articolo 12**

### **Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi strettamente all’ art. 5 del Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1828/2006 .

La pubblicazione dell’elenco dei beneficiari da parte dell’AdG, avverrà secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

## **Articolo 13**

### **Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, nr. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

## **Articolo 14**

### **Help Desk**

I soggetti interessati possono presentare richieste di chiarimenti di carattere tecnico-giuridico in merito al presente avviso **entro il 23 gennaio 2013** al seguente indirizzo e-mail: [impresepiccolemediegrandi@regione.abruzzo.it](mailto:impresepiccolemediegrandi@regione.abruzzo.it).

Non sono ammesse altre modalità di richiesta di chiarimenti. Le risposte sono pubblicate sulla pagina web dedicata al presente Avviso.

## **Articolo 15**

### **Informazioni sul procedimento amministrativo**

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del “Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l’amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi”, la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l’adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Programmazione e Gestione

delle politiche passive del lavoro della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della Regione Abruzzo.

Responsabile del Procedimento è il Dott. Renzo Iride, Responsabile dell'Ufficio "*Programmazione e Gestione interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto alle crisi economico-sociali*", del Servizio "**Programmazione e Gestione delle Politiche Passive del Lavoro**", con sede in Pescara, via Rieti 45.





Unione europea  
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta  
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**Allegato "A1"**

**REGIONE ABRUZZO**  
**Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,**  
**Politiche Sociali**

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**  
**Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**  
**Asse 1 Adattabilità**  
**PIANO OPERATIVO 2012-2013**

**Progetto Speciale "Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi"**  
**AZIONE \_\_\_\_\_**

**Titolo del progetto**  
\_\_\_\_\_

**Per le Azioni A e B:** da compilare a cura dell'impresa proponente in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa; da compilare a cura dell'Organismo di Formazione in tutti gli altri casi.

Tipologia intervento	
<input type="checkbox"/>	aziendale
<input type="checkbox"/>	interaziendale (n° imprese coinvolte _____)

Sezione A. Descrizione dell'Impresa proponente (in caso di formazione interaziendale compilare la Sezione A per ciascuna impresa proponente)		
A.1	Denominazione	
A.2	Natura giuridica	
A.3	Dimensione (barrare la dimensione - Imprese Piccole, Medie o Grandi così come definite all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.)	Piccola impresa <input type="checkbox"/> Media impresa <input type="checkbox"/>  Grande impresa <input type="checkbox"/>
A.4	Sede legale (indirizzo completo)	

<b>A.5</b>	<b>Sede operativa localizzata in Abruzzo</b> ( <i>indirizzo completo</i> )	
<b>A.6</b>	<b>Settore di attività economica</b>	<b>Codice ISTAT ATECO 2007</b>
		<b>Descrizione</b>
<b>A.7</b>	<b>Rappresentante Legale</b>	<b>Nome e Cognome</b>
		Tel: _____ Fax _____
		<b>e-mail</b>
<b>A.8</b>	<b>Possesso Certificazione di qualità</b>	<b>Si</b> <input type="checkbox"/> <b>No</b> <input type="checkbox"/>
		<b>Se sì, Indicare la denominazione del documento allegato ed il numero di pagine di cui si compone:</b>
		<b>Documento</b> _____ _____ <b>N. pag.</b> _____

<b>A.1 Descrizione dell'Organismo di Formazione (se delegato)</b>			
al presente campo va allegata <b>la delega</b> , con indicazione dettagliata delle attività svolte dall'Organismo di Formazione delegato dall'impresa/e proponente/i, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso			
<b>A.1.1</b>	<b>Denominazione</b>		
<b>A.1.2</b>	<b>Natura giuridica</b>		
<b>A.1.3</b>	<b>Sede legale</b> ( <i>indirizzo completo</i> )		
<b>A.1.4</b>	<b>Sede operativa accreditata o accreditanda in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua</b> ( <i>indirizzo completo</i> )		Specificare se la sede è accreditata o accreditanda
<b>A.1.5</b>	<b>Sede complementare</b> ( <i>indirizzo completo</i> ) ( <b>se prevista</b> )	<b>Si</b> <input type="checkbox"/> <b>No</b> <input type="checkbox"/>	
<b>A.1.6</b>	<b>Rappresentante Legale</b>	<b>Nome e Cognome</b>	
		Tel: _____ Fax _____	
		<b>e-mail</b>	
<b>A.1.7</b>	<b>Settore di attività economica</b>	<b>Codice ISTAT ATECO 2007</b>	
		<b>Descrizione</b>	

<b>Sezione B – Proposta progettuale</b>		
<b>B.1 Luogo e tempi previsti per l'avvio e la conclusione delle attività</b>		
<b>Sede di svolgimento dell'attività formativa</b>	<b>Comune</b>	<b>Durata in giorni solari dell'attività formativa</b>

<b>B.2 Dati di sintesi del percorso formativo</b>	
<b>N. allievi destinatari e loro identificazione in riferimento alle caratteristiche di "lavoratori svantaggiati" e/o "disabili" come definiti dal Reg. (CE) n. 800/08, art. 2, c. 18 e 20</b>	N. destinatari con caratteristiche di "lavoratori svantaggiati" e/o "disabili": _____
	N. destinatari senza caratteristiche di "lavoratori svantaggiati" e/o "disabili": _____
	Totale numero destinatari: _____
<b>N. di moduli in cui si articola il percorso formativo e loro identificazione in riferimento alle caratteristiche della formazione definite dal Reg. (CE) n. 800/08, art. 38</b>	N. moduli di Formazione specifica: _____
	N. moduli di Formazione generale: _____
	Totale numero moduli: _____
<b>N. ore* / allievo e loro identificazione in riferimento alle caratteristiche della formazione definite dal Reg. (CE) n. 800/08, art. 38</b>	N. ore* / allievo di Formazione specifica: _____
	N. ore* / allievo di Formazione generale: _____
	Totale ore* / allievo: _____
<b>Costo del percorso formativo</b>	Costo totale moduli di Formazione specifica: _____
	Costo totale moduli di Formazione generale: _____
	Costo totale percorso formativo: _____
<b>Parametro ora / allievo (massimo Euro 35,00)</b>	
<b>Contributo richiesto per l'attuazione dei moduli di Formazione specifica</b>	Importo in Euro : _____
	% su costo totale moduli di Formazione specifica: _____
<b>Contributo richiesto per l'attuazione dei moduli di Formazione generale</b>	Importo in Euro : _____
	% su costo totale moduli di Formazione generale: _____
<b>Totale contributo richiesto</b>	Importo in Euro: _____
<b>* N.B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali</b>	

<b>B.3</b>	<b>Responsabile del percorso formativo</b>	Nome e Cognome:
		Qualifica:
		Ruolo nell'impresa/Organismo di Formazione:
		Telefono: _____ Fax: _____
		E-mail: _____

B.4 Articolazione in moduli del percorso formativo							
Modulo			Destinatari		Ore(*) / allievo		Tipo di formazione (***)
N.	Denominazione	Ore	N. Lavoratori svantaggiati e/o disabili (**)	N. Lavoratori non svantaggiati e non disabili (**)	Ore / allievo rivolte a lavoratori svantaggiati e/o disabili (**)	Ore / allievo rivolte a lavoratori non svantaggiati e non disabili (**)	
<b>Totale formazione specifica</b>							
<b>Totale formazione generale</b>							
<b>Totale percorso formativo</b>							
		(*)	Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali				
		(**)	Indicare i dati in riferimento alla presenza o meno delle caratteristiche di "lavoratori svantaggiati" e/o "disabili" come definite dall'art. 2, c. 18 e 20, del Reg. (CE) n. 800/2008				
		(***)	Indicare per ogni modulo se trattasi di "Formazione specifica" o di "Formazione generale" come definite all'art. 38 del Reg. (CE) n. 800/2008				

<b>B.5</b>	<b>Destinatari / Utenti</b>				
<p>Indicare nella tabella sottostante il <u>riepilogo dei destinatari/utenti coinvolti in relazione all'impresa presso cui sono occupati e al possesso o meno di una o più condizioni di "svantaggio" e/o "disabilità" di cui al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 2, comma 18 e 20.</u></p> <p><b>In presenza di "lavoratori svantaggiati" e/o "disabili", va obbligatoriamente allegata una Autocertificazione, redatta attraverso l'Allegato A3 a firma del Legale Rappresentante dell'impresa proponente, in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa, o a firma del Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione, in tutti gli altri casi.</b></p>					
Impresa (*)	N. lavoratori svantaggiati e/o disabili (**)	N. lavoratori non svantaggiati e/o disabili	N. totale destinatari		
			Maschi	Femmine	Totali
<b>TOTALE DESTINATARI</b>					

(\*) *Indicare la denominazione dell'impresa/e proponente/i*

(\*\*) *Indicare il numero di lavoratori versanti in una o più delle condizioni definite all' art. 2, comma 18 e 20 del Reg. (CE) n. 800/2008*

<b>B.6</b>	<b>Motivazioni del percorso formativo e risultati attesi</b>
	<p><i>Descrivere chiaramente le motivazioni che hanno determinato la decisione aziendale di attuare il percorso formativo ed evidenziare i risultati che la stessa azienda attende dalla sua compiuta attuazione, dettagliando i risultati attesi.</i></p> <p><b>Al presente campo va obbligatoriamente allegata copia del Piano Aziendale in riferimento al quale sono descritte le motivazioni del percorso formativo e i risultati attesi.</b></p> <p><b>Per l'Azione A</b> indicare anche le strategie utili a favorire lo sviluppo o l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo, per il miglioramento della competitività dell'impresa.</p> <p><b>Per l'Azione B</b> indicare anche i processi di riorganizzazione aziendale previsti e/o in atto.</p> <p><b>Il Piano Aziendale deve essere datato e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente.</b></p>
	<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe.</b>
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40	

<b>B.7</b>	<b>Apporto partenariale</b> (tale sezione può non essere compilata nel caso in cui non ricorrano le condizioni)
Indicare l' <b>eventuale</b> presenza di partner e il ruolo previsto ( <i>Es. <b>Organismo di Formazione</b> incaricato alla fornitura di prestazioni e servizi sul progetto di formazione, per un importo non superiore al 30% del costo complessivo del progetto, <b>Spin-off</b> etc.</i> ).	
Al presente campo va allegato il documento attestante il relativo impegno all' <b>apporto partenariale</b> (lettera di incarico), con <b>indicazione dettagliata delle attività svolte dal partner</b> , ai sensi dell' <b>art. 8 dell'Avviso</b> .	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	

<b>B.8</b>	<b>Sensibilizzazione dei destinatari e pubblicizzazione del progetto formativo</b>
Indicare le modalità di sensibilizzazione dei destinatari individuati, nonché le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità ( <i>Reg. (CE) n. 1828/2006</i> ).	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	

<b>B.9</b>	<b>Articolazione complessiva della proposta, modalità organizzative e risorse professionali impiegate</b>
<p><i>Illustrare l'articolazione didattica e le modalità organizzative riepilogandole in un quadro sinottico ed indicando il numero di ore e il loro peso percentuale sul totale.</i></p>	
<p><i>Indicare i <u>nominativi delle risorse professionali impiegate</u> illustrando <u>responsabilità, compiti, ruoli e metodi di lavoro</u>.</i></p>	
<p><b>Al presente campo va obbligatoriamente allegato, per tutte le risorse professionali impiegate, il Curriculum Vitae, debitamente firmato in originale.</b></p>	
<p><b>L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe</b></p>	
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40</p>	Empty space for the 40-line response



B.10	Articolazione del Modulo n. _____ Titolo _____
<i>Descrivere, per il Modulo di riferimento, la durata in ore, la sede di svolgimento, gli obiettivi, i contenuti formativi e la loro classificazione di "Formazione specifica" o di "Formazione generale" come definite all'art. 38 del Reg. (CE) n. 800/2008, il numero di destinatari, distinguendo tra di essi quelli che versano nelle condizioni di cui al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 2, comma 18 e 20, la loro posizione in azienda, la qualifica e le mansioni svolte, le caratteristiche della docenza, le metodologie didattiche, l'organizzazione e le modalità attuative.</i>	
<b>Il presente campo va compilato per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo. L'esposizione deve essere sintetica: max 35 righe</b>	
	<input type="checkbox"/> Formazione generale <span style="margin-left: 200px;"><input type="checkbox"/> Formazione specifica</span>
	<b>Area tematica del Modulo</b>
	<input type="checkbox"/> Sviluppo/innovazione organizzativa <span style="margin-left: 100px;"><input type="checkbox"/> Innovazione tecnologica</span>
	<input type="checkbox"/> Competenze tecnico-professionali <span style="margin-left: 100px;"><input type="checkbox"/> Competenze gestionali e di processo</span>
	<input type="checkbox"/> Qualificazione/riqualificazione delle competenze di base e/o professionali <span style="margin-left: 100px;"><input type="checkbox"/> Relazioni industriali</span>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	

<b>B.11</b>	<b>Risorse tecnologico-strumentali impiegate nel Modulo n. _____ Titolo _____</b>
<p><i>Elencare in dettaglio e precisare le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste.</i></p> <p><b>Il presente campo va compilato per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>L'esposizione deve essere sintetica: max 15 righe</b></p>	
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15</p>	

<b>B.12</b>	<b>Verifica dell'apprendimento e Certificazione finale nell'ambito del Modulo n. _____ Titolo _____</b>
<p><i>Indicare le modalità di verifica dell'apprendimento in itinere e finale, specificando in particolare le modalità di verifica dei moduli afferenti la "Formazione generale". Illustrare nel dettaglio i contenuti e i metodi delle verifiche finalizzate al rilascio della certificazione finale, nonché il modello di attestato di frequenza previsto i cui contenuti minimi siano quelli indicati all'art. 4 dell'Avviso.</i></p> <p><b>Il presente campo va compilato per ciascun modulo di cui si compone il percorso formativo.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe</b></p>	
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20</p>	

<b>B.13</b>	<b>Monitoraggio e valutazione</b>
<i>Indicare strumenti/modalità/modelli impiegati per la realizzazione delle attività di Monitoraggio delle azioni del progetto e valutazione tesa verificare l'efficacia dell'azione formativa.</i>	
<b>Specificare se l'attività è svolta o meno da un organismo indipendente <u>spin-off</u> o da un <u>Organismo di Formazione accreditato/accreditando in Abruzzo per la macrotipologia Formazione continua</u>. Nel caso di <u>spin-off</u>, indicare la denominazione dell'organismo ed allegare lo <u>statuto/atto costitutivo</u> o qualsiasi altro documento ufficiale <u>dal quale si evincano chiaramente</u> la natura di spin-off e le competenze possedute nel campo del sostegno alle imprese nella formazione e nella qualificazione/riqualificazione delle risorse umane.</b>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 26 27 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40	

### Sezione C. Piano Economico

<b>C.1 Riepilogo delle caratteristiche del percorso formativo incidenti per il calcolo del contributo pubblico nel rispetto del Reg. (CE) n. 800/2008</b>				
CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO		FORMAZIONE SPECIFICA <b>1</b>	FORMAZIONE GENERALE <b>2</b>	TOTALE <b>3</b>
A	N. moduli			
B	N. ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili			
C	N. ore allievo erogate ad altri lavoratori			
D	N. ore allievo totali			
E	% ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili <i>(B3/D3)%</i>			
F	% ore allievo erogate ad altri lavoratori <i>(C3/D3)%</i>			
G	% ore allievo totali per categoria di formazione sul totale del percorso formativo	<i>(D1 / D3)%</i>	<i>(D2 / D3)%</i>	<i>(G1 + G2) = 100%</i>

<b>C.2 Riepilogo dei costi ammissibili del percorso formativo, in Euro, formulati in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39, comma 4</b>				
COSTI AMMISSIBILI DEL PERCORSO FORMATIVO		FORMAZIONE SPECIFICA <b>1</b>	FORMAZIONE GENERALE <b>2</b>	TOTALE <b>3</b>
A	Costi del personale docente			
B	Spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione			
C	Altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al progetto			
D	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione			
E	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione			
F	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili di cui alle lettere da A) ad E). (*)			
G	<b>TOTALE COSTI</b>			
<b>Parametro ora /allievo</b> = Totale costi / N. ore allievo				
(*)	<i>Possono essere prese in considerazione soltanto le ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione, detratte le ore produttive o equivalenti</i>			

**C.3 Piano Economico dei costi ammissibili del percorso formativo, in Euro,  
formulati secondo l'Allegato "16" delle Linee Guida per l'Attuazione Operativa degli Interventi versione 1.1**

*(Il "totale generale costo dell'operazione" deve corrispondere al "Totale Costi" della Tabella C2)*

**SEZIONE "A" – RICAVI**

Macrocategoria	Natura		Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico					
A2	Cofinanziamento privato					
<b>TOTALE SEZIONE A - RICAVI</b>						

**SEZIONE "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO**

Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato	
<b>B1</b>	<b>Preparazione</b>	Indagine preliminare di mercato						
		Ideaazione e progettazione	preparazione dell'intervento formativo					
			elaborazione testi didattici e dispense					
			preparazione materiale per la formazione a distanza					
			altro					
		Pubblicizzazione e promozione del progetto	pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso					
			altro					
		Selezione e orientamento partecipanti	colloqui e selezione iniziale					
			altro					
				Polizza fideiussoria	costi di fideiussione			
				Spese di costituzione ATI/ATS				
				Altro				
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>	Docenza						
			Retribuzione personale docente interno					
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni					

			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				
		Coordinamento					
			Retribuzione coordinatore interno				
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno				
			altro				
		Orientamento					
			orientamento partecipanti				
			altro				
		Tutoraggio					
			Retribuzione tutor interni				
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni				
			altro				
		Materiale didattico					
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				
			Materiale didattico individuale				
			Formazione a distanza				
			altro				
		Erogazione del servizio					
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.					
		Attività di sostegno all'utenza					
			Indennità oraria allievi disoccupati				
			retribuzione ed oneri allievi occupati				
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)				
			Assicurazioni per allievi				
			altro				
		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)					
			altro				
		Esami					
			esami finali e/o colloqui finali				
			altro				
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
		Spese specifiche per immobile					

			fitto passivo per utilizzo locali specifici				
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività					
			Affitto, leasing attrezzature didattiche				
			Ammortamento attrezzature didattiche				
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				
			Altro				
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata					
		Altro					
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>						
		Incontri e seminari					
		Elaborazione reports e studi					
		Pubblicazioni finali					
		Altro					
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>						
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto					
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa					
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione					
		Revisore esterno					
		Altro					
<b>TOTALE SEZIONE B – COSTI DELL'OPERAZIONE</b>							
<b>SEZIONE C - COSTI INDIRETTI</b>							
<b>Macrocategoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Voce/categoria di spesa</b>	<b>dettaglio spesa ammissibile</b>				
<b>C</b>	<b>Costi indiretti</b>						
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità				
			spese di consulenza fiscale e civile				
			altro				
		Servizi ausiliari					
			fitti passivi locali				

			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizia locali				
			Assicurazioni				
			Energia, gas e acqua				
			Riscaldamento e condizionamento				
			Spese telefoniche				
			Spese postali				
			Cancelleria e stampati				
			Ammortamento attrezzatura per attività non didattica				
			Spese varie di gestione				
			Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
			Spese cariche sociali				
			Retribuzione personale non docente interno				
			Oneri personale non docente interno				
			Retribuzioni/corrispettivi personale non docente esterno				
			Oneri personale non docente esterno				
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
			Altro				
		Pubblicità istituzionale					
			altro				
		Forniture per ufficio					
			altro				
<b>TOTALE SEZIONE C – COSTI INDIRETTI</b>							
<b>TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>							

**Data**

**Firma del Legale Rappresentante**



<b>C. 4 Riepilogo del finanziamento pubblico al massimo spettante, del finanziamento pubblico richiesto e del co-finanziamento privato (Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39)</b>							
CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA PROPONENTE E DEL PERCORSO FORMATIVO			FORMAZIONE SPECIFICA		FORMAZIONE GENERALE		TOTALE
			%	Importo in Euro	%	Importo in Euro	Importo in Euro
<b>1</b>	<b>Grande impresa</b>	Limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile per le diverse categorie di formazione	25		60		
		Maggiorazione per ore / allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili (*)	+10		+10		
		Totale finanziamento pubblico al massimo spettante <i>in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39</i>					
		Totale finanziamento pubblico richiesto					
		Totale co-finanziamento privato fino alla concorrenza di copertura di tutti i costi ammissibili					
<b>2</b>	<b>Media impresa</b>	Limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile per le diverse categorie di formazione	35		70		
		Maggiorazione per ore / allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili (*)	+10		+10		
		Totale finanziamento pubblico al massimo spettante <i>in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39</i>					
		Totale finanziamento pubblico richiesto					
		Totale co-finanziamento privato fino alla concorrenza di copertura di tutti i costi ammissibili					
<b>3</b>	<b>Piccola impresa</b>	Limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile per le diverse categorie di formazione	45		80		
		Maggiorazione per ore / allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili (*)	+10		(**)		
		Totale finanziamento pubblico al massimo spettante <i>in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39</i>					
		Totale finanziamento pubblico richiesto					
		Totale co-finanziamento privato fino alla concorrenza di copertura di tutti i costi ammissibili					
(*)	<i>Le maggiorazioni vanno applicate al limite massimo di contributo in relazione al costo ammissibile relativo alle sole ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili</i>						
(**)	<i>L'intensità di aiuto non può essere aumentata in quanto non può superare l'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili</i>						

**DA QUI IN AVANTI IL FORMULARIO VA COMPILATO PER CIASCUN  
MODULO DI CUI SI COMPONE IL PERCORSO FORMATIVO**

<b>C.5 Riepilogo delle caratteristiche del singolo modulo formativo incidenti per il calcolo del contributo pubblico <i>nel rispetto del Reg. (CE) n. 800/2008</i></b>	
<b>CARATTERISTICHE DEL MODULO</b>	
N. ____	
Titolo _____	
Categoria di formazione, in relazione alla definizione operata dal Reg. (CE) n. 800/2008 all'art. 38	Formazione specifica <input type="checkbox"/> Formazione generale <input type="checkbox"/>
N. ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili	
N. ore allievo erogate ad altri lavoratori	
N. ore allievo totali modulo	
% ore allievo erogate a lavoratori svantaggiati e/o disabili sul totale delle ore allievo del modulo	
% ore allievo erogate ad altri lavoratori sul totale delle ore allievo del modulo	
% ore allievo totali del modulo sul totale ore allievo del percorso formativo	

<b>C.6 Riepilogo dei costi ammissibili del singolo modulo formativo, in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art. 39, comma 4</b>	
<b>COSTI AMMISSIBILI (in Euro)</b>	
A	Costi del personale docente
B	Spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione
C	Altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al progetto
D	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione
E	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione
F	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili di cui alle lettere da A) ad E). (*)
G	<b>TOTALE COSTI MODULO</b>
<b>Parametro ora allievo = Totale costi / n. ore allievo</b>	
(*)	<i>Possono essere prese in considerazione soltanto le ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione, detratte le ore produttive o equivalenti</i>

<b>C.7 Illustrazione del metodo di calcolo dei costi ammissibili del singolo modulo formativo, in riferimento al Reg. (CE) n. 800/2008, art.39, comma 4</b>		
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>		<b>Metodo di calcolo utilizzato</b>
A	Costi del personale docente	
B	Spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione	
C	Altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al progetto	
D	Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione	
E	Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione	
F	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili di cui alle lettere da A) ad E).	

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**Allegato:** copia di un documento d'identità valido



**Allegato "A2"**

L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO**  
2007-2013 | **OBBIETTIVO**  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**REGIONE ABRUZZO**  
**Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**  
**Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**  
**Asse 1 Adattabilità**  
**PIANO OPERATIVO 2012-2013**

**Progetto Speciale "Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi"**

**AZIONE \_\_\_\_\_**

**Titolo del progetto**

**Domanda di accesso all'aiuto per la formazione e autocertificazione inerente l'affidabilità dell'impresa proponente**

**Per le Azioni A e B:** da compilare a cura dell'impresa/e proponente/i.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
avente sede legale in \_\_\_\_\_, Codice fiscale/P.IVA:  
\_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non  
veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre  
2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento  
eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo  
effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75  
D.P. R. 28 dicembre, n.445),

**CHIEDE**

di accedere agli Aiuti previsti dall'Avviso Pubblico

**DICHIARA**

- che il campo di applicazione è quello espressamente previsto dall'articolo 1, Regolamento (CE), nr. 800/2008.
- che l'impresa ha sede legale e/o unità operativa localizzata in Abruzzo.
- che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A..
- che l'impresa è in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge.
- che l'impresa è in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.
- che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ove ne sia soggetto.

**DICHIARA**

ai sensi del **Regolamento (CE) N. 800/2008** della Commissione del 6 agosto 2008, della **giurisprudenza "Deggendorf"** e del **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri**, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("D.P.C.M. 23 maggio 2007") ora articolo 16 bis, comma 11 della Legge 4 febbraio 2005, n. 11, ai fini della concessione di aiuti ai sensi della Comunicazione della Commissione "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" (2009/C 16/01) e ss.mm. (il "Quadro temporaneo"), nonché del **DPCM 3.6.2009** (articolo 2, comma 4)

**1. Che l'Impresa (barrare le dichiarazioni pertinenti):**

non rientra fra coloro che hanno ricevuto aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007, e, in ogni caso, non è destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione di recupero adottata dalla Commissione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) 659/1999;

ha rimborsato in data [*indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso*]....., mediante [*indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.*]....., la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione e ss.mm., relativa a:

- l'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [a), b), c), d)] del D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- l'aiuto di Stato soggetto a recupero in forza della decisione di recupero adottata dalla Commissione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) 659/1999 .....[*indicare la*

*Decisione di recupero*];

ha depositato in data [*indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso*]....., nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione e ss.mm., relativa a

l'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della

- Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [a), b), c), d)] del D.P.C.M. 23 maggio 2007;

l'aiuto di Stato soggetto a recupero in forza della decisione di recupero adottata dalla

- Commissione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) 659/1999 .....[*indicare la Decisione di recupero*].

**2. che l'Impresa non si trova in stato di difficoltà ai sensi (barrare la dichiarazione pertinente):**

dell'art. 1, paragrafo 7, del Regolamento 800 (se trattasi di **Piccola o Media Impresa**);

del punto 2.1 della Comunicazione della Commissione "*Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà*" (2004/C 244/02) (se trattasi di **Grande Impresa**)

**3. (solo se trattasi di Grande Impresa) che l'impresa soddisfa il/i seguente/i criterio/criteri previsto/i all'art. 8, comma 3, del Reg. (CE) n. 800/2008 [selezionare nell'apposita casella uno o più criteri]:**

- vi è un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- vi è un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
- vi è un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- vi è una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.

**4. che l'impresa è classificabile come:**

- Piccola impresa**
- Media impresa**
- Grande impresa**

così come definite all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

**5. che l'impresa, nel periodo 2009-2011, ha realizzato o sta realizzando attività di formazione continua per i propri dipendenti, come di seguito indicato:**

<b>Descrizione dell'attività formativa</b>	<b>N. ore dell'attività formativa</b>	<b>N. destinatari dell'attività formativa</b>	<b>Esercizio in cui è stata avviata l'attività formativa</b>	<b>Esercizio in cui si è conclusa l'attività formativa</b>

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'Art. 71 del D.P.R. 445/2000.

***Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.***

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**Allegato:** copia di un documento d'identità valido

**Documentazione informativa per l'Azienda****Articolo 1 del Reg. (CE) n. 800/2008**

## Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica alle seguenti categorie di aiuti:
  - a)** aiuti a finalità regionale;
  - b)** aiuti agli investimenti e all'occupazione a favore delle PMI;
  - c)** aiuti alla costituzione di imprese a partecipazione femminile;
  - d)** aiuti per la tutela dell'ambiente;
  - e)** aiuti alle PMI per servizi di consulenza e partecipazione a fiere commerciali;
  - f)** aiuti sotto forma di capitale di rischio;
  - g)** aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione;
  - h)** aiuti alla formazione;
  - i)** aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e disabili.
2. Il presente regolamento non si applica agli:
  - a)** aiuti ad attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
  - b)** aiuti condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.
3. Il presente regolamento si applica agli aiuti a tutti i settori economici ad eccezione dei seguenti:
  - a)** aiuti a favore di attività nei settori della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti sotto forma di capitale di rischio, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e disabili;
  - b)** aiuti a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione degli aiuti alla formazione, degli aiuti sotto forma di capitale di rischio, degli aiuti alla ricerca e allo sviluppo, degli aiuti per la tutela dell'ambiente e degli aiuti in favore dei lavoratori svantaggiati e disabili, purché queste categorie di aiuti non rientrino nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;
  - c)** gli aiuti a favore di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti:
    - i)** se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione o
    - ii)** se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
  - d)** gli aiuti a favore di attività del settore dell'industria carboniera, fatta eccezione per gli aiuti alla formazione, gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione e gli aiuti per la tutela dell'ambiente;
  - e)** gli aiuti regionali a favore di attività del settore dell'industria siderurgica;
  - f)** gli aiuti regionali a favore di attività del settore della costruzione navale;
  - g)** gli aiuti regionali a favore di attività del settore delle fibre sintetiche.
4. Il presente regolamento non si applica ai regimi di aiuti regionali relativi a settori specifici di attività economiche nell'ambito manifatturiero o dei servizi. I regimi di aiuti destinati ad attività turistiche non sono considerati destinati a settori specifici.
5. Il presente regolamento non si applica agli aiuti ad hoc concessi a grandi imprese, fatta eccezione per quanto disposto dall'articolo 13, paragrafo 1.
6. Il presente regolamento non si applica ai seguenti aiuti:
  - a)** i regimi di aiuti che non escludono esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
  - b)** aiuti ad hoc a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
  - c)** aiuti alle imprese in difficoltà.
7. Ai fini del paragrafo 6, lettera c), per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:
  - a)** qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure



**b)** qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

**c)** indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma.

## **Estratto Allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008**

### *Definizione di PMI*

#### **Articolo 1**

##### **Impresa**

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

#### **Articolo 2**

##### **Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

#### **Articolo 3**

##### **Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1250000 euro;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) enti locali autonomi con un bilancio annuo di previsione inferiore a 10 milioni di euro e con meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

**L 214/38 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 9.8.2008**

*Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.*

*4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.*

*5. Le imprese possono rendere una dichiarazione relativa alla loro qualifica di impresa autonoma, associata o collegata, che comprenda i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.*

**Articolo 4****Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento**

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constatata di essere andata, su base annua, al di sopra o al di sotto delle soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati approvati, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

**Articolo 5****Gli effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

**Articolo 6****Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati esclusivamente sulla base dei conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o dei conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma, si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

### ***Estratto della***

## **COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE (2004/C 244/02) ORIENTAMENTI COMUNITARI SUGLI AIUTI DI STATO PER IL SALVATAGGIO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMPRESE IN DIFFICOLTÀ**

### **2. DEFINIZIONI E CAMPO DI APPLICAZIONE DEGLI ORIENTAMENTI, ARTICOLAZIONE CON ALTRI TESTI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO**

#### **2.1. Nozione di impresa in difficoltà**

9. Non esiste una definizione comunitaria di impresa in difficoltà. Tuttavia, ai fini dei presenti orientamenti la Commissione ritiene che un'impresa sia in difficoltà quando essa non sia in grado, con le proprie risorse o con le risorse che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo.

10. In particolare, ai fini dei presenti orientamenti, un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (1), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale (2) e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (3), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, o

c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

11. Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni di cui al punto 10, un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività. Nei casi più gravi l'impresa potrebbe già essere insolvente o essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza conformemente al diritto nazionale. In quest'ultimo caso i presenti orientamenti si applicano agli aiuti eventualmente concessi nel quadro di detta procedura allo scopo di garantire la continuità dell'impresa. In ogni caso un'impresa in difficoltà può beneficiare di aiuti solo previa verifica della sua incapacità di riprendersi con le proprie forze o con i finanziamenti ottenuti dai suoi proprietari/azionisti o da altre fonti sul mercato.



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**Allegato "A3"**

**REGIONE ABRUZZO**  
**Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**  
**Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**  
**Asse 1 Adattabilità**  
**PIANO OPERATIVO 2012-2013**

**Progetto Speciale "Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi"**

**AZIONE \_\_\_\_\_**

**Titolo del progetto**

**AUTOCERTIFICAZIONE**

**inerente la presenza quali destinatari del percorso formativo di lavoratori "svantaggiati" e "disabili" ai sensi del Reg. (CE) n. 800/2008, art. 2, comma 18 e 20**

**Per le Azioni A e B:** da compilare a cura dell'impresa proponente, in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa, o dell'Organismo di Formazione, in tutti gli altri casi.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di rappresentante legale dell'impresa/Organismo di Formazione \_\_\_\_\_,  
con sede legale in \_\_\_\_\_ e sede operativa in \_\_\_\_\_,  
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1. la presenza, quali destinatari del percorso formativo, del numero di “lavoratori svantaggiati”, e/o “disabili” come definiti dal Reg. (CE) n. 800/2008, art. 2, comma 18 e 20 indicato nella tabella sottostante in riferimento a ciascun modulo e al totale del percorso formativo;
2. la presenza del numero di ore/allievo destinate a “lavoratori svantaggiati” e/o “disabili” indicate nella tabella sottostante in riferimento a ciascun modulo e al totale del percorso formativo.

<b>Modulo N.</b>	<b>Denominazione del Modulo</b>	<b>Durata del Modulo in ore</b>	<b>N. Lavoratori svantaggiati e/o disabili previsti quali destinatari del Modulo</b>	<b>N. Ore / allievo rivolte a lavoratori svantaggiati e/o disabili nel Modulo</b>
<b>Totale percorso formativo</b>				

***Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.***

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**Allegato:** copia di un documento d’identità valido



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**Allegato "A4"**

**REGIONE ABRUZZO**  
**Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**  
**Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**  
**Asse 1 Adattabilità**  
**PIANO OPERATIVO 2012-2013**

**Progetto Speciale "Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi"**

**AZIONE \_\_\_\_\_**

**Titolo del progetto**

\_\_\_\_\_

**Dichiarazione di impegno al finanziamento privato**

**Per le Azioni A e B:** da compilare a cura dell'impresa/e proponente/i.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di rappresentante legale dell'impresa \_\_\_\_\_,  
con sede legale in \_\_\_\_\_ e sede operativa in \_\_\_\_\_,  
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e  
successive modifiche, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre  
2000 n. 445 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1. di impegnarsi a rendere disponibile, quale finanziamento privato da parte dell'impresa proponente per l'attuazione del percorso formativo, l'importo di Euro \_\_\_\_\_, pari ad almeno quello minimo dovuto;

2. che predetto importo è superiore a quello minimo dovuto per Euro \_\_\_\_\_;

*(indicare "0" nel caso che l'importo del finanziamento privato dichiarato al precedente punto 1 sia pari a quello minimo dovuto; indicare la cifra pari alla differenza tra l'importo dichiarato al precedente punto 1 e quello minimo dovuto in caso diverso).*

***Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.***

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il legale Rappresentante

---

**Allegato:** copia di un documento d'identità valido

Allegato "A5"

L'Europa è la carta  
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO  
2007»2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"

**REGIONE ABRUZZO**  
**Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,**  
**Politiche Sociali**

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**  
**Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**  
**Asse 1 Adattabilità**  
**PIANO OPERATIVO 2012-2013**

**Progetto Speciale "Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi"**

**AZIONE \_\_\_\_\_**

**Titolo del progetto**

**Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi**

**Per le Azioni A e B:** da compilare a cura dell'impresa proponente, in caso di progetto di Formazione Aziendale presentato dalla singola impresa, o dell'Organismo di Formazione, in tutti gli altri casi.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ come da formale incarico conferito in data \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante<sup>1</sup> dell'Ente \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, matricola INPS n. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_<sup>2</sup>;
- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

**si impegna, ad ogni effetto di legge, a:**

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

<sup>2</sup> Inserire la DGR relativa al bando.



- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.)
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9/03/2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi"
- rispetto le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

#### **assicura**

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma

---

**Allegato:** copia di un documento d'identità valido

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella  
 sua qualità di legale rappresentante<sup>1</sup> della Società Associazione Ente  
 Agenzia \_\_\_\_\_ con  
 sede in \_\_\_\_\_ Via  
 \_\_\_\_\_;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

**DICHIARA**

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

**a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

**b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

**c)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

**d)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.lvo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

*Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.*

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**Allegato "A6"**

**REGIONE ABRUZZO**  
**Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**  
**Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**  
**Asse 1 Adattabilità**  
**PIANO OPERATIVO 2012-2013**

**Progetto Speciale "Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi"**

**AZIONE \_\_\_\_\_**

**Titolo del progetto**

\_\_\_\_\_

**Dichiarazione d'uso di sede complementare**

**Per le Azioni A e B:** da compilare solo nel caso di utilizzo di tale sede

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_), in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di (indicare la Ragione sociale del Soggetto Promissario Concedente) \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, e sede operativa in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_, accreditata con Determinazione n. \_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, per la/le seguente/i Macrotipologia \_\_\_\_\_ ed Area/e \_\_\_\_\_ di attività \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

la propria incondizionata disponibilità a concedere in uso la sede operativa di seguito descritta

Fornire i dati relativi alla sede operativa e le indicazioni e la descrizione dei locali concessi in uso come individuabili dalla allegata planimetria della sede

al Sig. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_), in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, legale rappresentante di (indicare la Ragione sociale del Soggetto Promissario Contraente) \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, Codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_, e sede operativa sita in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, accreditata con Determinazione n. \_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, per la/le seguente/i Macrotipologia ed Area/e di attività

\_\_\_\_\_ esclusivamente per l'attuazione del progetto di che trattasi, che il Soggetto Promissario Contraente intende candidare a valere sul Progetto Speciale "**Formazione continua per imprese Piccole, Medie e Grandi**" emanato dalla Regione Abruzzo a valere sul PO FSE 2007-2013 – Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" - Piano Operativo 2012-2013 – Asse 1 Adattabilità.

A tal fine, inoltre,

#### **DICHIARA**

il proprio impegno a sottoscrivere apposita Convenzione d'uso, in conformità all'Allegato "C" al vigente "Disciplinare per l'Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo", con decorrenza dalla data di avvio delle attività formative, con il Sig. \_\_\_\_\_, in qualità di Legale rappresentante di (indicare la Ragione sociale del Soggetto Promissario Contraente)

\_\_\_\_\_ .  
Dichiara, infine, di non aver rilasciato, per la sede o per la quota parte di sede operativa in questione, analoga dichiarazione a nessun altro aspirante contraente.

***A pena di inammissibilità, si allega la planimetria della sede/quota parte di sede accreditata che si cederà in uso, controfirmata dalle parti interessate.***

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'Art. 71 del D.P.R. 445/2000.

***Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda.***

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro del Soggetto Promissario Concedente	Il Legale Rappresentante del Soggetto Promissario Concedente  _____
Timbro del Soggetto Promissario Contraente	<b>e per espressa condivisione</b> Il Legale Rappresentante del Soggetto Promissario Contraente  _____

**Allegati:** copia di un documento d'identità valido del Legale Rappresentante del Soggetto Promissario Concedente e del Legale Rappresentante del Soggetto Promissario Contraente



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007-2013 | OBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



**Allegato "A7"**

**REGIONE ABRUZZO**  
**Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali**

**P.O. FSE Abruzzo 2007-2013**  
**Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**  
**Asse 1 Adattabilità**  
**PIANO OPERATIVO 2012-2013**

**"Formazione continua per Imprese Piccole, Medie e Grandi"**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**Area di valutazione A): Qualità e coerenza della proposta progettuale**

RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PUNTEGGIO	INDICATORE
<b>Piano aziendale B. 6</b>	<b>50</b>	Livello di specificità dell'analisi dei fabbisogni, adeguatezza e coerenza con le priorità d'intervento. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>B. 5 B. 8</b>	<b>40</b>	Livello di identificazione dei destinatari delle azioni formative, in coerenza con i contenuti e le metodologie didattiche. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>B. 9 B. 10</b>	<b>80</b>	Adeguatezza e coerenza delle attività formative rispetto agli obiettivi ed alla struttura del progetto. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>B. 13</b>	<b>80</b>	Livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione ed adeguatezza rispetto alle attività previste. <input type="checkbox"/> 100% spin-off <input type="checkbox"/> 75% OdF <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%

<b>RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>INDICATORE</b>
<b>B. 9 B. 10 B. 11 B. 12 B. 13</b>	<b>50</b>	Coerenza ed adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei dispositivi organizzativi rispetto agli obiettivi del progetto e al programma formativo. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>B. 9</b>	<b>50</b>	Adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo del progetto, sulla base dei curricula presentati. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>B. 9</b>	<b>150</b>	Adeguatezza delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative, sulla base dei curricula presentati. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>Punteggio massimo</b>		<b>500 punti</b>

**Area di valutazione B) : Correttezza, coerenza e congruità del piano finanziario**

<b>RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>INDICATORE</b>
<b>Sezione C Piano Economico</b>	<b>100</b>	Coerenza interna del piano finanziario: effettiva rispondenza tra le singole voci di costo sviluppate per tutto il progetto e attività previste tenendo conto della durata, personale impiegato, strumenti utilizzati, ecc. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>Sezione C Piano Economico</b>	<b>100</b>	Congruienza del piano finanziario: per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e che sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>Punteggio massimo</b>		<b>200 punti</b>

**Area di valutazione C): Sviluppo delle imprese beneficiarie**

<b>RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>INDICATORE</b>
<b>Piano aziendale B. 6 B. 9 B. 10 B. 11 B. 13</b>	<b>150</b>	Presenza di strumenti/modalità/modelli di intervento attinenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• lo sviluppo o l'innovazione organizzativa, di prodotto e di processo, che possano favorire la competitività dell'impresa (per l'Azione A);</li> <li>• processi di riorganizzazione aziendale previsti e/o in atto (per l'Azione B);</li> </ul> <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>Piano aziendale B. 6 B. 9 B. 10 B. 11 B. 13</b>	<b>30</b>	Presenza di strumenti/modalità/modelli di intervento per supportare la crescita dimensionale dell'impresa. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>Piano aziendale B. 6 B. 9 B. 10 B. 11 B. 13</b>	<b>50</b>	Presenza di strumenti/modalità/modelli di intervento per favorire l'aggregazione e l'integrazione tra imprese. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>Piano aziendale B. 6 B. 9 B. 10 B. 11 B. 13</b>	<b>40</b>	Presenza di strumenti/modalità/modelli di intervento per rafforzare la capacità di operare sul mercato internazionale. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>Piano aziendale B. 6 B. 9 B. 10 B. 11 B. 13</b>	<b>30</b>	Presenza di strumenti/modalità/modelli di intervento per favorire la qualificazione/riqualificazione delle competenze di base e/o professionali per potenziare il sistema professionale nell'impresa. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
<b>Punteggio massimo</b>		<b>300 punti</b>



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI  
ENTI LOCALI - BILANCIO  
ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 26.11.2012, n. DB8/176:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO BILANCIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

## PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2012

Pagina 1 di 1

N° Atto		Data Atto			Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA		
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
S	02.02.006	12410	1	DA.02.00	ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2)QUOTA STATO	20.566,23		20.566,23		
S	02.02.006	12411	1	DA.02.00	ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E. -.	25.463,73		25.463,73		
S	12.01.008	81521	1	DG.08.00	FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI, NONCHE' PER LE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA SULLA FARMACOVIGILANZA - L. 23.12.1997, N. 449 -.	18.000,00		18.000,00		
S	05.02.011	152386	1	DC.21.00	INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALEDEL LIRI-GARIGLIANO-VOLTURNO SCHEMI PREVISIONALIE PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89,N.183 E ART.9L.7.8.90,N	96.557,24		96.557,24		
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		160.587,20		160.587,20	
TOTALI SPESA						160.587,20	160.587,20	160.587,20	160.587,20	
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00	



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI  
ENTI LOCALI - BILANCIO  
ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 27.11.2012, n. DB8/177:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO BILANCIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO BILANCIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*

REGIONE  
ABRUZZO

Regione Abruzzo

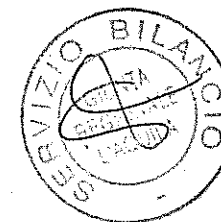
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.

67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2012

Pagina 1 di 1

N° Atto		177		Data Atto		27/11/2012		Organo		DB8		Esecutività		Esecutiva	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	COMPETENZA		CASSA							
						IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE						
S	02.02.010	12484	1	DD.25.00	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI COMUNITARI E NAZIONALI.	8.813,32			8.813,32						
S	05.02.010	152188	1	DC.00.00	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZIONE CIVILE - LL.RR. N.58/1989, N.73/1989, N.25/1991, N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993 E N.77/1999	251.373,00			251.373,00						
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -.			260.186,32			260.186,32				
TOTALI SPESA						260.186,32		260.186,32		260.186,32			260.186,32		260.186,32
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00		0,00			0,00		0,00



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
E DEL TURISMO  
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 15.11.2012, n. DI8/73:

**Cava di ghiaia in località "Piano Ristec-  
cio" del Comune di Civitella Del Tronto  
(Provincia di Teramo) Ditta: CALCE-  
STRUZZI SPA. (Partita Iva 01038320162).  
Autorizzazione proroga e subingresso.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- E' autorizzato il trasferimento del titolo minerario, rilasciato con entrambi i Provvedimenti Regionali n.DI3/45 del 30.05.2006 e n.DI3/26 del 07.03.2007, alla ditta CALCESTRUZZI SPA. (Partita Iva 01038320162), con sede legale in Via G. Camozzi n.124 di Bergamo, per l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di ghiaia in località "Piano Ristecchio" del Comune di Civitella Del Tronto(TE);
- E' concessa una proroga di anni 5(cinque), a decorrere dalla data di scadenza del Provvedimento Regionale n.DI3/45 del 30.05.2006 ed alle ulteriori seguenti condizioni:
  - 1) Entro 30(trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento devono essere presentati gli atti di voltura delle rispettive Convenzioni stipulate con l'Amministrazione Comunale di Civitella Del Tronto(TE) e di disponibilità delle aree oggetto di volturazione. Il perfezionamento di quest'ultimo, comunque, deve pervenire prima della denuncia di inizio dei lavori. Trascorso infruttuosamente tale termine le operazioni estrattive sono sospese;
  - 2) L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere mantenuta costantemente segnalata, mediante apposizione di stabile recinzione e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore conte-

nente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;

- 3) Il materiale terroso proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area sottoposta ad attività estrattiva e riutilizzato per la sistemazione del profilo finale di abbandono;
  - 4) La presente autorizzazione è valida fino al nuovo termine fissato in data 26 giugno 2016.
- Restano fermi ed invariati tutti gli altri obblighi dei predetti Provvedimenti Regionali n.DI3/45 del 30.05.2006 e n.DI3/26 del 07.03.2007 e relativi allegati, nonché quelli delle eventuali prescrizioni o diffide impartite dal Servizio Risorse del Territorio, ad eccezione della cauzione adeguata ad Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00).
  - Il risanamento ambientale dell'area sottoposta ad attività estrattiva risulta, pertanto, garantito con fidejussione bancaria n.084948200365009 di Euro 350.000,00(trecentocinquantamila/00) emessa in data 12.12.2011 dall'Istituto Bancario INTESA SANPAOLO DI TORINO, la quale potrà essere svincolata a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Attività Estrattive.
  - Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge e trasmesso:
    - a) al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Teramo;
    - b) all'Amministrazione Comunale di Civitella Del Tronto(TE).
  - Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**F.to Ing. Ezio Faieta**

---

**ATTI DELLO STATO**

---

**CORTE COSTITUZIONALE**

**Ricorso della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 174 depositato il 29 ottobre 2012 per la dichiarazione di incostituzionalità della Legge della Regione Abruzzo n. 43 del 10 agosto 2012, recante "Modifica ed integrazioni alla legge regionale del 13 dicembre 2004 n. 47 (Disciplina delle relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità di abruzzesi nel Mondo) per violazione del principio di copertura finanziaria di cui all'art. 81 Cost..**

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale



**Ricorso n. 174  
depositato il 29 ottobre 2012**

per la Presidenza del Consiglio dei  
Ministri (C.F. 80188230587), con il  
patrocinio dell'Avvocatura Generale dello  
Stato (C.F. 80224030587) - fax: 0696514000 -  
PEC: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it -  
presso cui domicilia ex lege in Roma, via dei  
Portoghesi n. 12

**CONTRO**

**Regione Abruzzo in persona del Presidente della  
Giunta Regionale p.t.**

**avverso**

la legge regionale Abruzzo 10.8.2012, n. 43  
pubblicata sul BUR n. 46 del 29.8.2012

\*\*\*\*\*

La legge della Regione Abruzzo n. 43 del 10  
agosto 2012, recante "Modifiche ed integrazioni  
alla legge regionale del 13 dicembre 2004, n. 47



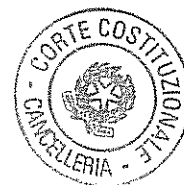
(Disciplina delle relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità di Abruzzesi nel Mondo)"  
interviene in materia di sostegno alla Comunità di cittadini di abruzzesi nel mondo ed alle loro Associazioni. Sennonchè tale provvedimento presenta taluni profili di illegittimità costituzionale che ne impongono l'impugnativa.  
In particolare, l'art. 13, comma 2, aggiunge, dopo il comma 3 dell'art. 26 della l. r. n. 47/2004, i commi 3-bis e 3-ter, i quali prevedono rispettivamente che "Agli oneri correnti derivanti dall'attuazione degli articoli 1 bis, 16, e 17 per ciascuno degli esercizi 2012, 2013 e 2014 si fa fronte, senza oneri aggiuntivi, con le risorse iscritte nel capitolo di spese 13.01.002 - 21625 denominato "Interventi per i cittadini Abruzzesi emigrati - l. r. 13.12.2004, n. 47" e che "Alle spese d'investimento indotte dagli articoli 1 bis, 16 e 17, per ciascuno degli esercizi 2012, 2013 e 2014 si fa fronte, senza oneri aggiuntivi, con le risorse iscritte nel



capitolo di spese 13.02.001 - 22425 denominato "Interventi in conto capitale a favore dei cittadini Abruzzesi emigrati - l.r. 13.12.2004, n. 47".

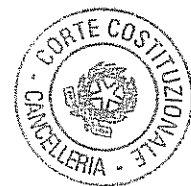
Come si vede, già dal tenore letterale emerge che tali disposizioni regionali prevedono oneri non quantificati e privi di copertura finanziaria, non essendo attualmente iscritte risorse sui capitoli di spesa 13.01.002 - 21625 e 13.02.001 - 22425 per la copertura degli oneri di cui agli artt. 1 bis, 16, e 17 della l. r. n. 47 del 2004. Orbene, per tali ragioni, le disposizioni richiamate violano il principio di copertura finanziaria di cui all'art. 81 Cost., in quanto la potestà legislativa regionale viene esercitata in violazione dell'obbligo di copertura finanziaria che incombe anche sul legislatore regionale. A tale riguardo l'orientamento di codesta Ecc.ma Corte è univoco e consolidato ed è ribadito anche da una recente pronuncia (sentenza n. 272 del 2011), nella quale la Consulta ha precisato che





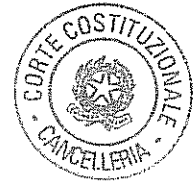
"il legislatore regionale non può sottrarsi a quella fondamentale esigenza di chiarezza e solidità del bilancio cui l'art. 81 Cost. si ispira" e che la copertura finanziaria di nuove spese "deve essere credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale, in equilibrato rapporto con la spesa che si intende effettuare in esercizi futuri" (cfr. anche Corte Cost. 106/2011; 141/2010; 386/2008).

Ha osservato ancora codesta Corte con la citata decisione, pure resa con riguardo ad una legge regionale Abruzzo: "Questa Corte, inoltre, ha anche precisato - relativamente a fattispecie analoga a quella oggi oggetto di scrutinio - che l'indicazione della copertura, ai sensi dell'art. 81 Cost., quarto comma, Cost. "è richiesta anche quando alle nuove o maggiori spese possa farsi fronte con somme già iscritte nel bilancio, o perché rientrino in un capitolo che abbia capienza per l'aumento di spesa, o perché possano essere fronteggiate con lo "storno" di fondi



risultanti dalle eccedenze degli stanziamenti previsti per altri capitoli" (per tutte sentenza n. 30 del 1959).

Poiché nell'ipotesi in esame - diversamente da quanto riportato nel comma 3 dell'art. 3 della legge della Regione Abruzzo n. 54 del 2010 - lo stanziamento, già iscritto in precedenti capitoli di spesa e ridenominato "Interventi per gli investimenti sugli impianti sciistici del comprensorio di Scanno", non è disponibile nel bilancio di previsione del 2010, come si evince dal documento relativo al bilancio di previsione del 2010 pubblicato sul BUR Abruzzo del 15 gennaio 2010 n. 1 straordinario (l'attualità delle cui risultanze al successivo dicembre non è contestata dalla Regione che ha ritenuto di non costituirsi), e, pertanto, non esiste alcuna copertura per far fronte agli oneri finanziari derivanti dallo stesso, la disposizione impugnata viola l'art. 81, quarto comma, Cost."



Conclusivamente, si insiste perché codesta Ecc.ma Corte voglia dichiarare la incostituzionalità della disposizione impugnata, con ogni conseguente statuizione.

Roma, 22.10.2012

Vincenzo Nunziata  
*[Handwritten Signature]*  
Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione ..... ABRUZZO .....

Roma, 19 NOV 2012  
**IL CANCELLIERE**  
*[Handwritten Signature]*

---



---

 PARTE II

---

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI
 

---

AMMINISTRAZIONE  
 PROVINCIALE DELL'AQUILA  
 SETTORE GENIO CIVILE  
 SICUREZZA – ESPROPRI  
 SERVIZIO DEMANIO IDRICO DI AVEZZANO

**Domanda in data 16/08/2012 della Ditta “Taccone Fabio” di derivazione d’acqua da pozzo in Comune di Celano per Mod. 0,10 (l/s 10) ad uso irriguo.**

La ditta Taccone Fabio, in data 16/08/2012, ha presentato domanda di concessione per derivare acqua da pozzo nella misura di l/s 10 per uso irriguo in Comune di Celano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**Arch. Gilberto Di Giorgio**

---

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

**Variante urbanistica al Piano di Recupero della frazione di Roccacinquemiglia inerente l’area di studio N. 1 – UMIS 43 – foglio 8, Particella 133. Approvazione definitiva.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III  
 URBANISTICA – EDILIZIA

RENDE NOTO

Che la Variante urbanistica al Piano di Recupero della frazione di Roccacinquemiglia inerente l’area di studio N. 1 – UMIS 43 – foglio 8, Particella 133, è stata definitivamente approvata con delibere del Consiglio Comunale n. 24 del 28.06.2012 e della Giunta Comunale n. 173 del 16.10.2012.

Castel di Sangro 21.11.2012

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
**Ing. Elio Frabotta**

---

CITTA’ DI PINETO (TE)

## AREA TECNICA

**Decreto di esproprio Prot. 23109 Pineto, 27 Novembre 2012 per l’acquisizione delle aree necessarie al “Piano Insediamenti Produttivi in località Borgo S. Maria - Acquisizione area per installazione di una cabina elettrica di trasformazione”.**

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA  
 LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI  
 AMBIENTE

Visti gli atti d’Ufficio ed in particolare, la precedente nota del 29 Maggio 2012, Prot. n°10971, trasmessa a mezzo Raccomandata AR, relativa all’avviso dell’avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

Vista la nota dell’11 Luglio 2012, Prot. 14259, notificata al sig. Guido SORRICCHIO a mezzo di Ufficiale Giudiziario in data 18 Luglio 2012, relativa alla comunicazione di approvazione del progetto definitivo, della dichiarazione di pubblica utilità e della determinazione provvisoria dell’indennità di espropriazione;

Vista la nota dell’11 Luglio 2012, Prot. 14260, notificata al sig. Francesco SORRICCHIO a mezzo di Ufficiale Giudiziario in data 18 Luglio 2012, relativa alla comunicazione di approvazione del progetto definitivo, della dichiarazione di pubblica utilità e della determinazione provvisoria dell’indennità di espropriazione;

Accertato che con le richiamate note dell’11 Luglio 2012, veniva comunicato:

- 1)- con l’allegata Deliberazione di Giunta Comunale n°133 del 2 Luglio 2012, esecutiva ai sensi di Legge, questo Ente espropriante ha approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e che, pertanto, ai sensi dell’art. 12 - comma 1, lettera a) - del D.P.R. 8 Giugno 2001 n°327, si intende contestualmente disposta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere medesime;
- 2)- con il predetto atto deliberativo, data la

natura e l'urgenza delle opere in questione, il Responsabile dell'Area Lavori - Pubblici - Manutenzioni - Ambiente è stato autorizzato alla predisposizione degli atti per l'immissione nel possesso delle aree (art. 22-bis del D.P.R. 8 Giugno 2001 n°327);

- 3)- i suddetti beni da espropriare per l'esecuzione delle opere in parola, ripor-

tati nel Catasto del Comune censuario di Pineto (TE), sono elencati e sommariamente descritti nel seguente prospetto riepilogativo recante, a fianco di ciascuno di essi, anche le relative indennità provvisorie di espropriazione offerte da questo Ente, complessivamente pari ad € 962,50, oltre agli oneri di occupazione d'urgenza:

n°	Intestatario catastale	Comune	Foglio	Particella	Superficie complessiva	Superficie da espropriare
1	SORRICCHIO Francesco nato a Silvi il 05/10/1957 per 1/4; SORRICCHIO Guido nato ad Atri il 22/02/1954 per 1/4; SORRICCHIO Velia nata a Isola del G. Sasso il 03/04/1916 per 1/2.	PINETO	18	244	mq. 3.251,00	mq. 38,50

#### INFORMA

che:

1)- ai sensi dell'art. 20 - comma 1 - del D.P.R. 8 Giugno 2001, n°327, le osservazioni scritte che la S.V. - od ogni altro soggetto interessato - vorrà formulare, eventualmente corredate della documentazione probatoria dei fatti ivi addotti, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento della presente;

2)- ai sensi dell'art. 40 - comma 4 - del D.P.R. 8 Giugno 2001, n°327, al proprietario coltivatore diretto od imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata e, pertanto, ove ricorrano tali fattispecie occorre dimostrare il possesso delle relative qualifiche mediante idonea documentazione;

3)- ai sensi dell'art. 20 - comma 5 - del D.P.R. 8 Giugno 2001, n°327, la S.V. - od ogni altro soggetto interessato - può condividere la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione come sopra offerte da questo

Ente, comunicando tale circostanza - entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento della presente - mediante apposita dichiarazione di accettazione resa ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n°445; in tal caso, ai sensi dell'art. 20 - comma 6 - del D.P.R. 8 Giugno 2001, n°327, il proprietario dei beni è tenuto a consentire l'immissione nel possesso degli stessi ed ha diritto a ricevere un acconto pari all'80% delle indennità provvisorie dovute, previa autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n°445 attestante la piena e libera proprietà dei beni; in tal caso inoltre, ai sensi dell'art. 20 - comma 13 - del D.P.R. 8 Giugno 2001, n°327, al proprietario dei beni spetta l'aumento percentuale - pari al 50% dell'indennità provvisoria complessivamente offerta di €962,50 - di cui all'art. 45 - comma 2, lettera c) - del medesimo D.P.R.;

4)- in caso di silenzio le indennità provvisorie di espropriazione offerte si intenderanno non accettate e, pertanto, così come in caso di rifiuto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso mediante l'applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 8 Giugno 2001, n°327, in particolare secondo quanto stabilito dall'art. 22-bis del

medesimo D.P.R.;

5)- tutte le comunicazioni della S.V. - o di ogni altro soggetto interessato - riguardanti la presente vanno inviate al sottoscritto Responsabile del Procedimento Espropriativo, nonché Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente, geom. Donato D'Evangelista, presso la sede dello stesso ubicata all'indirizzo in epigrafe;

6)- ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le informazioni richieste vengono rese;

7)- in merito all'avviso dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere trasmessa con nota del 29 Maggio 2012, Prot. n°10971, alla sig.ra SORRICCHIO Velia (cointestataria catastale), si precisa che Poste Italiane hanno comunicato "...di non aver recapitato questo invio in quanto il destinatario è deceduto".

Considerato che con Deliberazione di Giunta Comunale n°152 del 30 Luglio 2012, esecutiva ai sensi di Legge, si approvava il progetto esecutivo dell'opera;

Visto il Decreto di Occupazione d'urgenza preordinato all'occupazione degli immobili necessari all'esecuzione del "Piano Insediamenti Produttivi in località Borgo S. Maria - Acquisizione area per installazione di una cabina elettrica di trasformazione" emanato in data 31 Luglio 2012, Prot. 15821 (sig. Guido SORRICCHIO) e Prot. 15825 (sig. Francesco SORRICCHIO);

Considerato che così come stabilito all'art. 7 del citato Decreto "Ai sensi dell'art. 22-bis, comma 6° del D.P.R. 8 Giugno 2001, n°327 e successive modifiche, il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. 8 Giugno 2001, n°327 (cinque anni)";

Accertato che in data 26 Agosto 2012, il

Comune di Pineto si è immesso nel possesso delle aree, redigendo, in pari data (alla presenza di n°2 testimoni), apposito verbale di immissione nel possesso e redazione dello stato di consistenza;

Visto il tipo di frazionamento delle aree, regolarmente approvato dall'Agenzia del Territorio di Teramo;

Accertato che con nota del 12 Settembre 2012, Prot. 17935, notificata a mezzo di Ufficiale Giudiziario, si comunicava ai sig.ri Guido e Francesco SORRICCHIO, l'avvenuta approvazione del tipo di frazionamento e contestualmente si notificava l'indennità provvisoria;

Accertato altresì che nei trenta giorni successivi alla notifica delle note del 12 Settembre 2012, i sig.ri Guido e Francesco SORRICCHIO non hanno effettuato alcuna comunicazione in merito all'accettazione delle indennità proposte;

Verificato che con Determina del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente n°413 del 22 Ottobre 2012 (n°1089 reg. gen.), vennero depositate, ai sensi dell'art. 20, comma 14 e dell'art. 26 comma 1, del D.P.R. 8 Giugno 2001, n°327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal Decreto Legislativo 27 Dicembre 2002, n°302, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale di Teramo, in favore delle ditte di cui sopra, le relative indennità non accettate;

Visto il D.P.R. 8 Giugno 2001, n°327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal Decreto Legislativo 27 Dicembre 2002, n°302, ed in particolare gli articoli 20, 21, 22, 22 bis, 23, 24, 25 e 26;

#### DECRETA

1)- E' disposta a favore del Comune di PINETO e per l'esecuzione del "Piano Insediamenti Produttivi in località Borgo S. Maria - Acquisizione area per installazione di una cabina elettrica di trasformazione", l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati:

n°	Intestatari catastali	Foglio	Particella	Superficie		
				ha	are	ca
1	SORRICCHIO Francesco nato a Silvi il 05/10/1957 per 1/4; SORRICCHIO Guido nato ad Atri il 22/02/1954 per 1/4; SORRICCHIO Velia nata a Isola del G. Sasso il 03/04/1916 per 1/2.	18	523	00	00	39

2)- E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili indicati al punto n°1.

3)- Il presente Decreto:

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;

- va pubblicato per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni di cui sopra, salvo quelli compatibili con i fini cui

l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo/asservimento e sugli effetti del decreto di esproprio;

- sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

4)- Dopo la trascrizione del Decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO  
RESPONSABILE AREA LL.PP.  
geom. Donato D'Evangelista**

COMUNE DI CIVITELLA  
DEL TRONTO (TE)  
*AREA TECNICA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI*

**Estratto determinazione n.236 in data 16.11.2012 R.G. n.548 del 16.11.2012. Realizzazione Asilo Nido Comunale nella Frazione di Villa Lempa. Autorizzazione di spesa per la corresponsione dell'indennità definitiva alle ditte concordatarie.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Che l'indennità definitiva per la cessione volontaria di immobili per la realizzazione dei lavori in oggetto di proprietà delle ditte che hanno condiviso l'indennità offerta ai sensi del DPR 327/01, comprensiva delle indennità agiuntive, delle maggiorazioni previste dalla

legge in caso di cessione volontaria, dei soprasuoli, dei frutti pendenti è stabilita come di seguito:

DITTA: BRIGNONE EGLE E BRIGNONE LIA nate a Tolentino (AN) rispettivamente il 06/06/1944, (codice fiscale BRGGLE44H46L191L) e il 04/01/1938 (codice fiscale BRGLIA38A44L191H) entrambe residenti in Ancona via Tiraboschi, n. 92, proprietarie per l'intero di un fondo rustico sito in Civitella del Tronto, distinto in Catasto Terreni del Comune di Civitella del Tronto Foglio n. 18, particella n. 956 di complessivi mq.7495 di cui soggetti a cessione volontaria mq. 6966 circa distinti urbanisticamente per quanto a mq. 430 circa in "fascia di rispetto stradale" e mq.6536 circa in "area per l'istruzione"; Foglio n. 18, Particella n. 954 di complessivi mq. 680 di soggetti a cessione volontaria mq. 326 circa ricadente in "fascia di rispetto stradale".

In totale la superficie oggetto di cessione vo-

lontaria ammonta a circa mq. 7292.

Indennità definitiva a corpo € 131.000,00 come da verbale di cessione volontaria sottoscritto in data 09/11/2012.

*Omissis*

Di disporre, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul *B.U.R.A.* dando atto che, ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, il presente

provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione e con atto successivo si procederà alla liquidazione e al pagamento diretto dell'acconto pari all'80% dell'indennità definitiva di cessione volontaria alle ditte concordatarie ed il restante 20% alla stipula del rogito di trasferimento della proprietà.

*Omissis*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.  
f.to Geom. Fabrizio Verticelli**

COMUNE DI FRISA (CH)

**Avviso di Graduatoria Definitiva relativa al Bando di Concorso Generale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – Prot. n. 448 del 31/01/2012 – L. R. 96/96.**

Con riferimento al Bando in oggetto, si avvisa che la Commissione per la formazione delle graduatorie E.R.P., nella seduta del 12 novem-

bre 2012 ha formulato la graduatoria definitiva allegata alla presente.

La presente viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi.

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
L'ASSESSORE DELEGATO  
F.to Marco Lanci**

*Segue Allegato*



**COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.**  
 Art. 7 L.R. 25/10/1996 N.96 - presso L' Azienda Territoriale per l' Edilizia Residenziale di Lanciano

GRADUATORIA DEFINITIVA COMUNE DI FRISA - BANDO DEL 31.01.2012	Condizioni soggettive Art.8 - A						Condizioni oggettive Art.8 - B							
	CLASSIFICATO	Reddito art.21 L.45/77	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e profughi	Parti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più ric. fam., ognuno con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovrappollato	Alloggio antigigico	Sfratto o riascio	punti max 9
1° TOMORRICA FAIK	2	2	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		6
2° VAINI SABIA LOREDANA	2													2
KUFEL KATARZYNA	Escluso - superamento limite di reddito previsto dal Bando di Concorso													
CONSERVA CHRISTIAN	Escluso - superamento limite di reddito previsto dal Bando di Concorso													
CICHELLI GERMANO	Escluso - superamento limite di reddito previsto dal Bando di Concorso													
DE SIMONE ELISABETTA	Escluso - superamento limite di reddito previsto dal Bando di Concorso													
CONSOLE PAOLO	Escluso ai sensi dell' art. 2 lettera c) L.R.n.96/96													

La presente graduatoria è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 12 Novembre 2012.

Lanciano, li 12/11/2012

IL PRESIDENTE  
 Dott. Camillo Romandini




**PATERLEGNO**  
 di DONATO RUSSO & C. S.n.c  
*Sede Operativa: C.Da La Selva*  
*66020 Paglieta (CH)*

**Avviso al pubblico di Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativa a Impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R3) di rifiuti speciali non pericolosi consistenti in scarti ed imballaggi in legno – Rinnovo iscrizione al RIP.**

**AVVISO AL PUBBLICO**

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone),67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

Impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti speciali non pericolosi consistenti in scarti ed imballaggi in legno – Rinnovo iscrizione al RIP della Provincia di Chieti n° 165/2008

**PROPONENTE**

**PATERLEGNO di DONATO RUSSO & C. S.n.c**

Sede legale : C.da Frassineto 85050 PATERNO DI LUCANIA (PZ)

Sede operativa: C.da La Selva 66020 PAGLIETA (CH)

e.mail : paterlegno@libero.it Tel: 0975-340105 Fax : 0975-204286

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'attività è sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs 04/08 in quanto rientra nella categoria di opere di cui di cui al punto n. 7, lettera z.b) dell'Allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 04/2008D.Lgs. 152/06:

“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 ”.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

C.da La Selva 66020 PAGLIETA (CH)

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.**

La PATERLEGNO di DONATO RUSSO & C. S.n.c è già iscritta nel Registro Provinciale delle Imprese (RIP) della Provincia di Chieti al n° 165/2008 ai sensi dell'Art. 214 del D.Lgs. 152/06, per rifiuti non pericolosi con attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5). Trattasi di impianto esistente. La procedura di Verifica di Assoggettabilità è avviata perché la ditta ha presentato alla Provincia di Chieti comunicazione di prosecuzione attività ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A. decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**PATERLEGNO DI DONATO RUSSO & C. S.N.C**

*Sede Operativa: C.Da La Selva 66020 Paglieta (CH)*

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

**Donato Russo**

**SAMA S.r.l.**

*Via G. Camozzi n. 124 - 24121 Bergamo (BG)*

**Avviso al pubblico di Procedura di Verifica di Assoggettabilità relativa ad Coltivazione di una cava di gesso in Comune di S. Valenti-**

**no in A.C. (PE).**

**AVVISO AL PUBBLICO**

(Art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.ed i.)

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo, Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e del ripristino ambientale della cava di gesso in località "Ripari".

**PROPONENTE**

SAMA S.r.l. con sede, amministrazione e domicilio fiscale in Via G. Camozzi n. 124, 24121 Bergamo (BG), tel 035.396173 – fax 035.396146.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D.Lgs 152/2006 e s. m. ed i., recante "norme in materia ambientale" - Allegato IV, Punto 8, Lettera I): "cave e torbiere".

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Comune di San Valentino in Abruzzo Cite-

riore in Provincia di Pescara.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'intervento riguarda la coltivazione di una cava di gesso per un volume totale estraibile di 132.000 mc. Lo scavo procederà per successivi splateamenti con progressivo arretramento dei fronti in ribasso. Ad esaurimento definitivo dello splateamento, la nuova situazione morfologica verrà raccordata con le aree circostanti, con il rilascio di scarpate a tesa unica inclinate di 35°.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web.

**SAMA S.R.L.**

*Via G. Camozzi N. 124*

*24121 Bergamo (BG)*

**IL PROCURATORE**

**Agostino Rizzo**

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,  
Legislativo e Bura  
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**